cop_CI_124.qxp 20-10-2004 18:18 Pagina 2

€3,90 con CD-ROM

n.124 10 Novembre - 23 Novembre 2004

computer idea

CD-ROM all'interno

www.computer-idea.it

In edicola ogni 15 giorni

Oggi le comiche!

➥ Trasformate i vostri filmati in divertenti "pellicole d'epoca" >p26<

Una memoria piccola così

➥ Alla scoperta dei formati delle memorie flash >p56<

Radio e TV sono in Rete

➥ Basta il browser per vedere la televisione on-line. Gratis >p62<

A lezione di inglese

➥ Scegliete il corso multimediale che fa per voi >p68<

Giochi

➥ ToCA Race Driver 2, Panzers: Codename Phase One, Spider Man 2 >p76<

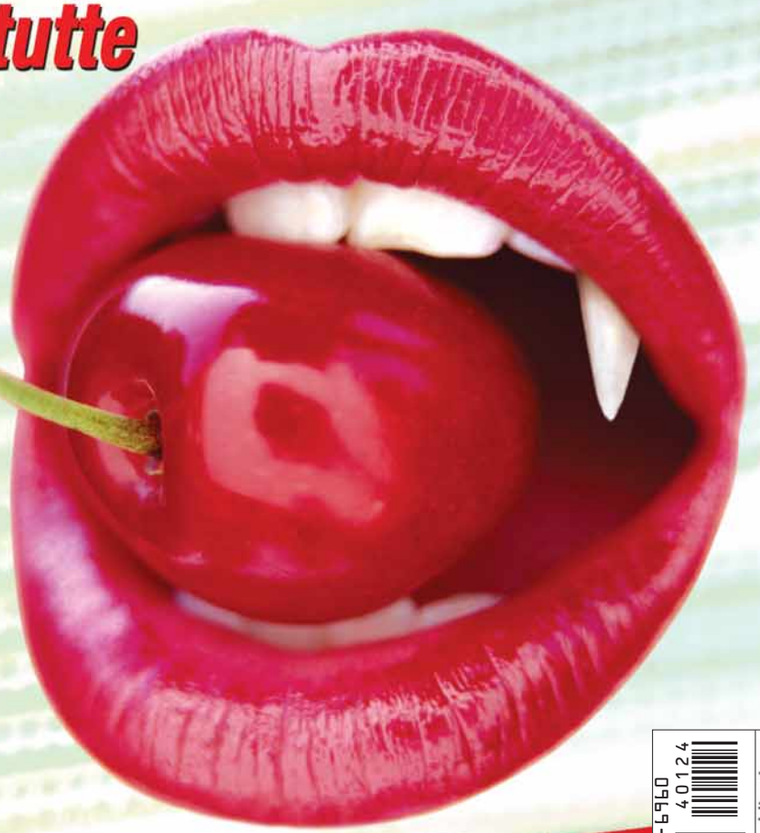
Passo a passo

16 pagine di idee e suggerimenti

➥ Creare un curriculum con PowerPoint
➥ Catalogate la vostra collezione musicale
➥ Guida all'Atlante Zanichelli
➥ **Installare un nuovo disco fisso**
➥ Excel prevede il futuro!
➥ La "penna rossa" di Word
➥ Preferiti in ordine
➥ Scaricare i file dalla Rete
➥ Piccoli passi >p35<

SESSO PERICOLOSO

Svelate tutte le truffe dei siti a "luci rosse" p8



Abbyy PDF Transformer

➥ Esporta i file di Acrobat nei formati più comuni >p74<

Creative Zen Portable Media Center

➥ Il divertimento diventa portatile >p20<

ISSN 1591-6960

vnu business publications Italia

POSTE ITALIANE spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.l. 353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46 . art. 1, Comma 1, DCB Milano) in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roserio - Milano

cop_CI_124.qxp 20-10-2004 17:18 Pagina 1

€1,60 n.124 10 Novembre - 23 Novembre 2004

computer idea

In edicola ogni 15 giorni

semplice, pratico tutto in italiano

www.computer-idea.it

Oggi le comiche!

➥ Trasformate i vostri filmati in divertenti "pellicole d'epoca" >p26<

Una memoria piccola così

➥ Alla scoperta dei formati delle memorie flash >p56<

Radio e TV sono in Rete

➥ Basta il browser per vedere la televisione on-line. Gratis >p62<

A lezione di inglese

➥ Scegliete il corso multimediale che fa per voi >p68<

Giochi

➥ ToCA Race Driver 2, Panzers: Codename Phase One, Spider Man 2 >p76<

Passo a passo

16 pagine di idee e suggerimenti

➥ Creare un curriculum con PowerPoint
➥ Catalogate la vostra collezione musicale
➥ Guida all'Atlante Zanichelli
➥ **Installare un nuovo disco fisso**
➥ Excel prevede il futuro!
➥ La "penna rossa" di Word
➥ Preferiti in ordine
➥ Scaricare i file dalla Rete
➥ Piccoli passi >p35<

SESSO PERICOLOSO

Svelate tutte le truffe dei siti a "luci rosse" p8

Abbyy PDF Transformer

➥ Esporta i file di Acrobat nei formati più comuni >p74<

Creative Zen Portable Media Center

➥ Il divertimento diventa portatile >p20<

ISSN 1591-6960

vnu business publications italia

POSTE ITALIANE spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.l. 353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46 . art. 1, Comma 1, DCB Milano) in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roserio - Milano

Documento2 26-07-2004 18:07 Pagina 1

Risposte per oggi e domani

Non chiederti cosa sia in grado di fare per te: probabilmente molto più di quello che immagini.

Il Notebook Olidata® Stainer ™ XT 8000 è basato sul processore AMD Athlon 64 che gli permette di sfruttare al meglio tutte le applicazioni software in commercio e di essere senza alcun tipo di costo o spesa aggiuntiva, pronto per l'utilizzo dei prossimi applicativi a 64 bit. In questo modo acquistandolo non dovrai preoccuparti di dover cambiare notebook nel momento in cui la tecnologia o le tue necessità software si modificheranno.

Lo Stainer™ XT 8000 è uno strumento incredibilmente versatile dal look raffinato: il suo schermo da 15" TFT, la scheda video da 64MB, l'ottima batteria e una garanzia Olidata di due anni di cui il primo Pick Un & Return completano la configurazione. Grazie a queste caratteristiche, Stainer XT 8000 é progettato per tutti coloro che quotidianamente nello studio o nel lavoro necessitano di un computer portatile molto veloce e potente.

Se desideri acquistarlo, rivolgiti ad uno dei Rivenditori Olidata (www.olidata.it) che sono in grado di garantirti soluzioni, progetti, consulenza e assistenza post-vendita.

AMD 64 Athlon™

© 2002 Advanced Micro Devices, Inc. Tutti i diritti riservati. AMD, il logo AMD Arrow, AMD Athlon, AMD Duron e relative comb naz oni, sono marchi di Advanced Micro Devices, Inc.

Olidata consiglia Microsoft® Windows® XP Professional per computer portatili versatili.

sommario

sommario
> In questo numero

Benvenuti a **Computer Idea!**
Semplice, **pratico**, tutto in italiano

Nella **giungla** dei formati

Le schede di memoria flash sono comodissime, consentono alle nostre fotocamere e ai palmari di conservare Gigabyte di dati senza la necessità di avere con sé il PC per scaricarli. Esistono però tantissimi formati, impariamo a conoscerli. **pag. 56**

Onda su **onda**

Che con il PC si possano ascoltare le radio di tutto il mondo non è una novità, ma non tutti sanno che si può vedere, in tempo reale, anche le televisione di tanti Paesi, Italia compresa. E per farlo è sufficiente una connessione a banda larga. **pag. 62**

Cittadini del **mondo**

Ce n'è davvero per tutti, grandi e piccini, per chi lavora e per chi viaggia. I corsi multimediali di inglese consentono di imparare la lingua più parlata nel mondo e cavarsela in ogni situazione. Persino i più pigri non hanno alibi. **pag. 68**

Posta
Le vostre lettere 4

Attualità
Le ultime notizie dal mondo delle nuove tecnologie 6

Vita al PC
Truffe a luci rosse
Sesso pericoloso 8

Nuovi prodotti
Creative Zen Portable Media Center
La videoteca tascabile 20
Asus MyPal A730
Sorridi al palmare 22
Hp LaserJet 3015
Stampe a volontà 22
iAudio M3
Musica alla moda 24
Asus M6700NE
Non gli manca nulla 24

Audio e video
Giriamo un film d'epoca
Oggi le comiche 26

Le vostre lettere
Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande 52

L'esperto
Nella giungla dei formati 56

Internet
Radio e TV on-line
Onda su onda 62

Software
Corsi multimediali di inglese
Cittadini del mondo 68
Abbyy PDF Transformer
Il mago della trasformazione 74
AbiWord
Peso piuma 74

Tempo libero
Codename Panzers Phase One 76
Giochi in breve 78

> Passo a passo

> **Il curriculum con PowerPoint** I
> **Creare un database musicale** IV
> **Il mondo in un CD** VI
> **Fate largo ai vostri dati!** VII
> **Le previsioni con Excel** IX
> **La penna rossa di Word** XI
> **Preferiti in ordine** XIII
> **Scaricare i programmi dal Web** XIV
> **Piccoli passi** XVI

AUDIO E VIDEO

Oggi le comiche

Tutti i trucchi per far somigliare le nostre riprese ai vecchi film di inizio secolo. Realizzare un video digitale come quelli di Stanlio e Ollio è più semplice di quanto si possa credere... e il divertimento è assicurato. **pag. 26**

posta
> le vostre lettere

Spett. Computeridea.
Sono un vostro lettore dal primo numero, ho risolto tanti problemi grazie ai vostri articoli, ma ancora oggi non mi è stata data una risposta chiara su un argomento. Sono stato sempre un portabandiera di Windows e i Microsoft in generale, mi sono sempre trovato bene, per il lavoro e per il gioco, usando tutti gli strumenti messi a disposizione da questa azienda.
La mia domanda è semplice: come mai tutti si lamentano che Microsoft ha il monopolio? Mi spiego meglio: Microsoft è un azienda? C'è libero mercato? Chi ha creato il sistema operativo Windows è un essere umano pensante? E dunque, perché oggi non c'è nessuno che sia in grado di creare un sistema operativo migliore di Windows? Eppure gli strumenti non mancano e nessuno vieta di produrlo.
Dietro alle accuse rivolte a Microsoft e a Windows non ci sarà forse una totale mancanza di idee? O forse non saranno in realtà un po' tutti convinti che, per male che se ne dica, Windows è un sistema operativo validissimo? Certo c'è Linux, il Mac, ma siamo realisti, chi ha il coraggio di dire che sono davvero migliori di Windows? E se lo sono, perché?
A mio giudizio nessuno è ancora riuscito a creare una valida alternativa, e nessuna società oggi investirebbe nemmeno un dollaro per un nuovo Sistema operativo. Molto meglio prendersi i soldini delle possibili cause vinte contro la Microsoft.
Cordiali Saluti.

Lucio Umberto Rinaldi

La lettera del Sig. Lucio ha suscitato un vivace dibattito in redazione.
Per questo riportiamo due riposte che rispecchiano la diversità delle posizioni.
Microsoft con il sistema operativo Windows è leader di mercato sui computer per la casa e l'ufficio oramai da decenni. Questo non vuol dire che il suo sistema operativo sia il migliore in assoluto, ma di sicuro è quello che oggi soddisfa maggiormente le esigenze delle persone e su questo non c'è dubbio. In parte mi sento quindi di darle ragione. Non è vero invece che i "concorrenti" (Linux e Mac) siano "peggio" di Windows. Linux sui server aziendali non fa mai rimpiangere Windows e lotta ad armi pari con la piattaforma Microsoft. MacOS X è un validissimo sistema operativo, secondo me con l'unico limite di aver scelto di "rinchiudersi" su macchine con hardware specifico, i computer di Apple. Entrambi poi, Linux e Mac, hanno le loro radici nel validissimo e robusto Unix. Se Linux non ha ancora avuto il successo che merita anche sui PC di casa ciò in parte è dovuto all'aggressiva politica commerciale di Microsoft (ma questa non è certo una colpa quando "l'aggressività" si mantiene nei limiti della legalità), in parte ai produttori di hardware che preferiscono creare dispositivi perfettamente compatibili con Windows e non si preoccupano di sviluppare driver per fare in modo che funzionino bene anche sul sistema operativo "del pinguino". Credo che il giorno in cui si potrà collegare qualsiasi periferica a un PC dotato di Linux con la stessa facilità cui siamo abituati quando usiamo Windows le cose cambieranno, perché il software già c'è. D'altra parte se si è veramente convinti che quello di Microsoft è un "abuso di potere" perché aspettare quel giorno? Ognuno dovrebbe avere il coraggio di scegliere la via più "libera", anche se più "scomoda", indirizzando i propri acquisti hardware verso i dispositivi

Problemi con il fotoritocco? Vi aiuta Computer Idea!

L'appuntamento con il prossimo numero di Computer Idea è di quelli da non perdere. A partire dal 24 novembre, infatti, sarà in vendita in tutte le edicole, allegato a parte della tiratura del nostro quindicinale, **un libro sul Fotoritocco con Photoshop**. È il primo di una serie di libri che dà il via a una nuova iniziativa, studiata appositamente per voi e destinata a proseguire anche nei prossimi mesi con una serie di titoli relativi al mondo delle tecnologie.

Tutti i volumi della collana saranno sviluppati riproponendo l'approccio didattico del "Passo a Passo", una delle sezioni più apprezzate della nostra rivista; ogni attività viene presentata attraverso una sequenza di semplici operazioni, spiegate dettagliatamente sia dal testo che dalle schermate relative. Il primo volume sul Fotoritocco, **oltre 100 pagine tutte a colori**, vi consentirà di conoscere meglio uno dei software di elaborazione delle immagini più utilizzato; gli argomenti trattati vanno dalla gestione e archiviazione delle proprie immagini alle tecniche di selezione, dal ritocco per correggere i dettagli fino al fotomontaggio vero e proprio. Sfumature, luminosità e gradi di opacità delle vostre immagini non avranno più segreti. Non dimenticate quindi, il prossimo numero di Computer Idea sarà in vendita in **doppia edizione**: **normale**, al prezzo di copertina di **1,60 euro** oppure con libro sul Fotoritocco allegato al prezzo di **3,90 euro**.
Continuate a seguirci visitando il nostro sito all'indirizzo: **www.computer-idea.it**.

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** o per eventuali **reclami** potete rivolgervi al numero 039-206860, oppure scrivete all'indirizzo e-mail **abbonamenti@bp.vnu.com**
Per le vostre segnalazioni scrivete all'indirizzo: **redazione.computeridea@bp.vnu.com**

già pienamente supportati. Un consumo attento e responsabile non può che far bene al mercato ed è una valida arma contro le posizioni dominanti, molto più di tanti atti d'accusa o, ancora peggio, dei piagnistei.

M.D.A.

Nessuno si lamenta del fatto che Microsoft abbia un monopolio di fatto nel software per PC: il problema è che il monopolio lo ha costruito utilizzando spesso pratiche di dubbia legalità, per le quali ha dovuto pagare milioni di dollari di risarcimenti in decine di cause e accordi extragiudiziali. Credo che Microsoft abbia sempre ritenuto accettabile questo modo di fare, dal momento che le permetteva di arrivare ad avere il controllo di un determinato mercato.
La qualità dei prodotti Microsoft ha poco a che fare con la loro onnipresenza sul mercato, dovuta soprattutto al fatto che l'azienda di Bill Gates è arrivata per prima sul PC di IBM, e ha saputo mantenere il primato grazie a una ben riuscita miscela di alleanze, acquisizioni, "ispirazioni" e pratiche a volte poco corrette. Nella sua storia ultraventennale, Microsoft è riuscita a "liberarsi" di sistemi come DR-DOS, OS2/Warp, BeOs, Corel Linux, tutti tecnicamente superiori alle proposte di Redmond, ma poco o per nulla supportati dai produttori indipendenti di hardware.
Fortunatamente, la maggior parte degli utenti può convivere con sistemi operativi "buoni a sufficienza", e solo una piccola minoranza ha davvero necessità di un sistema "allo stato dell'arte".
Questi ultimi è bene che si guardino intorno, perché le alternative esistono, anche se è difficile migrare a un altro sistema in un mondo monopolizzato da Windows: spesso significa spendere cifre ingenti per ricomprare il software applicativo, buttare al vento le conoscenze acquisite, e avere difficoltà a reperire informazioni e assistenza.
Le alternative comunque promettono vantaggi consistenti, soprattutto per chi non è alle prime armi e ha bisogno di sicurezza e di efficienza. Il punto debole rimane il supporto hardware, ma la situazione sta migliorando da quando il lavoro degli inquirenti ha consigliato Microsoft di mettere un freno alle pressioni sui produttori che supportano i sistemi Open Source. ***R.Z.***

Il senso del reale

Gli esperti del settore la chiamano sub alienazione culturale. Si tratta di una vera e propria sindrome che consiste nell'effettiva incapacità di riconoscere le cose come "reali", comprenderne le implicazioni, attribuire loro il giusto valore, e comportarsi di conseguenza.
Tanto per esemplificare, è la stessa che colpisce molti dei nuovi titolari di carta di credito che, privati del riferimento monetario, spendono i propri averi senza neppure rendersene conto. O, tanto per rimanere in materia economica, è quello stesso atteggiamento che ancora oggi ci spinge a spendere un euro pensando che equivalga a mille lire.
Quello che nella vita di tutti i giorni può apparire solo come una singolarità, su Internet assume proporzioni e valenze da molti ritenute davvero preoccupanti. Coloro che si avvicinano per la prima volta a un browser (ma anche gran parte di quelli che ritengono di avere una certa dimestichezza con il mezzo telematico) tendono a percepire la Rete come un'entità virtuale e, come tale, priva di ricadute e agganci nel "mondo del reale". È come se gli utenti considerassero Internet alla stregua di un programma, chiuso in se stesso, travisando così quella che invece è l'interfaccia di un sistema di comunicazione verso l'esterno. eBay, la famosa "casa d'aste" on-line, ha denunciato da tempo l'esistenza di migliaia e migliaia di persone che partecipano alle transazioni senza rendersi conto di ciò che fanno. Senza cioè capacitarsi del fatto che stanno sottoscrivendo contratti a destra e a manca. Altri utenti ancora, concludono sì consapevolmente i propri affari, senza però comprendere che quegli stessi affari comporteranno un esborso di denaro. Salvo impallidire al momento della ricezione l'estratto conto. Si tratta di una sindrome che, di un fatto, spinge a cogliere soltanto l'aspetto ma non le implicazioni, inducendo a scambiare l'apparenza per la sostanza. Un po' come un telespettatore che pensasse di poter uccidere il presentatore di un talk show semplicemente spegnendo il televisore. Il fatto che la Rete si manifesti soltanto come un'immagine sul monitor fa sì che, inconsciamente, si sia spinti a credere che, rimossa l'immagine, si rimuova anche la "realtà" a cui quella rimanda. D'altronde è innegabile che Internet sia la prima "cosa" visualizzata da uno schermo che permette - a noi, in prima persona - di intervenire davvero sulla realtà. Chat, newsgroup, forum, blog si riempiono regolarmente di insulti, ingiurie e minacce che difficilmente si avrebbe il coraggio o la stoltezza di ripetere "fuori dal monitor". Eppure quelle stesse parole, indipendentemente dal luogo in cui sono pronunciate, potrebbero essere sufficienti per venir trascinati (o trascinare) in un tribunale "reale", con tanto di avvocati e giudici togati in carne ed ossa. Simili comportamenti non sono riconducibili alla consapevole e fraudolenta speranza di "farla franca" che segue ogni malefatta, magari nella convinzione di poter far perdere le proprie tracce tra i meandri della Rete. Molto più semplicemente, si tratta di episodi di mancanza di coscienza del proprio agire, di fraintendimenti, di errori di giudizio. Persino la posta elettronica è percepita come una "posta di second'ordine". La sua natura, apparentemente effimera e volatile, spinge gran parte degli utilizzatori a ritenerla più una forma di "messaggistica" che una vera e propria forma di corrispondenza. La presenza invasiva dello spam e la disponibilità di caselle elettroniche gratuite rafforzano questa sensazione di irrilevanza, di futilità.
Un atteggiamento che può comportare anche conseguenze drammatiche, laddove si consideri che il nostro ordinamento offre alla posta elettronica (tutta, sempre e indistintamente) la stessa identica tutela giuridica che riserva alla "posta ordinaria in busta chiusa". E per chi viola questa tutela è previsto lo stesso tipo di pena che spetta a chi tenta di aprire le lettere altrui aiutandosi con il vapore. Il carcere, quello con le sbarre di ferro.

Andrea Maselli - andrea.maselli@bp.vnu.com

NEWS c 19-10-2004 13:58 Pagina 6

a cura di Lorenzo Cavalca

Sanzioni in arrivo

ROMA - Prime multe per le società che hanno fornito servizi tramite le numerazioni 709, quelle utilizzate dai famigerati dialer, i programmi "gonfia bolletta". L'Autorità per le Garanzie nelle Telecomunicazioni ha infatti multato gli operatori telefonici Plug It, Edisontel (recentemente acquisita dalla stessa Plug It) e Telephonica che saranno costretti a pagare rispettivamente 3 milioni, 250.000 e 500.000 euro di multa. Le sanzioni si riferiscono agli illeciti accertati dalla Polizia Postale nel periodo che va da gennaio ad agosto 2003. Secondo quanto emerso dall'indagine e dall'istruttoria dell'Autorità, le tre aziende citate hanno violato la delibera 09\02\CIR della stessa Authority che disciplina la connessione a Internet tramite i numeri 709. La delibera prevede infatti il divieto dell'utilizzo della numerazione a codice 709 per addebitare in bolletta costi di servizi diversi dalla pura connettività telefonica. La vicenda dialer rimane comunque tutt'altro che chiusa sia per le numerose indagini ancora aperte, sia per il "voltafaccia" di Telecom Italia che ora pare decisa a voler recuperare dagli utenti gli importi riconducibili ai dialer e non pagati, anche nei casi in cui le indagini abbiano ravvisato gli estremi della truffa.

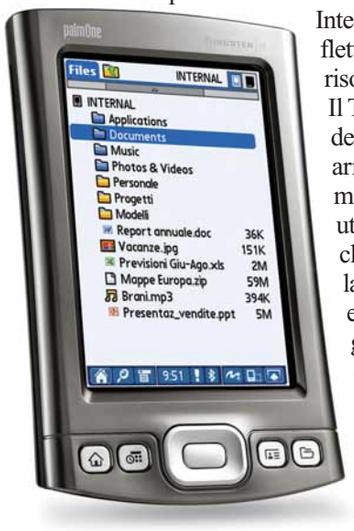
1, 10, 150 Service Pack

KINGSTONE (Can) - Nuova "falla" per Microsoft. Questa volta il problema non riguarda gli errori di programmazione di Internet Explorer o i "bachi" di Windows Xp, ma il solerte (forse fin troppo) servizio di assistenza clienti della società di Redmond. Microsoft ha recentemente distribuito la Service Pack 2 (SP2), il nuovo e voluminoso aggiornamento per Windows Xp. Date le cospicue dimensioni della SP2, Microsoft offre anche la possibilità di richiedere la spedizione postale dell'aggiornamento su CD-ROM: basta compilare l'apposito modulo disponibile in Rete. Tra coloro che hanno scelto questa opzione, c'è anche il canadese Alexander Burker che, per scherzo, ha compilato 150 volte il modulo di richiesta. Incredibilmente il giovane buontempone si è visto recapitare la bellezza di 150 Service Pack 2! Lo scherzo è costato a Microsoft qualche centinaio di euro e a Burker un po' di spazio in magazzino.

Il download dei libri di testo

ROMA - Un'iniziativa che fa discutere: scaricare dal Web i testi dei libri scolastici a costi contenuti per salvaguardare il potere d'acquisto delle famiglie. La proposta, contenuta nella Legge finanziaria 2005, fa parte del gruppo di norme stralciate dal Presidente della Camera dei Deputati Pierferdinando Casini perché estranee al testo della Finanziaria e, come tali, da inserire in un disegno di legge autonomo. L'articolo prevede che "a partire dall'anno scolastico 2005-2006, per ampliare la disponibilità a costi contenuti di strumenti didattici da parte delle scuole e delle famiglie, i libri di testo possano essere resi disponibili on-line al fine della loro adozione nelle scuole del primo ciclo dell'istruzione e negli istituti di istruzione secondaria superiore". La proposta non è piaciuta affatto all'Ali (L'Associazione Librai Italiani) che ha espresso tutto il proprio disappunto in una lettera inviata al Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi.

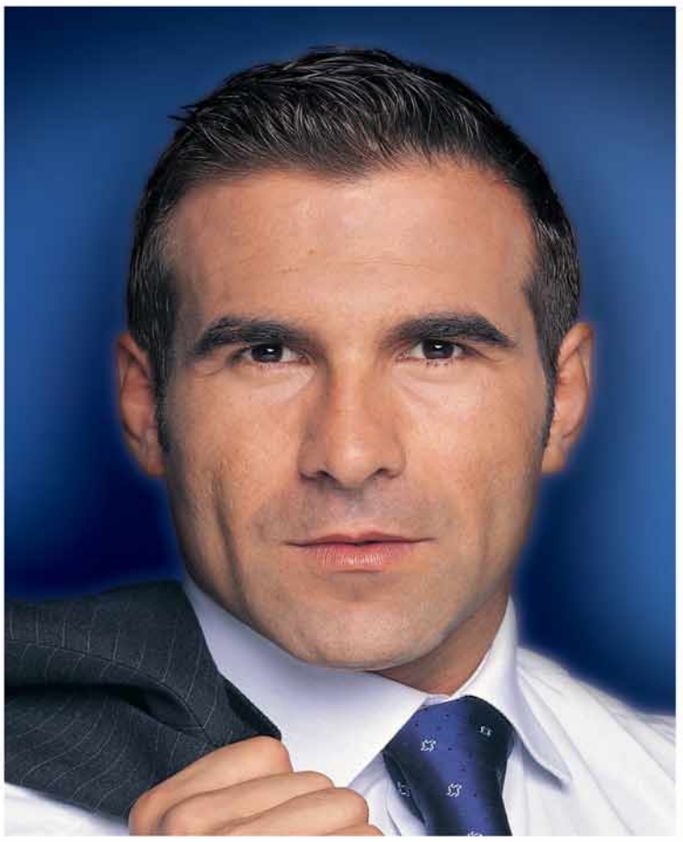
T5, il "super palmare"



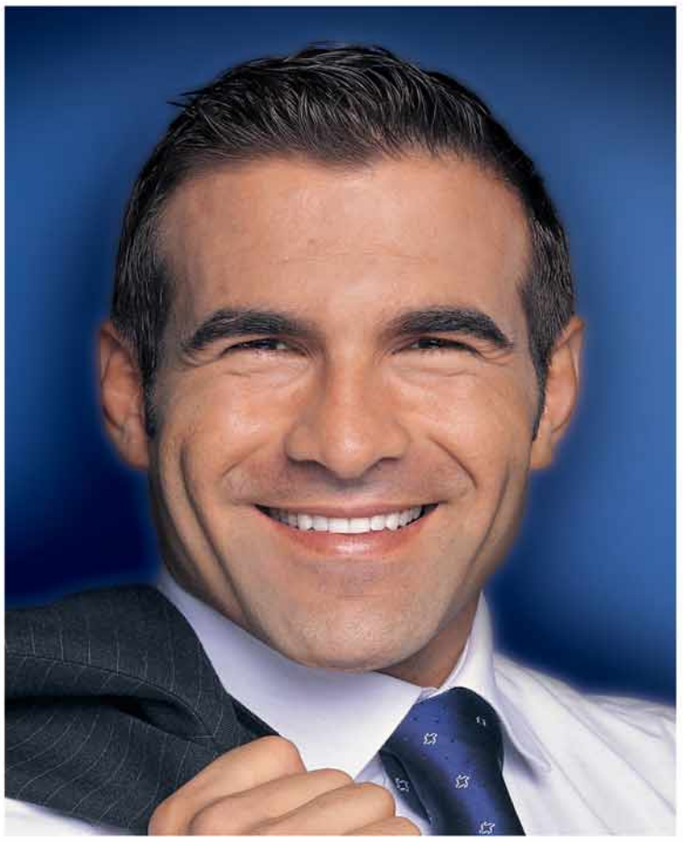
MILANO - In arrivo da Palm il nuovo e potente Tungsten T5. Il palmare vanta infatti ben 256 Mb di memoria RAM (di cui 160 Mb per la memorizzazione di dati), un processore ARM IntelXScale da 416 MHz e display transriflettivo a 65.536 colori, capace di una risoluzione massima di 480 x 320 pixel. Il T5 oltre a montare una nuova versione del sistema operativo Palm OS, la 5.4, è arricchito da due nuove funzionalità: la modalità Drive Mode, che permette di utilizzare il Palm come una comune chiavetta USB, senza richiedere l'installazione di drive né la conversione di file, e una memoria non volatile, che immagazzina e conserva i dati anche dopo che la batteria si è scaricata. La connettività è garantita dal supporto per lo standard Bluetooth e la presenza della porta a raggi infrarossi. Il Tungsten T5 è in vendita a 499 euro.

Con Computer Idea alla scoperta della geografia

Questo numero della rivista è in edicola in **due versioni**: Computer Idea in versione standard al solito prezzo di 1,60 euro e **Computer Idea con CD-ROM allegato al prezzo di 3,90 euro**. L'**Enciclopedia Geografica Zanichelli, su CD-ROM, è facile da utilizzare e consultare**. È comunque disponibile nella rubrica Passo a passo, a pag. VI, una guida completa per conoscere tutte le sue caratteristiche.



Stampata con cartuccia originale



Stampata con cartuccia Refill

L'unica differenza ce l'hai stampata in faccia.

Con Refill risparmi fino al 70%.

Solo con Refill, da 10 anni il leader del consumabile compatibile per stampanti, hai la più vasta scelta di soluzioni all'altezza degli originali per qualità, performance, fedeltà al colore.

Scegli Refill e sorridi! Hai trovato il massimo, spendendo il minimo.

SPEDIZIONE A SOLI **4 EURO***

COMPATIBILE CANON-EPSON	
4 cartucce per Canon BCI-3 (una per colore)	€ 16.00
2 cartuccia nero + 2 colore per Canon BC 21/24	€ 10.00
2 cartucce nero + 2 colore non Intellidge per Epson	€ 20.00
2 cartucce nero + 2 colore Intellidge per Epson	€ 30.00
2 cartucce nero + 3 colore per Epson C80, C82, C64, C84 da	€ 40.00
2 cartucce nero + 5 colore per Epson R200 e R300	€ 56.00

prezzi IVA inclusa

COMPATIBILE HEWLETT PACKARD	
1 cartuccia nero #45 o #15 o #29 o #20	€ 19.00
1 cartuccia colore #78 o #23 o #25	€ 25.00
3 flaconi da 20 ml colore + accessori	€ 16.00
1 flacone da 120 ml nero + accessori	€ 18.00

STORAGE	
Confezione Video Case x DVD - Conf. 100pz.	€ 28.50

prezzi IVA inclusa

Inchiostri - Toner - Cartucce Inkjet - Storage & Media

Refill® Libertà di stampa

Ordina via Telefono, Fax, Email o Internet

Via Fornaciari Chittoni 25/27
42100 Villa Bagno (RE)
Tel. 0522.34.39.11 - Fax 0522.34.39.34

www.refill.it

IN RETE **RISPARMI** IL **10%** IN PIU'* SU TUTTI I PRODOTTI COMPATIBILI E L'INCHIOSTRO DIGITANDO IL CODICE **LDOPBN**

Refill è un marchio registrato di proprietà Refill s.r.l.: vietata la riproduzione in qualsiasi forma. I marchi citati sono di proprietà dei rispettivi proprietari e sono citati solo a scopo di mostrare la compatibilità dei nostri prodotti. Il numero di ricariche è riferito sempre al modello di cartuccia con minor capienza. I prezzi possono subire variazioni senza preavviso.
Le offerte sopracitate sono valide solo per gli ordini eseguiti via internet o presso la sede di Reggio Emilia.Tutti i prezzi indicati sono IVA Compresa. *Operazione promozionale valida fino al 30/11/2004.

ldb advertising com

VITA AL COMPUTER c 19-10-2004 15:55 Pagina 8

Sesso pericoloso

L'industria del ***sesso on-line*** *offre alla curiosità dei navigatori ogni genere di pruriginosa emozione. Ma* ***dietro alle promesse di erotismo si celano spesso truffe*** *e raggiri di ogni tipo.*

di Andrea Maselli

Di notte, illuminati soltanto dalla luce azzurrina del monitor. Di giorno, in ufficio, durante la pausa pranzo. Di prima mattina, sul computer dell'Università. Occhi ipnotizzati, clic frenetici sul mouse...

È un vero esercito quello degli appassionati di "erotismo on-line", milioni di persone che hanno trovato in Internet un inesauribile pozzo dei desideri al quale è possibile accedere in modo facilissimo (sin troppo) e in maniera assolutamente anonima. Non è un caso che gli analisti economici siano soliti riferirsi al "cyberporno" come al mercato delle "Tre A": "anonimity" (riservatezza), "access" (accesso facile) e "affordability" (economicità). Comunque la si pensi su questo genere di passatempo, l'uso di materiale pornografico è un fatto puramente personale, laddove, naturalmente, coinvolga persone adulte e consenzienti sia all'atto della produzione che a quello del consumo. Un'opportunità che ciascuno ha il diritto di sfruttare o di rifiutare sulla base della propria morale e del proprio sistema di valori.

Ciononostante, il sesso commercializzato sulla Rete e gli straordinari guadagni che è in grado di generare hanno attirato l'interesse di operatori che non mirano tanto a offrire un servizio - opinabile per taluni ma sicuramente lecito - quanto ad asportare con destrezza il portafogli degli utenti più eccitati. Su Internet si ripete in buona sostanza ciò che accade nel mondo reale: la combinazione sesso-denaro si lega inevitabilmente ad ambienti malfamati, soprusi, violenze e affari loschi, e attira sempre una popolazione fatta di furbi manolesta e abili truf-

VITA AL COMPUTER c 19-10-2004 15:55 Pagina 9

Tutti i numeri del porno

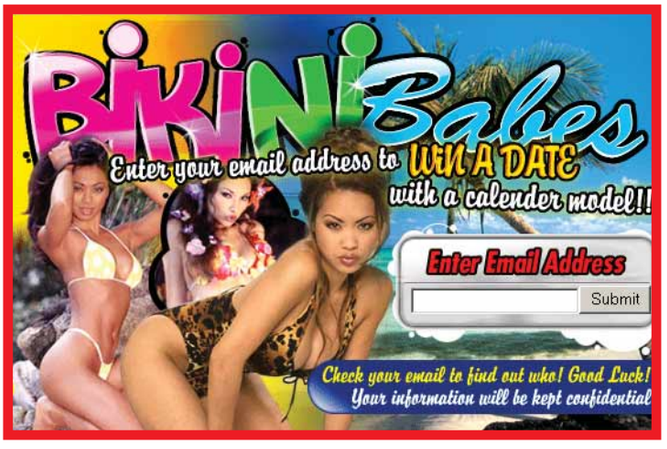
Partendo dal presupposto che ogni rilevazione statistica che cerchi di fotografare lo stato di Internet presenta sempre enormi margini di imprecisione, gli osservatori sono concordi nel dare l'industria del porno sul Web in crescita esponenziale. Ecco qualche dato davvero eloquente...

Fatturato del porno su Internet	2,5 miliardi di dollari
Siti pornografici esistenti nel mondo	4,2 milioni (12% di tutti i siti Web)
Pagine Web a contenuto erotico	372 milioni
Ricerche giornaliere di materiale pornografico tramite motore di ricerca	68 milioni (il 25% di tutte le ricerche)
Spam giornaliero a contenuto pornografico	2,5 miliardi (l'8% di tutte le e-mail spedite)
Visitano siti pornografici ogni anno	72 milioni di persone

Fonte: dati relativi all'anno 2003; elaborazione Family Safe Media su studi WorldTracker, PBS, MSNBC, NRC e Alexa

Secondo le rilevazioni effettuate dall'americana "N2H2", società operante nel settore dei filtri per i contenuti Internet (acquisita da Secure Computing), tra il 1998 e il 2003 il numero di pagine Web a luci rosse ha fatto registrare una crescita del 1.800%! La Hitwise, una società di rilevazione americana specializzata nelle statistiche legate a Internet, ha eseguito un'analisi del traffico Internet statunitense verso i principali domini Web della pornografia durante l'ultima settimana di maggio di quest'anno.
I primi tre siti a luci rosse del Paese hanno fatto registrare un traffico pari al 5,5% di tutti gli utenti collegati alla Rete, laddove colossi come Google, Yahoo! e MSN si sono accaparrati rispettivamente appena un 2,7%, 1,7% e 1,1% di utenza. Ancora più sconcertante il rapporto presentato quest'anno dall'euro-parlamentare Marianne Eriksson all'Assemblea di Strasburgo. Secondo il dossier, nell'anno 2001 ben il 70% dei ricavi realizzati tramite Internet sul territorio europeo è derivato dall'industria della pornografia on-line!

fatori pronti a tutto per di spennare il "pollo" di turno. L'alone di furbizie ed illegalità che circonda l'industria della pornografia on-line, tuttavia, non è mai riuscito a scoraggiare gli appassionati del genere, se è vero che nel solo 2003 il settore ha ospitato la bellezza di 72 milioni di visitatori assidui.
Tanto per dare un'idea delle proporzioni economiche del fenomeno, nello stesso anno i circa 5 milioni di siti Internet a contenuto pornografico esistenti hanno fatturato complessivamente 2,5 miliardi euro! D'altronde, anche la disponibilità delle connessioni a banda larga ha giocato un potente ruolo catalizzatore nello sviluppo dei siti a luci rosse che, a loro volta, hanno avuto un macroscopico "effetto di traino" sugli abbonamenti ad ADSL, cavo, satellite e fibra ottica.
Il successo del "porno da monitor" va ricondotto però soprattutto alle solite debolezze umane. Tanto gradimento per questo genere di intrattenimento è spiegabile, oltre che con le ben note pulsioni fisiologiche, anche con l'inossidabile mito dello "scrocco". La grande maggioranza degli utenti di contenuti erotici, infatti, non sottoscrive i consueti abbonamenti a pagamento, ma si lancia in estenuanti ricerche di immagini e filmati "dimostrativi", offerti solitamente a titolo gratuito da una moltitudine di siti-vetrina, che svolgono il ruolo di "buttadentro" per altri siti a pagamento. Queste ricerche, spesso condotte con i propri sensi ottenebrati, possono trasformarsi in veri e propri "incubi informatici". I buttadentro infatti sono capaci di qualunque bassezza pur di attirare l'attenzione del malcapitato e spingerlo nelle accoglienti braccia di venditori senza scrupoli. Cookie, console, virus, hijacker, falsi link... non c'è nulla che certi operatori non sarebbero disposti a fare per rubare il clic dei porno-navigatori. Spesso i gestori dei siti commerciali non sono da meno, ma qui solitamente truffe e raggiri vengono attuati in modo più sottile, magari sfruttando un'ampia gamma di clausole contrattuali, in bilico tra diritto e vessazione.
Il porno su Internet può nuocervi sostanzialmente in due modi: colpendo il vostro portafogli o attaccando il vostro computer. Va da sé che, in ogni caso, l'obiettivo sono i vostri soldi.



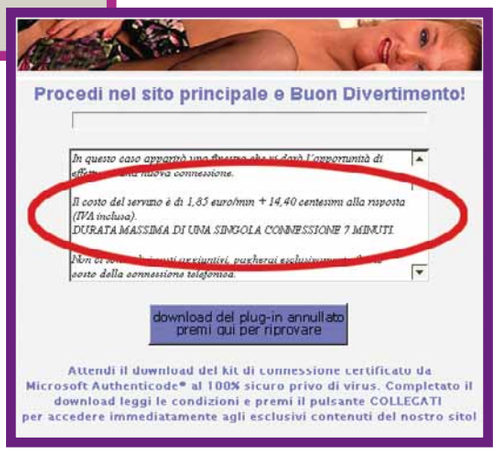
Un sito che si offre di inviarvi immagini erotiche direttamente nella vostra casella di posta elettronica. Fornitegli il vostro indirizzo e scoprirete il vero significato della parola "spazzatura"

Il potere delle clausole

L'inganno più comune, messo in atto anche da siti all'apparenza rispettabili, è legato alla formula contrattuale del "rinnovo automatico" dell'abbonamento. In sostanza vi viene fatto sottoscrivere un abbonamento mensile, con l'intesa che lo stesso verrà rinnovato tacitamente alla scadenza, a meno che voi non ne richiediate l'interruzione. In realtà, nelle clausole contrattuali, scritte con font microscopico e accessibili tramite un link separato (che spesso rimanda ad altro sito), viene sempre

VITA AL COMPUTER c 20-10-2004 16:40 Pagina 10

Un messaggio di Windows opportunamente modificato. Vi invita a fare clic sul pulsante "Ok" per continuare: in realtà il pulsante avvia l'installazione di un dialer



Con l'entrata in vigore del nuovo Piano tariffario nazionale i dialer devono accontentarsi di compensi molto più bassi e, soprattutto, di connessioni molto, molto più brevi. Cosa potrete mai scaricare in 7 minuti con un modem analogico?

specificato che la disdetta deve essere inoltrata alcuni giorni prima dell'effettiva scadenza. Giocando su questa clausola, di cui l'utente è solitamente ignaro, i siti riescono a rinnovare gli abbonamenti contro la volontà dei sottoscrittori, addebitando ulteriori importi sulla loro carta di credito. Quella che, messa in questi termini, potrebbe apparire soltanto come una scorrettezza, diventa una vera e propria truffa con i cosiddetti "abbonamenti di prova". Moltissimi siti erotici offrono infatti la possibilità di usufruire di tutti i loro servizi, per un periodo molto limitato di tempo - in genere un giorno, tre giorni o una settimana - dietro pagamento di una cifra modestissima e, pertanto, particolarmente invitante.

Sennonché, anche a questi "mini-abbonamenti" viene applicato il medesimo meccanismo della disdetta anticipata, pena il rinnovo automatico con l'addebito di una tariffa piena ben più onerosa. In soldoni, voi sottoscrivete oggi un abbonamento settimanale ma, per evitare un rinnovo automatico mensile, dovrete ricordarvi di dare la disdetta domani o dopodomani. In alcuni casi, per evitare il salasso, è addirittura necessario manifestare la propria intenzione di interrompere l'abbonamento il giorno stesso in cui lo si sottoscrive! Ma cosa c'è di meglio del miraggio della gratuità assoluta per prendere all'amo un navigatore desideroso di forti emozioni? L'ultima frontiera dell'imbroglio contrattuale è la pretesa "verifica della maggiore età". Numerosi siti pornografici attuano infatti una politica di "prova gratuita", che prevede l'offerta di un accesso gratuito ai loro contenuti per un limitatissimo periodo di tempo: una sorta di "assaggio". Per poter però usufruire di questa generosa offerta, gli utenti debbono dimostrare di essere maggiorenni. E quale miglior prova della maggior età si potrebbe chiedere, se non il possesso di una carta di credito? Ecco, dunque, che al cliente vengono richiesti i dati della sua carta di credito, a titolo puramente probatorio, con l'assicurazione che non ver-ranno mai utilizzati per effettuare alcun addebito. Inutile aggiungere che, di lì a qualche mese, un importo di una quarantina di dollari comparirà sull'estratto conto della vittima di turno. Che ci si creda o meno, questo genere di truffa, così banale e rozza, ha generato redditi secondi soltanto a quelli fruttati dalla famigerata industria dei "dialer". Il caso più emblematico è probabilmente quello che ha travolto nel 2000 le società statunitensi Lexitrans e Crescent Publishing Group, due dei più imponenti operatori dell'hard-core "a stelle e strisce", facenti capo niente meno che alla "mitica" famiglia Gambino. Queste società gestivano decine di siti pornografici che usavano irretire il proprio pubblico con l'offerta di quelli che venivano spacciati come "free trial", assaggi gratuiti. Per poter godere di questi stuzzichini erano richiesti "soltanto" il proprio nome e il numero stampigliato sulla propria VISA o Mastercard, sulla quale veniva però subito addebitato un mese di abbonamento a prezzo pieno e all'insaputa del titolare. La Federal Trade Commission americana e il Procuratore generale dello Stato di New York hanno trascinato la Crescent davanti al tribunale civile, dopo che le indagini dell'FBI avevano delineato l'entità della truffa: 230 milioni di dollari. Soltanto nell'aprile di quest'anno il Federal Bureau si è corretto, precisando che la truffa dei "free trial" gestito dalla mafia statunitense ammonterebbe a un totale di ben 750 milioni di dollari, il che le attribuisce di diritto il titolo di "più grande frode mai architettata ai danni dei consumatori americani fin dalla fondazione degli Stati Uniti".

Non consentite mai l'installazione di un dialer, neppure contando sulla protezione fornita da una connessione ADSL. I dialer sono veri e propri "trojan" che possono danneggiare comunque le funzioni del sistema e l'integrità del registro di Windows

Gratis: basta la parola!

Per chi ama navigare alla ricerca di contenuti erotici, magari inerpicandosi lungo le impervie vie del "gratuito a

MAI SENTITO PARLARE DI

DISASTER RECOVERY ?

Think Xtra
www.bxeurope.com

Think Xtra

TX SEDNA

Lettore memory card 6 in 1
2 porte USB 2.0
1 hard disk di grandi capacità
software di personal storage "Cryptex" a richiesta

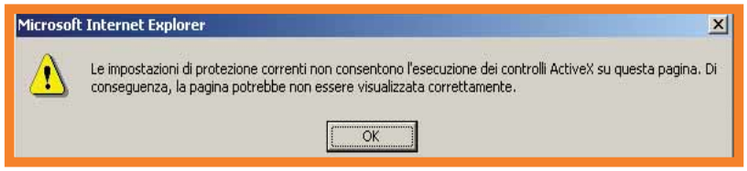
www.txitalia.it/9/sedna

TX ITALIA Srl – Via Ponchielli 4, 20063 Cernusco Sul Naviglio (MI) – Tel: +39 02 92.11.20.92 – Fax: +39 02 92.11.20.97

VITA AL COMPUTER c 19-10-2004 15:56 Pagina 12

Se viene lasciato attivo in background, Spybot: Search & Destroy è in grado di rifiutare quasi tutti i "bad cookies". In questo caso ha bloccato il più famoso di tutti: DoubleClick!

tutti i costi", il pericolo può manifestarsi anche molto prima che si arrivi a parlare di pagamenti e carte di credito. Tutti probabilmente conoscono il fenomeno delle "console". Si tratta di pagine Web che si aprono nel browser indipendentemente dalle scelte del navigatore, un po' come pop-up pubblicitari dotati di una volontà propria. La strada per i siti a contenuto erotico è costellata di queste fastidiosi apparizioni, contro le quali non c'è apparentemente nulla da fare. Più ne chiudete a furia di clic del mouse, più se ne aprono, in un crescendo incontrollabile che può addirittura esaurire le risorse di sistema o bloccare irrimediabilmente il browser. Questa specie di "magia nera" si realizza attraverso l'inserimento di un'**applet Java** nelle pagine Web o nell'esecuzione forzata di **controlli ActiveX** attraverso il browser del malcapitato. Se si utilizza poi Internet Explorer, un'opportuna programmazione del sito Web visitato può consentire di disabilitare le funzioni classiche del browser. Può venir impedito l'uso dei pulsanti Avanti e Indietro, può essere modificato l'aspetto della barra degli strumenti e può persino essere alterato il significato dei pulsanti relativi ai messaggi di sistema. Immaginate di trovarvi davanti a un messaggio in cui apparentemente vi viene offerta la possibilità di scaricare un dialer per usufruire di determinati servizi: anche facendo clic sul pulsante con il quale pare possiate negare la vostra autorizzazione ("No" o "Annulla") vi ritroverete ugualmente con il "programmino mangiasoldi" installato... L'intento di queste tecniche di abuso e vessazione, nel migliore dei casi, è quello di spingervi a prendere visione di siti e contenuti anche contro la vostra volontà, nella speranza che possiate trovarle di vostro interesse. In via alternativa possono essere usate semplicemente per generare traffico Web con il vostro involontario aiuto. In questo filone si inseriscono di diritto anche i cosiddetti "hijacker", i "dirottatori del Web", quei flagelli che sono in grado di modificare, anche definitivamente, l'home-page impostata nel vostro browser. Incappare in questo genere di trabocchetti è semplicissimo, dal momento che la maggioranza degli hijacker opera come un vero e proprio virus (un **trojan** per la precisione) realizzato anch'esso in linguaggio Java e facilmente inseribile non solo in qualunque pagina Web, ma anche nelle console di cui abbiamo detto poc'anzi, e persino nelle



Internet Explorer ci avvisa che le impostazioni selezionate impediscono al browser di eseguire i controlli ActiveX relativi a questa pagina Web. Tanto meglio: avrebbero soltanto fatto aprire qualche console pubblicitaria

Non fatelo mai!

1 Non navigate su siti a carattere erotico se siete sprovvisti di un antivirus e di un antispyware che dispongano di una modalità di protezione residente in tempo reale.

2 Non lasciatevi tentare dai siti erotici che prospettano il miraggio di un accesso gratuito e che non richiedono l'uso della carta di credito: quasi sempre sono sinonimo di "dialer". Ossia di truffa.

3 Non andate "per siti a luci rosse" se siete sprovvisti di un firewall. Vi permetterà di individuare sul nascere i tentativi di un worm di spedire dati all'esterno senza la vostra autorizzazione.

4 Non fornite mai il vostro indirizzo di posta elettronica a un sito erotico, in nessuna forma e in nessun contesto, neppure durante compilazione di un eventuale modulo di abbonamento. Piuttosto createvi un account di posta "sacrificabile" tramite un servizio di Web mail gratuita e utilizzate quello. Alcuni siti si offrono di inviare gratuitamente immagini erotiche al vostro indirizzo di posta elettronica, laddove voi glielo forniate: non fatevi tentare, diverreste oggetto di uno spam estenuante!

5 Non fornite mai i dati della vostra carta di credito tramite posta elettronica. L'e-mail non offre alcuna garanzia di riservatezza.

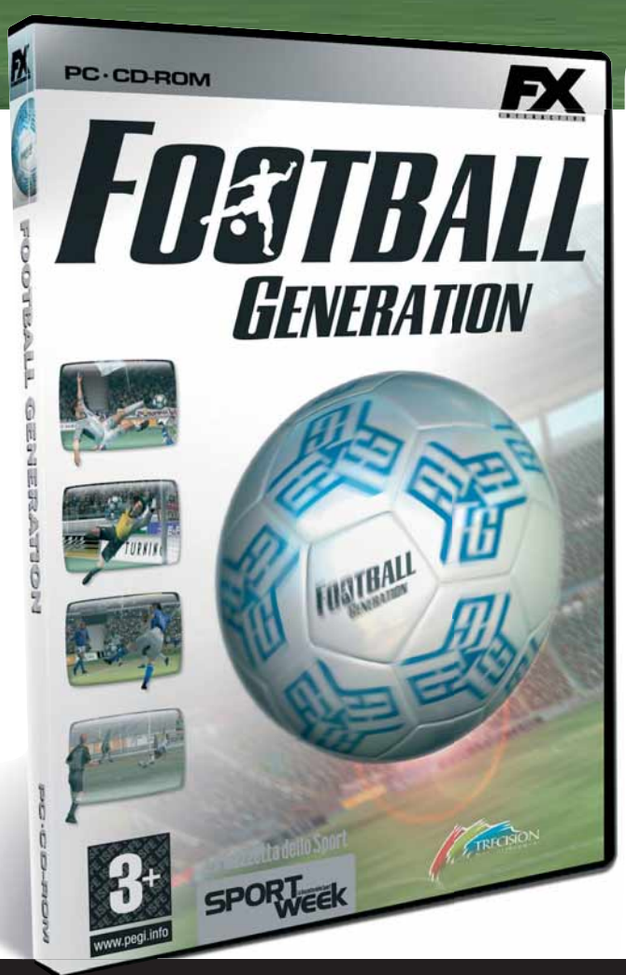
6 Non inserite mai il vostro indirizzo di posta elettronica nei messaggi destinati a un newsgroup a carattere erotico. Sostituite il vostro indirizzo e-mail anche nelle opzioni del browser delle news (in genere Outlook Express) con un "indirizzo a perdere" o addirittura fasullo.

7 Non comunicate mai i dati della vostra di credito ove questi vi vengano richiesti come prova della vostra maggiore età. Si tratta sempre di una truffa.

8 Non rispondete mai, in alcun modo, ai messaggi di spam di carattere pornografico! Nella stragrande maggioranza di questo genere di e-mail è sempre presente un indirizzo di riferimento al quale si dovrebbe scrivere per essere rimossi dalla mailing list dello spammer: non fatelo mai. Si tratta di un subdolo strumento il cui unico scopo è quello di verificare che al vostro indirizzo di posta elettronica corrisponda un utente attivo (voi), ossia un bersaglio effettivamente appetibile.

9 Non sottoscrivete mai un abbonamento pagando on-line con carta di credito se il sito non offre la possibilità di effettuare la transazione su "server sicuro": se è questo il caso, dovreste vedere apparire l'icona di un piccolo lucchetto chiuso nella barra inferiore del vostro browser. Inoltre nella casella di testo dell'indirizzo del sito, la URL sarà preceduta dalla dicitura "https" anziché dal più consueto "http". Le indicazioni e le icone che possono apparire all'interno della pagina Web vanno considerate irrilevanti.

10 Non esitate a esigere dal gestore della vostra carta di credito lo storno di qualunque somma vi venisse addebitata in modo fraudolento. Incombe infatti sull'ente che ha rilasciato la carta la prova della legalità degli addebiti registrati in estratto conto.



FOOTBALL GENERATION

In edicola solo sabato 13 novembre

con Sportweek e La Gazzetta dello Sport

ROVESCIATE, FINTE, TIRI AL VOLO, COLPI DI TACCO... GIOCA A CALCIO. GIOCA AL TUO SPORT PREFERITO.

Partite amichevoli, Campionato nazionale, competizioni europee e Mondiali. Se vuoi puoi creare la tua competizione ▮ 44 squadre italiane, 46 selezioni nazionali e oltre 40 club europei ▮ Dettagli che aumentano il realismo: comportamento del tifo, terna arbitrale, commentatore, replay... ▮ Editor delle squadre per creare la squadra del tuo quartiere, le tue stelle favorite o i crack mondiali ▮ Editor dei giocatori: personalizza le caratteristiche fisiche, tecniche e gli equipaggiamenti ▮14 stadi 3D ▮ Tutto per solo...

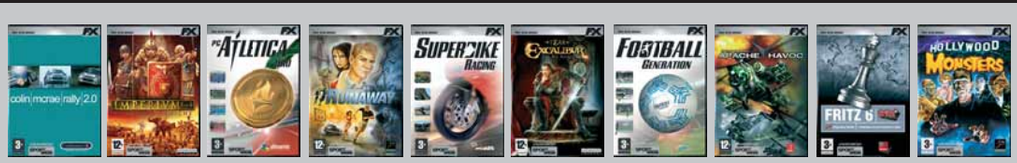
Editor di squadre e giocatori: Crea le tue squadre favorite

** più il prezzo del quotidiano*

495€*

☑ Completamente in italiano ☑ Manuale di gioco ☑ Tutte le piste ☑ Adesivi in regalo

Requisiti minimi > Windows® 98 /Me/XP ▮ Pentium® II 300 ▮ 64 Mb RAM ▮ Scheda grafica 16 Mb



2 Ottobre Colin McRae Rally 2.0	**9 Ottobre** Imperivm Le Guerre Puniche	**16 Ottobre** PC Atletica Oro	**23 Ottobre** Runaway	**30 Ottobre** Superbike Racing	**6 Novembre** Tzar Excalibur e il Re Artù	**13 Novembre** Football Generation	**20 Novembre** Apache vs. Havoc	**27 Novembre** Fritz 6 + Playchess Online	**4 Dicembre** Hollywood Monsters

Ogni sabato un nuovo gioco in Edizione Speciale da Collezione

© 2004 Trecision S.p.A.. Tutti i diritti riservati. Promozione valida su tutto il territorio della Repubblica Italiana, Città del Vaticano e San Marino.

Ecco un dialer che funziona... a mano! Siete voi a dover comporre un numero di telefono a tariffazione maggiorata (un 899, peraltro usato in modo illecito) e a dover mantenere la cornetta sollevata per tutta la durata del servizio

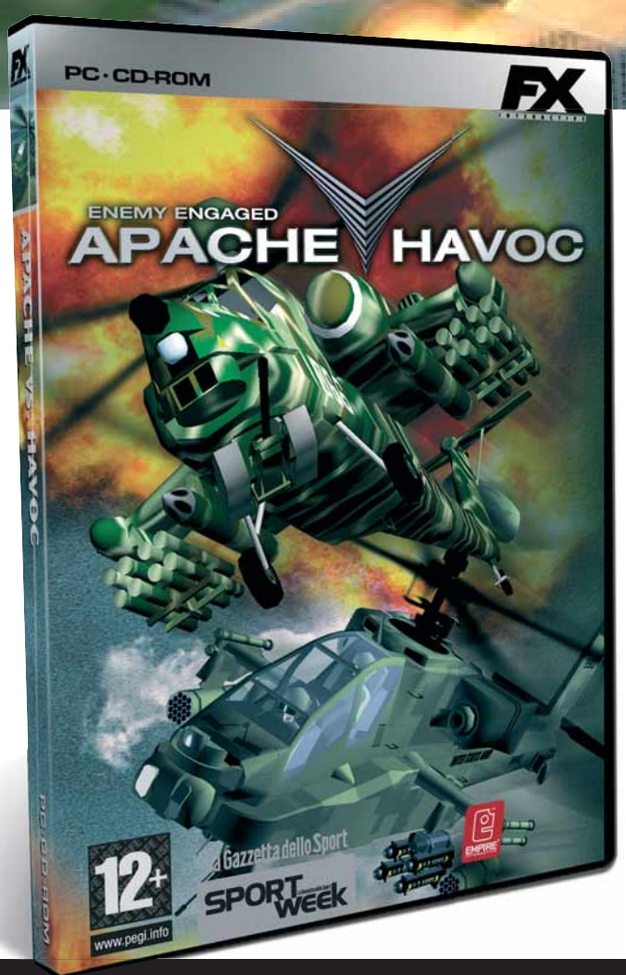
e-mail pornografiche realizzate in codice HTML quelle, tanto per intenderci, che costituiscono tre quarti dello spam mondiale. L'uso di questo virus non è esclusiva dei siti pornografici, ma è dimostrato che proprio loro ne sono i principali utilizzatori. L'hijacker può limitarsi a modificare le opzioni di Internet Explorer, oppure può intervenire anche all'interno del registro di Windows o, addirittura, installarsi sotto forma di file eseguibile nella sezione di Avvio automatico. In questi ultimi casi a nulla vale reimpostare manualmente la homepage all'interno del browser: sarà necessaria una ben più specifica pulizia.
Tra i classici del genere c'è il famigerato JS/Seeker-E, apparso nel lontano 2000, che ha dimostrato (ove ce ne fosse bisogno) l'importanza di mantenere aggiornato **Internet Explorer** con le patch di sicurezza che via via si rendono disponibili. Da allora sono state create migliaia di "trojan commerciali" (gli esperti parlano di "strumenti di viral marketing") il cui scopo è quello di reindirizzare a forza la navigazione dell'utente: mediante l'hijacking, alterando la cartella dei Preferiti, oppure facendo comparire link a siti erotici all'interno del browser, quando non direttamente sul desktop di Windows. Tutte queste forme virali sono accomunate dal fatto di poter essere contratte semplicemente "navigando" o con la sola apertura di una mail. Ecco perché lo spam a carattere pornografico può essere esso stesso fonte di infezione virale, dando il via a un pericoloso circolo - è proprio il caso di dirlo! - vizioso. Ma questo è un capitolo a parte...

Spam: l'anima nera del commercio

Lo spam pornografico non ha bisogno di presentazione.
Il fatto che ogni giorno vengano spedite circa 2,5 miliardi di e-mail oscene, e che ciascuno di noi in media ne riceva cinque ogni dì, fa sì che un po' tutti abbiano sperimentato il disagio di vedersi intasata la casella postale da materiale di dubbia decenza. Lo spam, d'altronde, è il principale strumento di comunicazione pubblicitaria dei siti erotici e, a differenza di quanto comunemente si crede, ha un tasso di efficienza altissimo. Che sia per lamentarsi oppure per curiosità, sono davvero moltissime le persone che rispondono allo spam di carattere sessuale.
È credenza diffusa che lo spam pornografico venga disseminato "a pioggia" sull'intero creato. In realtà, anche se ciascuno adotta le strategia che ritiene più efficaci (o economiche), lo spam a contenuto erotico segue strade molto più scientifiche. E proprio per questo finisce spesso per colpire nel segno. La stragrande maggioranza dei siti a caratteri pornografico costituiscono un circuito all'interno del quale l'utenza viene attentamente monitorata durante le sue navigazioni sulla Rete. Tanto il sito vero e proprio, quanto tutta la miriade di console che vengono attraversate per raggiungerlo, depositano cookie sul computer dell'utente. Le console, pur non conducendo da nessuna parte, spingono infatti l'utente a esprimere le proprie preferenze

Legittima difesa

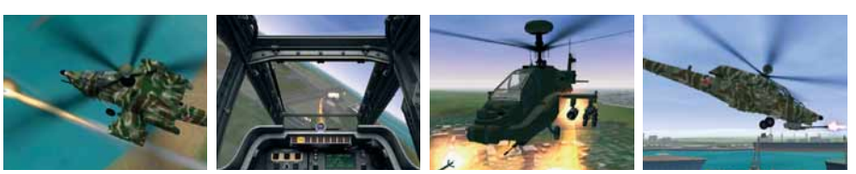
Buon senso a parte, gli strumenti più utili per garantirsi dagli sporchi trucchetti che taluni siti erotici amano giocare ai propri visitatori sono un buon antivirus e un anti-malware. Mentre i prodotti della prima categoria tendono a equivalersi, la miglior combinazione contro "bad cookie", hijacker, worm, applet Java e comandi ActiveX è sicuramente costituita dall'accoppiata di SpywareBlaster (**www.javacoolsoftware.com**) e Spybot: Search & Destroy (**www.spybot.info**).
Si tratta di due programmi che lavorano in simbiosi: il primo immunizza il PC contro le future possibili infezioni e impedisce l'installazione dei **malware** che sfruttano i controlli Active X, il secondo ripulisce il sistema dagli ospiti indesiderati. Entrambi i programmi sono completamente gratuiti, e Spybot è disponibile anche in lingua italiana.
Ricordate: un antivirus non è sufficiente a proteggervi. Questo genere di software è particolarmente efficace contro i virus veri e propri, ma è ancora insufficiente per difendere i PC dalle minacce, forse meno appariscenti ma decisamente molto fastidiose, del "viral marketing". Per tutti coloro che utilizzano una connessione a Internet del tipo "dial-up" (ossia basata su modem analogico) un dispositivo anti-dialer costituisce inoltre l'ultima linea di difesa contro i programmi mangia-soldi. Segnaliamo l'oramai famosissimo Stop Dialer, freeware italiano giunto alla versione 3.2 (**www.socket2000.com**) e AntiDialer di Digisoft (**www.digisoft.cc**), anch'esso gratuito.
Se siete disposti a spendere 19,95 euro per un anno di utilizzo, potete procurarvi anche il ben più efficiente Dialer Control, un prodotto tedesco scaricabile in versione demo (14 giorni di prova gratuita) dal sito **www.dialer-control.de**. In rete ne esistono anche versioni completamente gratuite ma più datate, risalenti al periodo in cui il produttore aveva pensato di intraprendere la via del freeware: basta utilizzare un motore di ricerca per trovarle. Il sito di riferimento della software house è in tedesco ma, una volta installato il programma, è possibile selezionare anche la lingua inglese. Tra le caratteristiche più pregevoli di Dialer Control c'è la solidità del suo codice, in grado di autoproteggersi contro i tentativi di disattivazione che possono venire dai dialer più evoluti. Il lato più debole di questo genere di software è infatti legato alla possibilità che i dialer, da bravi trojan quali sono, mettano in atto contromisure in grado di inibire le protezioni prima che queste possano attivarsi.



APACHE vs. HAVOC

In edicola solo sabato 20 novembre

con Sportweek e La Gazzetta dello Sport



PILOTA UN ELICOTTERO APACHE DEL VALORE DI 50 MILIONI DI DOLLARI E METTILO A CONFRONTO CON LA SUA "BESTIA NERA".

Il gioco si adatta al tuo livello per farti divertire con la semplicità di pilotaggio o il massimo realismo della simulazione Missione di apprendimento per far pratica con le tecniche di volo 3 campagne che ricreano con fedeltà assoluta 250.000 km² di scenari a Cuba, Thailandia e Georgia Portaerei, fregate, caccia, aeronavi da trasporto, carri blindati, difese aeree... Il combattimento è ricreato fino al minimo dettaglio Vola con diverse condizioni atmosferiche: giorno, notte, alba, pioggia, neve o nebbia Strumentazione di volo e cockpits reali dei due elicotteri: l'AH-64 Longbow e il MI-28 Havoc Partite in rete e Internet Tutto per solo...

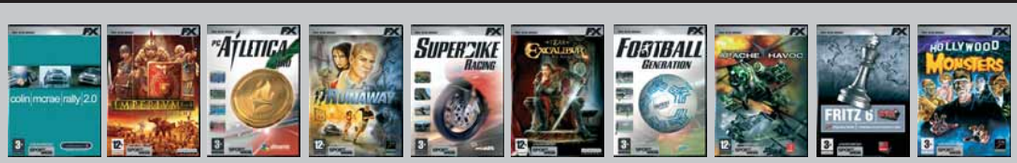
Due simulatori in uno. Pilota gli elicotteri più significativi dell'esercito Americano e Sovietico.

** più il prezzo del quotidiano*

495€*

☑ Completamente in italiano ☑ Manuale di gioco ☑ Tutte le piste ☑ Adesivi in regalo

Requisiti minimi > Windows® 98 /Me/XP Pentium® 266 64 Mb RAM Scheda grafica 4 Mb

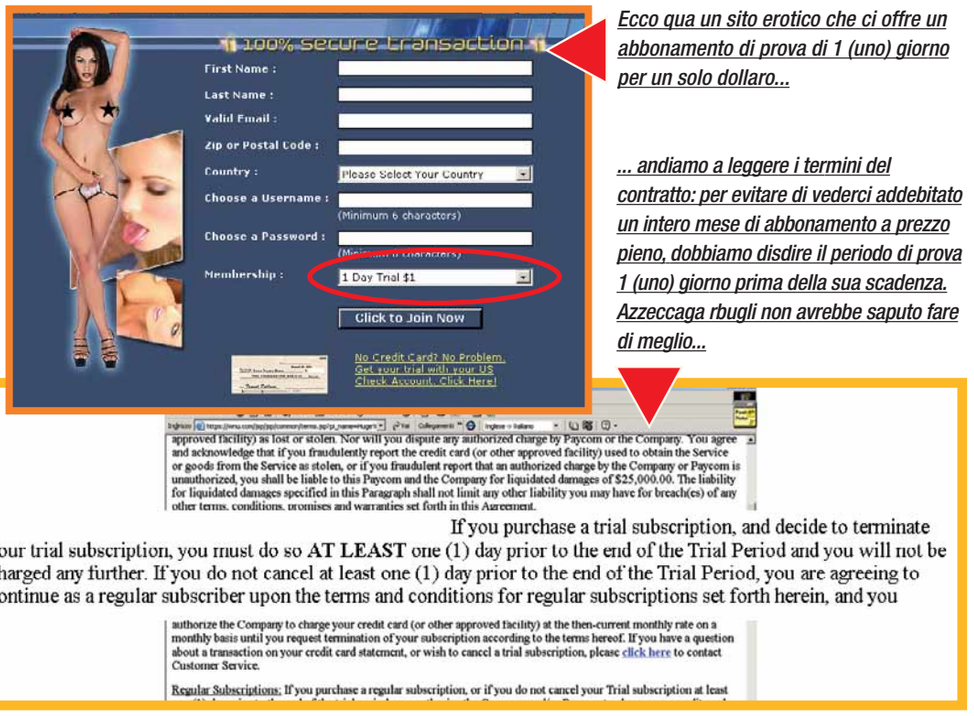


2 Ottobre	**9 Ottobre**	**16 Ottobre**	**23 Ottobre**	**30 Ottobre**	**6 Novembre**	**13 Novembre**	**20 Novembre**	**27 Novembre**	**4 Dicembre**
Colin McRae Rally 2.0	Imperivm Le Guerre Puniche	PC Atletica Oro	Runaway	Superbike Racing	Tzar Excalibur e il Re Artù	Football Generation	Apache vs. Havoc	Fritz 6 + Playchess Online	Hollywood Monsters

Ogni sabato un nuovo gioco in Edizione Speciale da Collezione

© 1999 Empire Interactive. Tutti i diritti riservati. Promozione valida su tutto il territorio della Repubblica Italiana, Città del Vaticano e San Marino.

VITA AL COMPUTER c 19-10-2004 15:57 Pagina 16



Ecco qua un sito erotico che ci offre un abbonamento di prova di 1 (uno) giorno per un solo dollaro...

... andiamo a leggere i termini del contratto: per evitare di vederci addebitato un intero mese di abbonamento a prezzo pieno, dobbiamo disdire il periodo di prova 1 (uno) giorno prima della sua scadenza. Azzeccaga rbugli non avrebbe saputo fare di meglio...

in tema di erotismo, promettendogli (falsamente) di condurlo proprio al tipo di contenuti che egli sta cercando. Queste scelte vengono registrate e memorizzate sul computer dell'utente in un cookie, un piccolo file di testo che conterrà quindi informazioni inerenti il tipo di siti visitati, la frequenza delle visite, i link selezionati e molte altre ancora. Si tratta generalmente di "bad cookie", ossia di biscottini che non vengono lasciati dallo stesso sito che si sta visitando (e che, quindi, potrebbero essere letti solo da lui), bensì da operatori terzi, specializzati nella raccolta di dati sui navigatori. Ciò significa che tutti i siti erotici affiliati a quel determinato operatore (detto "tracker") potranno leggere i dati contenuti nei cookie da lui depositati sul vostro computer. Dal momento che l'intero circuito del porno online utilizza generalmente i medesimi tracker, tutti i siti del settore possono conoscere i vostri gusti e le vostre abitudini e farne l'uso che preferiscono. Di solito queste informazioni vengono utilizzate per inviarvi lo spam più appropriato ai vostri gusti sessuali, oppure per presentarvi i banner pubblicitari che hanno maggiori probabilità di riuscire a solleticare i vostri interessi.

I bad cookie rappresentano una grave minaccia alla privacy dell'utenza, dal momento che permettono di costruire un vero e proprio "profilo di navigazione" di ogni loro portatore. Le società di tracking, d'altronde, garantiscono che i dati rilevati tramite cookie non vengono mai incrociati con l'identità dell'utente e questo dovrebbe impedire che qualcuno possa attribuire determinati gusti o comportamenti a una persona specifica. È però altrettanto vero che un sito Web può rilevare, in maniera più o meno legale, altri dati personali relativi a un determinato utente anche senza ricorrere ai cookie. Può bastare la compilazione di un modulo elettronico in sede di sottoscrizione di un abbonamento (oppure un **worm** ben posizionato) per acquisire dati sensibili di prima mano che potrebbero essere poi facilmente abbinati a quelli rilevati dai cookie. Riuscire a incrociare un indirizzo di posta elettronica (di solito rilevato abusivamente) con le abitudini di navigazione registrate in cookie permette - lo abbiamo detto - solo di spedire spam su misura. Ma, dal momento che molto spesso il nostro indirizzo di posta elettronica contiene anche il nome, la privacy può dirsi definitivamente violata. Non è un caso, dunque, che molti antivirus e tutti i programmi anti-spyware considerino i bad cookie delle vere e proprie minacce da rimuovere o da rifiutare preventivamente, alla stregua di virus.

Il telefono, la tua croce

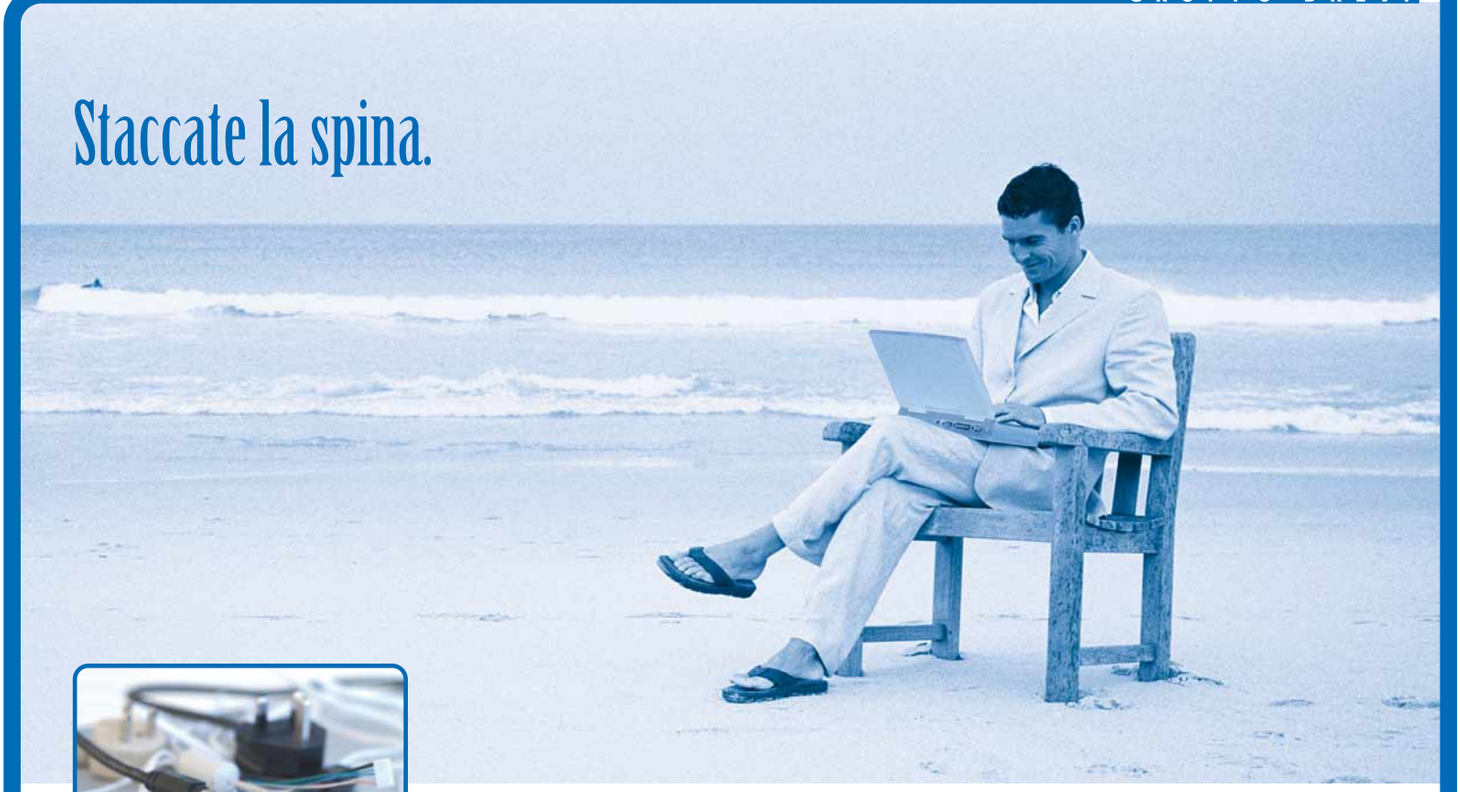
L'anno scorso, la "grande retata" di operatori e Webmaster senza scrupoli e l'entrata in vigore del nuovo Piano di numerazione nazionale (1 settembre del 2003) hanno ufficialmente decretato la fine dell'"era dei dialer" nel nostro Paese. Si è chiusa un'epoca di raggiri e illegalità diffuse, ma

Non fate mai clic su nessuna componente grafica o testuale di una e-mail di spam pornografico realizzata in HTML. È un'operazione più che sufficiente per contrarre un worm, uno spyware, un bad cookie, un hijacker o un virus

Documento2 6-10-2004 11:05 Pagina 1

winblu®
GRUPPO BREVI

Staccate la spina.



Notebook ECS G 553 con Tecnologia Mobile Intel® Centrino™. Scopri la libertà di lavorare, giocare e comunicare. Senza bisogno di fili*.

Serie G553

Quando gli impegni rischiano di soffocare le vostre potenzialità, è proprio la tecnologia ad aiutarvi a staccare la spina. Con i nuovi notebook ECS G553 lavorare è più semplice e rilassante, perchè vi offrono tutto ciò di cui avete bisogno, in qualunque posto del mondo vi troviate. Grandi prestazioni in qualsiasi contesto applicativo, ergonomia e portabilità abbinate all'eleganza del design, comprovata affidabilità e massima concorrenzialità del prezzo: ECS G553 rappresenta una perfetta interpretazione della più moderna "*mobile technology*". E grazie alla Tecnologia Mobile Intel® Centrino™, con ECS G553 potrete collegarvi in rete anche senza bisogno di fili, dagli access point di casa o presso gli hotspot Wi-Fi disponibili in città.

Punta di diamante della gamma notebook Winblu ECS, i portatili G553 sono la soluzione ideale per il professionista che viaggia e che necessita di avere con sè uno strumento pratico e funzionale. In vendita presso i migliori rivenditori di informatica.

Caratteristiche tecniche principali:
Tecnologia Mobile Intel® Centrino™ - Display LCD 15" XGA TFT - Memoria DDR fino a 2 GB - Hard Disk 2.5", ATA/100 7200 rpm - Combo Drive (DVD + CD-RW) o Masterizzatore DVD (DVD-RW, DVD+RW) - Audio AC97 2.1, supporto canali 5.1, 2 altoparlanti incorporati - Scheda di rete e modem integrati - Wireless LAN - Porta 1394A - Slot PCMCIA Type II - Tasti speciali Email Express & Internet Explorer - Batteria Litio-Ione - Microsoft Windows XP Home / XP Professional

intel inside
centrino™
MOBILE TECHNOLOGY

Distribuito da
BREVI
Via Orio al Serio, 20 • 24050 Grassobbio (BG)
Riferimenti on line per i rivenditori:
e-mail: info@brevi.it • www.brevi.it

Intel, il logo Intel, Intel Inside, il logo Intel Inside, Intel Centrino, il logo Intel Centrino, Celeron, Intel Xeon, Intel SpeedStep, Itanium, Pentium e Pentium III Xeon sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation o di società controllate da Intel negli Stati Uniti o in altri Paesi.
★ La connettività wireless e alcune caratteristiche potrebbero richiedere l'acquisto di altri prodotti software, servizi o componenti hardware esterni. La disponibilità di punti di accesso WLAN pubblici è limitata. Le prestazioni del sistema, la durata delle batterie, le prestazioni wireless e le funzionalità variano in base all'hardware e al software specifici impiegati.

©Punto a capo COOTEE

VITA AL COMPUTER c 19-10-2004 15:58 Pagina 18

Glossario

Applet Java: Si definisce così qualunque programma, solitamente di piccole dimensioni, realizzato in linguaggio Java o Javascript (due linguaggi di programmazione), che può essere inserito nel codice HTML di una pagina Web, e che viene lanciato automaticamente al caricamento della stessa da parte di un browser.

Controlli ActiveX: ActiveX è una tecnologia di programmazione proprietaria Microsoft che consente di realizzare delle applicazioni del tutto analoghe agli "applet Java" (vedi). Queste applicazioni - dette anche "documenti attivi" - possono essere inserite all'interno di una pagina Web e attivate al suo caricamento.

Malware: Contrazione di "malicious software". Indica tutti i software che hanno finalità distruttive o, comunque, ostili.

Patch: Letteralmente "pezza". Si indica con questo termine un programma che apporta delle modifiche migliorative a un software esistente rendendolo più stabile, affidabile o efficiente.

Trojan: Troiano o Cavallo di Troia. Si tratta di un tipo di virus informatico che si diffonde celandosi all'interno di un altro programma, che funge da "facciata". I trojan normalmente non si auto-replicano.

Worm: I "worm" sono virus che si propagano senza la necessità di infettare altri "file ospite" o sezioni del disco fisso. L'obiettivo primario di un worm è quello di diffondersi il più possibile, piuttosto che quello di danneggiare il sistema ospite. D'altronde, un worm può anche ospitare un ulteriore virus.

non è stata fatta quella "piazza pulita" che sarebbe stato lecito aspettarsi e che molti si erano augurati. Non si può infatti dire che i dialer - i famigerati "programmi mangiasoldi" che disconnettono i computer dalla Rete per dirottarli su linee telefoniche a pagamento - si siano davvero estinti. Di certo la loro capacità offensiva è stata ridotta ai minimi termini. I siti porno, primi fra tutti, continuano a farne largo uso, ma il nuovo piano tariffario ha reso anche i loro dialer di gran lunga meno redditizi. Oggi le numerazioni 70x (compresi il temibile 709) non possono più essere utilizzate per fornire servizi a sovrapprezzo: dal settembre 2003 sono esclusivamente dedicate ai servizi di accesso a Internet, con un prezzo al minuto massimo di 0,06 euro. I dialer, che non si sono dati per vinti, si sono quindi spostati sui più classici codici 144, 166, 892 e 899. Si tratta di numerazioni a sovrapprezzo, che però ora prevedono precisi limiti di spesa o di minutaggio (gli 899, per esempio, consentono un addebito massimo di 10,33 euro, più IVA a chiamata), nonché uno speciale obbligo di "trasparenza" da parte del gestore del servizio.
Gli operatori debbono infatti esplicitare i prezzi associati a ciascun servizio anche nelle comunicazioni pubblicitarie dello stesso (quindi anche nei banner che fanno loro riferimento). Attenzione però: i dialer dei siti porno si appoggiano spesso anche a numerazioni internazionali (con prefisso 0068) e satellitari (0088), che possono ancora fruttare al truffatore somme che si aggirano intorno ai 2,50 euro al minuto. Il lato positivo della questione è che tutte queste numerazioni possono essere disattivate definitivamente e gratuitamente con una semplice telefonata al 187 di Telecom. È sufficiente richiedere l'attivazione del

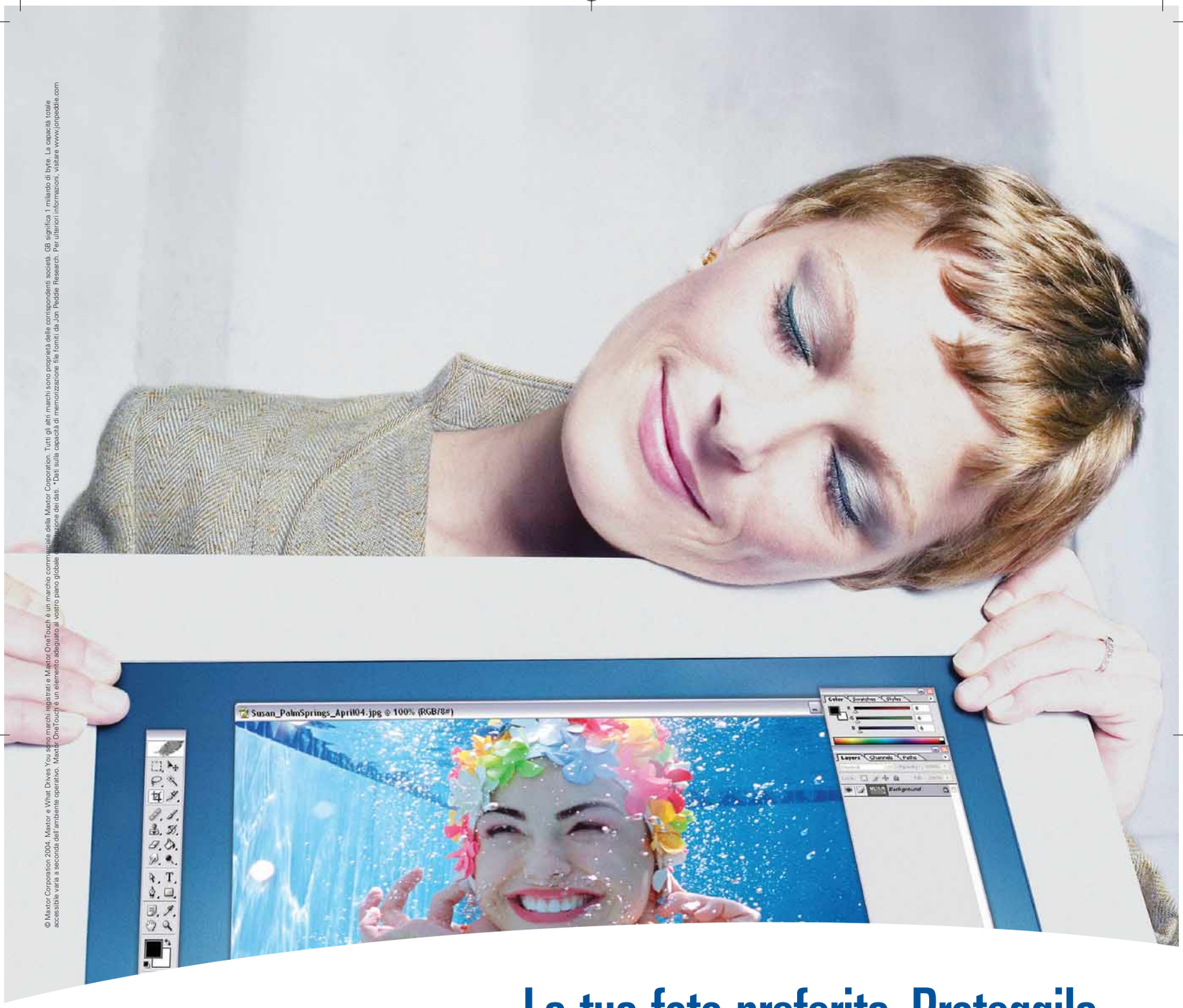
Fornireste i vostri dati personali e quelli della vostra carta di credito a un sito che si limita ad "assicurarvi che la transazione è protetta"? Se non appare l'icona del lucchetto sulla barra del broswer e la dicitura "https" nella barra degli indirizzi non fidatevi mai!

"Servizio di Disabilitazione Permanente" per mettersi al riparo dalla quasi totalità dei dialer esistenti. Un'altra soluzione, altrettanto radicale, è costituita dal passaggio a una connessione a banda larga come l'ADSL o la fibra ottica: la natura stessa di questo genere di collegamenti a Internet ne garantisce l'impossibilità del dirottamento. Qualunque soluzione si decida di adottare, la regola generale è comunque quella di tenersi alla larga dai siti che propagandano la possibilità di usufruire dei loro servizi senza necessità di ricorre alla carta di credito, magari millantando persino la gratuità del programma necessario per il collegamento (ossia lo stesso dialer!). Mentre si naviga tra siti a luce rossa è bene rifiutare il download di qualunque programma sul proprio computer (e a maggior ragione la sua installazione o il suo avvio), anche quando si è consapevoli di essere protetti da eventuali tentativi di dirottamento della connessione.
I dialer, spesso dotati di una struttura molto simile a quella di un worm, possono rivelarsi alquanto invasivi, alterando pericolosamente alcune delle strutture chiave del sistema operativo, riscrivendo linee del registro di Windows, rinominando alcuni file di sistema, e occultandosi abilmente all'interno di cartelle dove non li cerchereste mai.

Pensateci prima

L'arma migliore contro le truffe legate al porno è la consapevolezza del rischio e la diffusione delle informazioni. Molte di queste frodi e di queste molestie continuano a perpetuarsi perché le vittime, per un distorto senso di vergogna, preferiscono non denunciarle e neppure mettere sul chi va là coloro che, a loro volta, potrebbero cascare nel medesimo tranello. I truffatori del porno vivono proprio dei silenzi, vergognosi e impacciati, che regnano nella stragrande maggioranza delle famiglie. Pare proprio che, per un curioso parallelismo della vita, il sesso, reale o virtuale che sia, richieda sempre un grande senso di responsabilità. La regola numero uno, dunque, non cambia: fatelo se e quando volete, ma prendete (e fate prendere) le dovute "precauzioni".

mx_ot2w_it230x287.qxd 6/10/04 12:53 Page 1



© Maxtor Corporation 2004. Maxtor e What Drives You sono marchi registrati e Maxtor OneTouch è un marchio commerciale della Maxtor Corporation. Tutti gli altri marchi sono proprietà delle corrispondenti società. GB significa 1 miliardo di byte. La capacità totale accessibile varia a seconda dell'ambiente operativo. Maxtor OneTouch è un elemento adeguato al vostro piano globale di protezione dei dati. *Dati sulla capacità di memorizzazione file forniti da Jon Peddie Research. Per ulteriori informazioni, visitare www.jonpeddie.com

La tua foto preferita. Proteggila.

I tuoi ricordi sono importanti. Salvali, memorizzali ed esegui il backup con un semplice clic.
Maxtor OneTouch II è l'unico disco rigido esterno che consente di salvare fino a 200.000 foto*. Un nuovo software che ti permette di recuperare rapidamente backup di file con un semplice clic, anche grazie al nuovo Maxtor DriveLock™ per una protezione superiore.
Il nuovo migliore amico del tuo computer.

DISCO RIGIDO *Maxtor OneTouch™ II*

Il componente migliore per i ricordi che ami

Fino a 300 GB • FireWire • USB 2.0

Disponibile nei migliori Punti Vendita e Rivenditori Online. Maggiori informazioni sul sito www.maxtor.com

Maxtor®

What drives you.®

NUOVI PRODOTTI c 19-10-2004 13:59 Pagina 20

La videoteca tascabile

*Arrivano i **Media Center portatili**, con il nuovo sistema operativo Microsoft.*

Se negli ultimi anni il PC si è gradatamente trasformato in un centro di intrattenimento, la sfida del prossimo futuro sarà quella di permettere agli utenti di fruire dei loro contenuti multimediali con il minor numero di complicazioni, anche lontano dal computer. A questo scopo Microsoft ha preparato una versione del suo nuovo sistema operativo Windows Media Center adatto anche per i dispositivi portatili. L'idea è che gli utenti possano utilizzare la stessa interfaccia semplice ed efficace per ogni tipo di dispositivo e di contenuto. Creative Zen Portabile Media Center è uno dei primi dispositivi a fare uso di questo sistema operativo, ma sono attesi anche i modelli prodotti da iRiver e Samsung. Lo Zen è un apparecchio portatile dotato di un disco rigido da 20 Gb e di uno schermo TFT da 3,8", in grado di ospitare e riprodurre file audio e musicali (in formato MP3 e WMA), immagini (in formato JPG) e file video. Questi ultimi sono riprodotti solo in formato WMV, ma disponendo sul proprio PC alcuni codec necessari, è possibile godere del supporto praticamente di ogni tipo di file. I file vengono trasferiti dal computer verso lo Zen tramite un'interfaccia USB 2.0, stranamente è stato adottato un connettore non-standard, che non permette di usare un normale cavo USB ma solo quello incluso nella confezione. Per poter usare lo Zen è obbligatorio scaricare da Internet e installare la versione 10 di Windows Media Player, che funge da interfaccia, permettendo di scegliere quali contenuti multimediali trasferire sullo Zen. È veramente ammirevole la versatilità delle opzioni di sincronizzazione automatica presenti. Mentre la maggior parte dei prodotti simili si limitano a trasferire automaticamente verso il lettore il contenuto di una cartella, lo Zen permette di effettuare scelte differenziate. Per esempio, si possono trasferire sul lettore sempre e comunque tutti i brani di Johnny Cash, si può decidere di tenere le altre canzoni solo se sono state ascoltate almeno una volta nell'ultimo mese, e di trasferire i video solo se sono recenti. Il Portable Media Center è un po' troppo ingombrante e pesante (340 g, 144 x 81 x 27 mm) per stare comodamente in tasca; e il frontale nero, oltre a essere un po' troppo serioso, è sensibile alle ditate. In compenso l'interfaccia utente è davvero semplice e intuitiva: quattro tasti direzionali per navigare i menu, un tasto "OK" per effettuare le scelte, uno per tornare indietro e uno, verde, per tornare al menu principale. Chiunque può imparare a usarlo in pochi minuti. Lo schermo è nitido e di dimensioni sufficienti per una visione personale, e anche l'altoparlante è sufficientemente potente. Per una visione collettiva, una presa audio/video permette di collegarsi a un televisore e/o a un impianto stereo. Zen Portable Media Center però non può acquisire contenuti quando non è collegato al computer. Mentre, per esempio, un prodotto simile (e più costoso) come l'Archos AV420 è in grado di videoregistrare programmi televisivi e acquisire foto da schede di memoria, lo Zen non può fare nulla di tutto ciò, e non è neppure possibile usarlo come disco esterno. Per chi non ha queste esigenze, tuttavia, il prodotto Creative risulta una soluzione funzionale e (relativamente) economica di divertimento garantito.

Marco Passarello

Creative Zen Portable Media Center

8 VOTO

Produttore: Creative (Tel. 02/8228161; www.europe.creative.com)
Prezzo: 499,00 euro

Pro: Interfaccia molto amichevole, ottime capacità di sincronizzazione
Contro: Piuttosto pesante, ingresso dati solo tramite il computer

Facilità d'uso	9
Funzionalità	8
Documentazione	8
Rapporto qualità/prezzo	7

LA TUA MUSICA. I TUOI MEDIA. LA TUA VITA.
LOGITECH® CORDLESS DESKTOP® LX 700, una combinazione di mouse e tastiera che ti avvicinano ancora di più al tuo mondo digitale. Con funzioni avanzate come il software MediaLife™, la navigazione a due mani e le configurazioni audio personalizzabili, non c'è canzone o immagine che non si raggiunga con un solo tasto. Il mouse è ricaricabile e la tastiera ultrapiatta, con una linea comoda, piacevole sia alla vista che al tatto, e con funzioni ergonomiche che rispecchiano esattamente il tuo modo di lavorare e di divertirti.
www.logitech.com
Logitech
©2004 Logitech. Tutti i diritti riservati. Logitech, il logo Logitech e i prodotti Logitech qui citati sono marchi depositati o registrati di Logitech.

NUOVI PRODOTTI c 19-10-2004 14:00 Pagina 22

Sorridi al palmare!

Il nuovo Asus MyPal ***incorpora un'ottima fotocamera****.*

Asus MyPal A730

85 VOTO

Produttore: Asustek
(Tel. 02/2023101; www.asus.it)
Prezzo: 475,00 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	9
Documentazione	8
Rapporto qualità/prezzo	7

Pro: Fotocamera con flash e funzioni integrate di fotoritocco, schermo a elevata risoluzione, interfaccia Bluetooth
Contro: Prezzo elevato

Pare che la fotocamera sia ormai un accessorio irrinunciabile su qualunque telefonino. E allora, perché chi ha il palmare dovrebbe essere da meno? MyPal A730 con Windows Mobile 2003 Se come sistema operativo, incorpora una fotocamera di buona qualità, con 1,3 Megapixel di risoluzione e persino una lampada in grado di fungere da flash e illuminatore per le riprese video. Pur non uguagliando, ovviamente, la qualità di un apparecchio dedicato, il palmare riesce comunque a eseguire foto e riprese di sorprendente qualità.

Un display da 640 x 480 (risoluzione che alcuni anni fa era normale per un computer da tavolo!) e una dotazione interna che comprende anche un software sobrio di fotoritocco sono di ulteriore aiuto per divertirsi con le immagini. Il palmare utilizza il processore XScale a 520 MHz, e dispone di 64 Mb di ROM e di altrettanta RAM. Pochi tra i concorrenti sono più potenti, ma la presenza di un display ad alta risoluzione rallenta comunque, in alcune occasioni, la reattività. La grande leggerezza (170 g), il design semplice e piacevole e la presenza di un'interfaccia Bluetooth integrata valgono il prezzo piuttosto elevato.

Marco Passarello

Stampe a volontà

Un ***multifunzione laser per chi*** *stampa a* ***grandi volumi****.*

HP LaserJet 3015

8 VOTO

Produttore: Hp
(Tel. 02/92122770;
www.hp.com/it)
Prezzo: 389,00 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	8
Documentazione	8
Rapporto qualità/prezzo	8

Pro: Elevata velocità di stampa, dimensioni compatte
Contro: Lo scanner a tamburo consente la scansione solo di fogli singoli

La stampa laser è preferita a quella a getto di inchiostro soprattutto da chi genera con una certa frequenza grandi quantità di copie, e apprezza quindi una maggiore velocità. Inizialmente limitata alle macchine per ufficio a causa del suo costo, la stampa laser è oggi divenuta accessibile anche per uso personale. E per questo è ora disponibile per la casa una macchina multifunzione, che combina stampante laser, scanner e fax a un prezzo accessibile. A vederlo, Hp Laserjet 3015 è quasi indistinguibile da un normale multifunzione; solo l'altezza tradisce la presenza della più ingombrante tecnologia laser. La stampa è, ovviamente, solo in bianco e nero: ma lo scanner è in grado di realizzare scansioni a colori a 9.600 ppi interpolati. La risoluzione di stampa è di 1.200 dpi, che diventano 600 x 600 nell'utilizzo come fotocopiatrice e 300 x 300 come fax. Hp Laserjet 3015 è piuttosto veloce: 15 pagine al minuto, con una qualità che i nostri test hanno giudicato molto buona per questa fascia di prezzo. Il cassetto è in grado di ospitare 150 fogli. Con una dotazione di 32 Mb di RAM questo multifunzione è una soluzione molto conveniente anche per gli uffici.

Marco Passarello

CIdea.qxd 14/04/2004 19.26 Pagina 1

PERCHÉ COMPRARE UNA NUOVA COSTOSISSIMA CARTUCCIA?

ORDINA UN KIT DI RICARICA CON

MaledettaCartuccia

E potrai ricaricare la tua cartuccia in qualunque momento

RISPARMIANDO FINO AL 90%

e allora... cosa aspetti??
clicca

www.maledettacartuccia.it

Maledetta Cartuccia® è un'idea di BLIZZ TECHNOLOGY S.r.l. tel **011-24144** fax **011-6471476** web: **www.maledettacartuccia.it** E-mail **info@maledettacartuccia.it**

NUOVI PRODOTTI c 19-10-2004 14:00 Pagina 24

Musica alla moda

*Un **nuovo lettore MP3** fa concorrenza a iPod e Zen.*

iAudio M3

6,5 VOTO

Produttore: iAudio
(Tel. 051/6188711;
www.iaudio.com)
Prezzo: 419,00 euro 20 Gb
499,00 euro 40 Gb

Facilità d'uso	6
Funzionalità	7
Documentazione	7
Rapporto qualità/prezzo	7

Pro: Buona qualità sonora
Contro: Menu difficile da utilizzare

I lettori MP3 dotati di disco fisso hanno ormai raggiunto un eccellente standard qualitativo per quanto concerne la qualità audio in riproduzione; la battaglia per accaparrarsi il primato in questa categoria passa quindi per la quantità di funzioni disponibili e per il prezzo a cui viene proposto il prodotto. Da iAudio arriva un nuovo "concorrente". Si chiama M3, dotato di disco rigido da 20 Gb (quello provato da noi) o da 40 Gb. Con un design accattivante e dai piacevoli accostamenti di colori (grigio scuro, argento e nero), M3 presenta un display staccato dal corpo del lettore. Una soluzione di per sé interessante, ma compromessa dal cavo di collegamento troppo rigido e dalla relativa scomodità dei comandi. Le funzioni presenti sono tante: oltre al semplice ascolto di MP3 si può ascoltare la radio, registrare da un microfono o registrare l'audio da un'altra periferica (come un impianto Hi-Fi o il computer); è anche possibile attivare gradevoli effetti visivi sul display. Purtroppo sul corpo dell'M3 c'è solo l'uscita audio per le cuffie; per avere una porta USB, l'alimentazione, un'uscita e un ingresso audio bisogna collegare un piccolo dispositivo aggiuntivo: una soluzione fragile e scomoda. I menu sono completi e bene organizzati, anche se la navigazione a rotella non è l'ideale. Il prezzo potrebbe risultare un ulteriore freno all'acquisto.

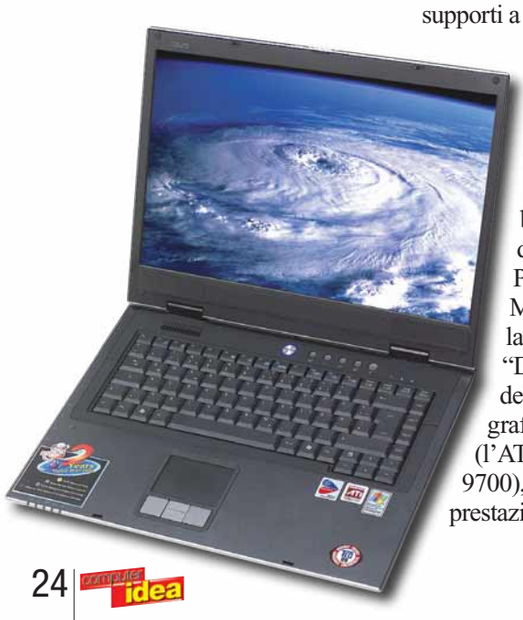
Orso Pedriali

Non gli manca nulla

*Asus **M6700NE** monta un masterizzatore DVD a doppio strato.*

Chi vuol poter fare con il proprio portatile tutto quello che farebbe con un desktop, apprezzerà sicuramente il fatto che su Asus M6700NE sia già montato un masterizzatore DVD Pioneer DVR-K14AS, in grado di utilizzare anche i supporti a doppio strato, caratteristica molto utile e ancora poco diffusa. Del resto, essendo dotato del più veloce processore specifico per i notebook attualmente disponibile (un Pentium M a 2,1 MHz, che utilizza la nuova architettura "Dothan") e di una delle più veloci schede grafiche per portatili (l'ATI Mobility Radeon 9700), difficilmente le sue prestazioni potranno deludere, come testimoniano anche i risultati lusinghieri ottenuti nei nostri test, sia per i programmi da ufficio sia per la grafica 3D. L'ampio display panoramico da 15,4" è ottimo per la visione dei film. Il peso, circa 3 Kg, non è eccessivo considerate le dimensioni dello schermo, e le oltre tre ore di durata della batteria (prolungabili con batteria aggiuntiva) consentono un'ottima mobilità. Le possibilità di connessione sono ampie: rete wireless, scheda di rete Gigabit, porte USB e Firewire, modem analogico. Nel complesso un portatile quasi senza difetti, il che giustifica il prezzo non indifferente.

Marco Passarello



Asus M6700NE

8,5 VOTO

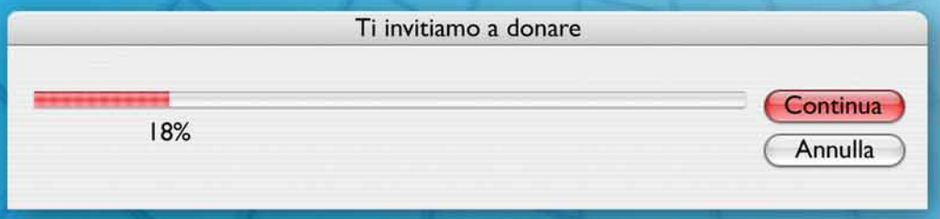
Produttore: AsusTek
(Tel.02/2023101; www.asus.it)
Prezzo: 2.999,00 euro

Pro: Ottime prestazioni, masterizzatore DVD dual-layer
Contro: Prezzo elevato

Funzionalità	9
Rapporto qualità/prezzo	7
Prestazioni 2D	166% (100%)
Prestazioni 3D	146% (100%)

Le percentuali sono riferite alle prestazioni ottenute dal computer Olidata CL50-15: processore Intel Pentium M 1.300 MHz, 512 Mb RAM DDR, scheda video ATI Mobility Radeon 9000 con 64 Mb RAM, disco fisso da 40 Gb.

compidea 22-09-2004 13:03 Pagina 1



Per essere veloci quando serve,

aiutateci a riempire un vuoto.

In Italia manca sangue,

tenetelo sempre in memoria.

AVIS MILANO

In collaborazione con:

MULTIMEDIA PLANET
Il Tuo Negozio di Informatica
esprinet

AUDIO E VIDEO c 19-10-2004 14:02 Pagina 26

Oggi le comiche

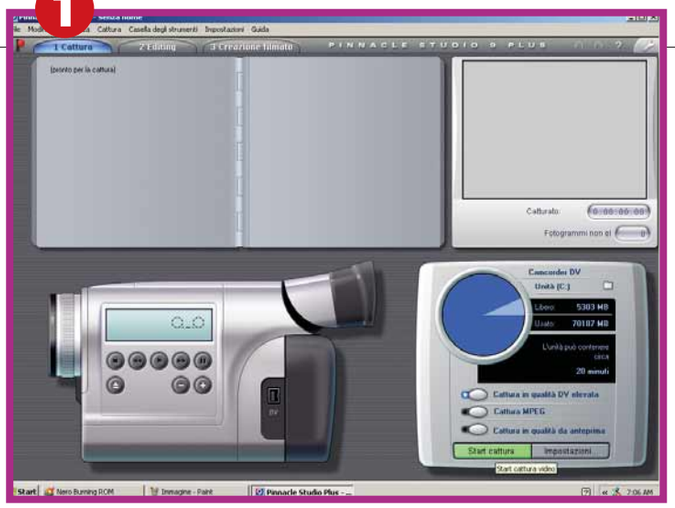
Ecco come ***far somigliare le nostre riprese digitali a un film di inizio secolo scorso****, utilizzando filtri e effetti speciali.*

di Renzo Zonin

Fonte: MGM Home Entertainment

La moderna tecnologia ha messo a disposizione di tutti videocamere dalle prestazioni eccellenti: con poca spesa, chiunque può oggi realizzare video tecnicamente perfetti, sia come definizione di immagine, sia come resa del colore, sia dal punto di vista della fedeltà audio. Eppure, chi non è rimasto incantato vedendo i vecchi film in bianco e nero di inizio secolo? Soprattutto i **cortometraggi** del genere comico, dove artisti come Buster Keaton, Ridolini, Stanlio e Ollio si esibivano in **gag** fulminanti e interminabili battaglie a colpi di torte in faccia, il tutto a un ritmo indiavolato (o meglio, accelerato) e accompagnati dalla musica del **pianoforte verticale**. A un secolo dalla realizzazione, quei filmati fanno ridere ancora milioni di persone, nonostante alcune limitazioni tecniche: niente colore, pellicole danneggiate da graffi, una velocità di proiezione non corrispondente a quella di ripresa, la colonna sonora (il pianoforte) aggiunta in seguito, visto che nell'originale essa veniva eseguita dal vivo, direttamente in sala di proiezione, dal pianista

AUDIO E VIDEO c 19-10-2004 14:02 Pagina 27

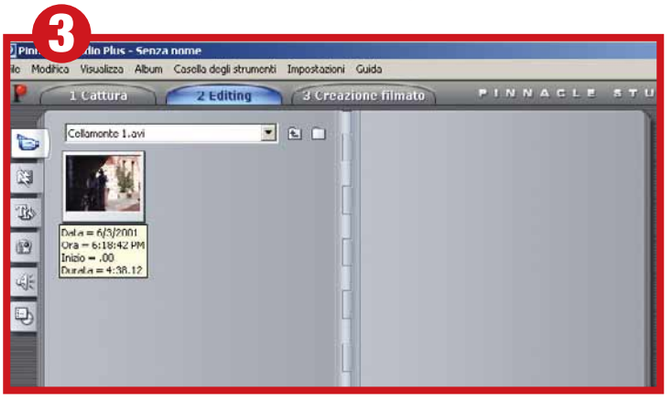


Per realizzare la nostra "comica", per prima cosa bisogna collegare la telecamera digitale al PC tramite l'interfaccia Firewire. Lanciato Pinnacle Studio, selezionate la modalità Cattura in qualità DV elevata e verificate di avere spazio sufficiente su disco (13 Gbyte per ogni ora di film)

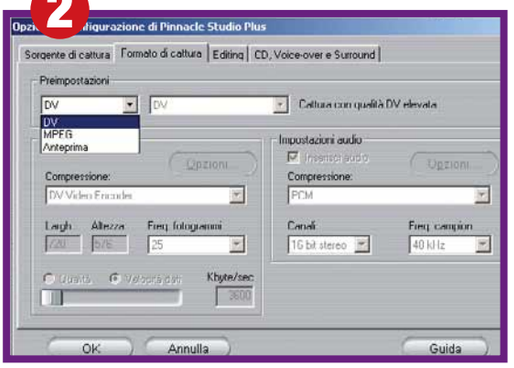
strategicamente piazzato sotto lo schermo. Anzi, tutto questo insieme di caratteristiche e difetti hanno finito per definire uno "stereotipo", un vero e proprio modello che, in tutto o in parte, è stato ripreso in tempi recenti da famosi registi, basti pensare al film "L'ultima follia" di Mel Brooks (titolo originale, Silent Movie ovvero Film Muto). Anche in televisione spesso si impiegano trucchi come l'accelerazione per dare un carattere comico a una scena, o si ricorre al bianco nero o al **seppia** per dare l'idea di immagini di tempi lontani. Bene, tutti questi effetti non sono poi così fantascientifici, anzi, sono perfettamente alla portata di chi dispone di una videocamera digitale e un programma di montaggio video sufficientemente versatile. In queste pagine vi spiegheremo quali effetti usare, qual è la resa di ognuno di essi su ciò che lo spettatore vede e come combinarli insieme per ottenere un risultato il più possibile simile a una ripresa dei primi del '900.

Il problema

Per riprodurre artificialmente l'aspetto di un film con cento anni sulle spalle, dobbiamo studiarne tutte le differenze rispetto alle immagini che riprendiamo normalmente con la nostra attrezzatura digitale. Alcune sono ovvie: le pellicole dell'epoca erano in bianco e



Finita la cattura fate clic sulla linguetta Editing. Nella zona dedicata all'album troverete l'icona del filmato appena acquisito. Portandoci sopra il cursore si evidenziano data, ora e durata della ripresa

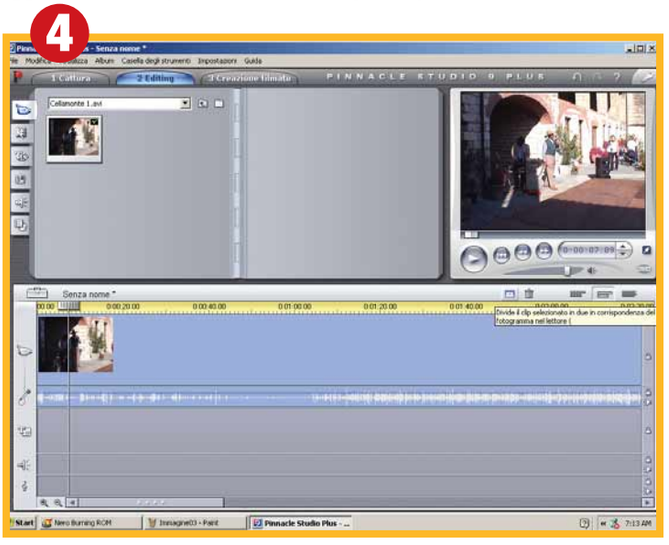


Nella finestra delle impostazioni, controllate che il formato sia impostato appunto su DV e che nella finestra della Sorgente di cattura sia impostato lo standard PAL. Se tutto è a posto, fate clic su Start cattura per acquisire il video

nero e i sistemi di ripresa non registravano il sonoro che veniva eseguito in fase di proiezione. Ma se guardate una comica del '900 noterete almeno altre due caratteristiche: la velocità con cui tutti si muovono, e i difetti dovuti all'invecchiamento e all'usura della pellicola. Per creare un'imitazione valida del filmato, dovremo riprodurre tutte e quattro queste caratteristiche.

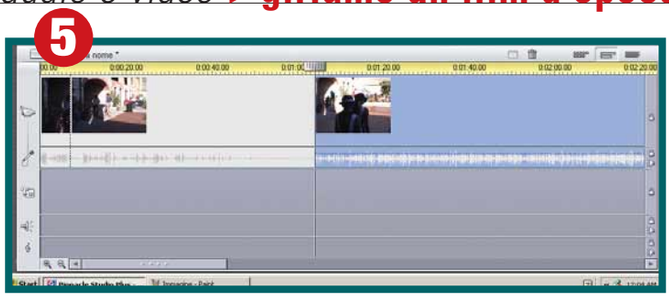
Bianco, nero, e qualche grigio

Trasformare una ripresa a colori in una ripresa in bianco e nero non è difficile, perché in effetti la ripresa a colori contiene tutte le informazioni sulla luminosità della scena, quelle appunto che vengono visualizzate da una pellicola b/n. Ovviamente, ogni programma ha propri comandi per realizzare l'effetto. In alcuni bisogna andare a intervenire sui comandi di Controllo colore, portando a zero il cursore che controlla la **Saturazione** colore. Altri hanno una funzione diretta che esclude il Croma, ovvero il segnale di colore, lasciando attivo solo il Luma, ovvero il segnale di luminanza che definisce la scena in bianco e nero. Se il vostro programma è più sofisticato, è possibile che vi dia modo di intervenire su altri tre parametri: il contrasto, che va alzato leggermente (le vecchie pellicole erano un po' "dure" come resa dei toni grigi); la grana, che va aumentata



È il momento di trascinare il filmato sulla traccia video principale della Timeline, e di marcare il punto dove vogliamo che inizi il nostro "effetto comiche". Portiamo il cursore nel punto voluto e dividiamo la clip in due con lo strumento Lametta (visibile sopra la Timeline, sulla destra)

AUDIO E VIDEO c 19-10-2004 14:02 Pagina 28

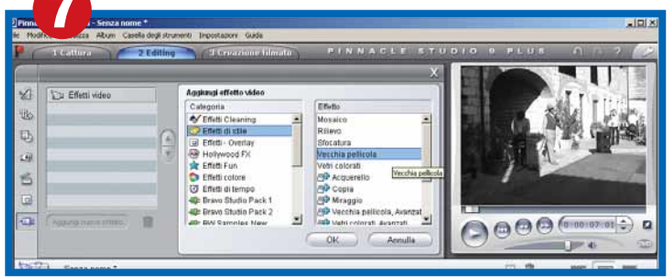


Ripetiamo il procedimento (spostamento del cursore, uso della Lametta) per dividere ulteriormente la clip nel punto in cui terminerà il nostro effetto

fino a essere abbastanza visibile, e il tono o Hue, grazie al quale possiamo scegliere di dare alla nostra ripresa una **dominante** calda (tono seppia) o fredda (tono azzurro).

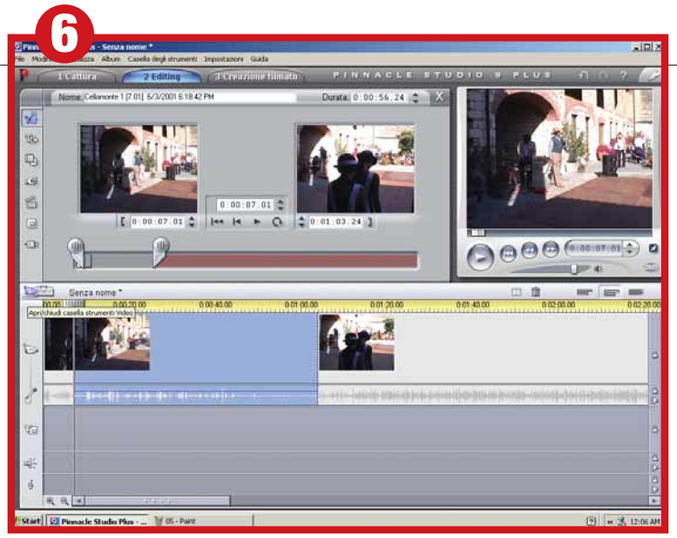
Graffi e macchie

Anche le pellicole invecchiano, e soprattutto si usurano ogni volta che vengono proiettate. Il calore della lampada influisce sulla qualità dell'"immagine, mentre i rulli del complicato sistema di trascinamento tendono a graffiare i fotogrammi. Ecco perché una vecchia pellicola sarà spesso solcata da sottili linee nere dovute ai graffi, punti neri per la polvere o bianchi per scrostatura dell'**emulsione**. Riprodurre questi segni del tempo in modo "manuale" è praticamente impossibile, ma qui ci viene in aiuto il programma: la maggior parte dei software di montaggio hanno in dotazione un filtro, o un effetto speciale, che serve proprio a questo scopo: realizzare l'effetto "vecchia pellicola" sovrapponendo all'immagine graffi e disturbi. In alcuni casi il filtro è regolabile e quindi potete regolare quanto deve apparire usurato il film. In alcuni programmi l'effetto può anche combinare la generazione dei disturbi con la trasformazione in bianco e nero ed eventualmente il viraggio seppia del film.
In questo caso l'utilizzo di un solo filtro (e un solo passaggio di calcolo) consente di simulare in modo soddisfacente l'aspetto visivo richiesto.



Un clic sull'icona che attiva i plug-in fa apparire l'elenco dei filtri e degli effetti disponibili (e di quelli sbloccabili previo acquisto di un codice). Per cominciare, selezioniamo la voce Effetti di Stile e dall'elenco che appare selezioniamo Vecchia Pellicola

Nella finestra che appare, selezioniamo il Preset "Graffiato", per simulare l'usura, e per la voce Colore scegliamo "Bianco e Nero". Se preferite un effetto ancora più radicale, potete selezionare Seppia al posto di Bianco e nero



Per applicare i filtri necessari, bisogna per prima cosa fare clic sulla valigetta degli strumenti video, appena sopra la Timeline sulla sinistra. L'album sparirà, sostituito dal clip in lavorazione

Veloce, più veloce

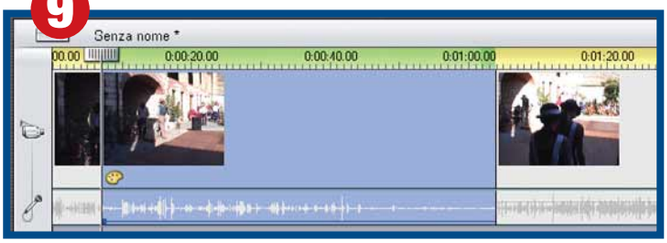
Il punto più critico, e se vogliamo più curioso, è quello della velocità: tutto, in un film comico di inizio secolo, si muove troppo in fretta, creando quel buffo effetto fatto di camminate a scatti, auto velocissime in curva e via discorrendo.
Il motivo di questa accelerazione non è artistico ma puramente tecnico: a quei tempi, le macchine da ripresa funzionavano generalmente a manovella o con motori a molla.
In pratica, la velocità di ripresa era abbastanza aleatoria, e dipendeva dal senso del ritmo dell'operatore che girava la manovella, o dalla carica della molla. Oltretutto, non c'era nemmeno un vero e proprio standard a specificare la **cadenza** di ripresa, anche se il valore più in voga si aggirava mediamente sui 16 fotogrammi al secondo. In realtà, capitava di vedere riprese eseguite anche a 12 o 13 fotogrammi al secondo: il fatto è che la pellicola costava, e quindi si cercava di riprendere alla velocità più bassa possibile che comunque garantisse una certa fluidità di movimento. Il salto di qualità avvenne poi con l'introduzione del sonoro, per il quale si decise una velocità di proiezio-

Suggerimenti...

Lo stile delle comiche richiede modifiche molto invasive al vostro video originale. Proprio per questo, è necessario usarlo con senso della misura e solo dove la sua presenza sia giustificata dal senso della storia che state raccontando. Per esempio, scene che devono apparire come vecchi ricordi, riprese di feste mascherate, bambini che giocano si prestano bene a essere invecchiate e accelerate. In altri casi, è possibile adottare una soluzione intermedia, uno stile che potremmo chiamare "comiche del 2000": invece di decolorare e "danneggiare" il video, lo si lascia com'è, e si procede solo ad accelerare la ripresa e a dotarla di un'adeguata colonna sonora, questa sì in stile "oggi le comiche". Questo tipo di ripresa può essere usato quando bisogna descrivere operazioni interlocutorie, importanti ma lunghe e noiose, che precedono l'azione vera e propria.
Un'applicazione tipica è quella che si vede in trasmissioni tipo Candid Camera e Scherzi a Parte, dove vengono velocizzate le fasi di preparazione della trappola o di montaggio del set.

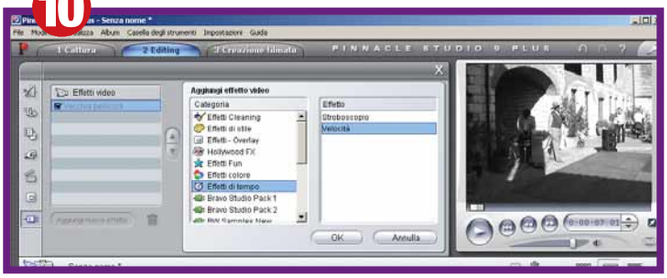
AUDIO E VIDEO c 19-10-2004 14:02 Pagina 29

9



Ora eseguiamo la prima operazione sul sonoro, azzerando il volume della pista audio originale. Per fare questo, fate clic sulla linea azzurra che attraversa la pista audio e trascinatela giù con il mouse

10



La clip va ora accelerata. Attiviamo nuovamente i plug-in e stavolta facciamo clic su Effetti di tempo. Ovviamente selezioneremo la voce Velocità

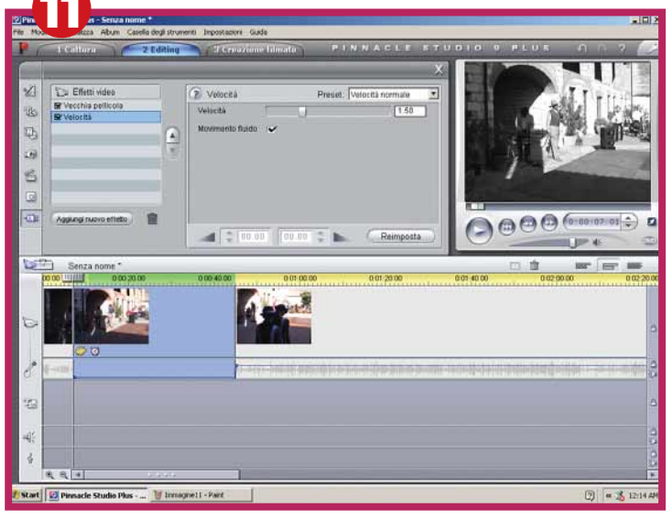
ne di 24 fotogrammi al secondo (il minimo per avere una pista audio sufficentemente fedele). Inserendo i vecchi film, ripresi a 13 o 15 fotogrammi al secondo, nei nuovi proiettori pensati per i 24 fotogrammi, ci si ritrova ovviamente ad avere una visione molto accelerata della scena. Di qui l'apparente "fretta" di tutti i protagonisti dei film comici di inizio secolo scorso. La trasmissione in TV ha comportato un'ulteriore accelerazione. Molti programmi di montaggio danno la possibilità di accelerare o rallentare il filmato, per cui riprodurre l'effetto non sarà un problema; tuttavia, l'accelerazione si basa sull'esclusione di alcuni fotogrammi, e quindi sarà l'ultima operazione che compiremo sul filmato, prima di occuparci della colonna sonora.
Questo è anche uno dei motivi che rendono sconsigliabile l'uso del formato MPEG. Questo formato infatti alterna fotogrammi completi a fotogrammi parziali, rendendo più difficile per il software l'eliminazione di singole immagini.

Il sonoro

Le riprese delle comiche erano mute, su questo siamo tutti d'accordo. Ma nessuno di noi riesce a pensare a uno di questi film senza sentire risuonare in testa le tipiche musiche "Honky Tonk" che inevitabilmente associamo a queste immagini. Nei cinema di inizio secolo, infatti, c'era un pianista in carne e ossa che, piazzato giusto sotto lo schermo, si incaricava di "sonorizzare" adeguatamente il film, pestando con foga sui tasti di un pianoforte verticale. Per noi questo si traduce nella necessità di eliminare l'audio originale del video e nella creazione di una colonna sonora che, per ovvi motivi di coerenza **filologica**, dovrà essere costituita da brani dell'epoca, ben ritmati e allegri, rigorosamente suonati con pianoforte solista. A proposito di filologia, a confermare che il cinema (e il video che del cinema è figlio) è fatto di finzione e illusione, vi diamo un suggerimento: anche se è vero che l'audio veniva prodotto dal vivo durante l'ascolto, quindi con ottima qualità sonora (gli scassati pianoforti dei cinema di provincia suonavano comunque meglio delle casse di un Hi-Fi), a uno spettatore attuale farebbe una strana impressione vedere un film vecchio e rovinato con un audio perfetto. Quindi, se volete essere perfezionisti, dovete barare un po', e abbassare la qualità della colonna sonora. Il modo più semplice è ricorrere ai controlli

continua a pag. 32

11



Nel pannello che appare, dobbiamo decidere di quanto accelerare il filmato. In base a quanto detto nell'articolo, la gamma di valori più adatta è fra 1,5 e 1,8 volte la velocità originale. Nulla però impedisce di provare altri valori. Notate che automaticamente cala la durata delle clip

Glossario

Cadenza: Numero di fotogrammi al secondo che vengono impressionati durante una ripresa. Il valore più comune ai tempi dei film muti era di 16 fotogrammi per secondo, anche se alcuni film avevano cadenze inferiori. Le moderne pellicole sonore viaggiano a 24 fotogrammi al secondo.

Cortometraggio: Film di durata limitata, generalmente sotto i 20 o 30 minuti. In gergo oggi lo si chiama "corto".

Dominante: Velatura di colore che si sovrappone (spesso non intenzionalmente) all'immagine, dandole un tono diverso da quello originale.

Emulsione: La sostanza chimica sensibile alla luce che ricopre la pellicola cinematografica. Dopo essere stata esposta, viene trattata chimicamente (sviluppo) in modo da rivelare l'immagine ripresa e rimanere stabilmente fissata al supporto di celluloide o poliestere che costituisce la pellicola vera e propria.

Filologia: Disciplina che si occupa della ricerca della massima fedeltà all'originale nell'esecuzione e riedizione di opere d'arte, dalla musica al teatro, al cinema.

Gag: Battuta fulminante o azione breve ad alto contenuto di comicità.

Honky Tonk: Genere musicale in voga negli Stati Uniti all'inizio del 1900. Nato da contaminazioni fra jazz, blues, country e musica popolare nera, è cresciuto soprattutto nelle case di malaffare di New Orleans, dove i pianisti hanno portato il genere a livelli incredibili di virtuosismo.

DoppiaCompIdea 15-10-2004 14:13 Pagina 1

I Finson Center

• Agrigento - L'INFORMATICA - Via P.S. Mattarella, 44/48 **• Agrigento** - PROGETTI ELETTRONICI - Via Matteotti, 4B **• Alessandria (Casale Monferrato)** - SYSTEMA - L.go Minatori, 14 **• Ancona (Jesi)** - COMPUTER PLUS - V.le Della Vittoria, 8/A **• Ancona (Torrette di Ancona)** - PAMO COMPUTERS - Via Flaminia, 258/C-D **• Arezzo (Foiano della Chiana)** - TECNOCOPY COMPUTER - Via Gioco Del Pallone, 12 **• Arezzo (Foiano della Chiana)** - TECNOCOPY COMPUTER - Via Nino Bixio, 16 **• Arezzo (Sansepolcro)** - ESSEMME - Via Montefeltro, 1 **• Ascoli Piceno (Fermo)** - COMPUTECH - C.da Mossa, 45 **• Avellino (Atripalda)** - DIGITAL HOUSE - Via Appia, 4/6 **• Avellino (Portici)** - EUROTEK - Via L. Da Vinci, 128 **• Bari** - C.D.E. - Via Giuseppe Capruzzi , 220/A **• Bari** - DISCORAMA - Via Luzzatti, 11 **• Bari** - MONDADORI INFORMATICA - P.zza Umberto, 48 A/B/C **• Bari** - PIXEL - Via Re David, 195/G **• Bari (Bitcoggio)** - CR INFORMATICA - Via G. Di Vittorio, 64 **• Belluno** - DIGITAL SYSTEM - Via Col Di Salce, 5/A **• Bergamo** - TINTORI ENRICO & C. - Via Broseta, 1 **• Bologna (San Lazzaro di Savena)** - MASTER PC - Via Russo, 2 **• Bolzano** - ELECOMP - Via Rovigo, 38 **• Brescia** - CIBERLIBER - C.so Magenta, 43/F **• Brescia** - OFFICE STORE GIUSTACCHINI - V.le S. Eufemia, 190 **• Brescia (Leno)** - COMPUTER T.M. - Via Piemonte, 28 **• Brescia (Lonato)** - COMPUTEC - Via C.A. Dalla Chiesa **• Brescia (Rezzato)** - INFOMARKET - Via Garibaldi, 37 **• Brindisi** - OPB - Via Einstein, 9 **• Brindisi (Bari)** - OPB-RUN COMPUTER - Via Cifarelli, 28/A **• Cagliari** - CHERRIES - Via Trentino, 26 **• Cagliari** - LEADERCHIP - V.le Monastir, 114 **• Caltanissetta (Gela)** - COMPUTER POINT - Via Venezia, 322 **• Caserta (Casagiove)** - BUFFETTI - Via Nazionale Appia, 73/75 **• Caserta (Santa Maria Capua Vetere)** - DPM INFORMATICA - Via Del Lavoro, snc **• Catania** - PC STORE - V.le Ionio, 129 **• Catania (Caltagirone)** - C//SOLUZIONI INFORMATICHE - Via Mario Milazzo, 194 **• Catanzaro** - EURORISPARMIO - Via Lucrezia Della Valle **• Catanzaro (Lamezia Terme)** - FANO INFORMATICA - C.so G. Nicotera, 9 **• Chieti** - LIB. PIROLA MAGGIOLI - Via Asinio Herio, 21 **• Cosenza** - YELLOW - Via Alimena, 120 **• Cosenza (Corigliano Calabro Scalo)** - ALFA COMPUTER - Via Nazionale, 212/214/216 **• Cuneo (Alba)** - IDEA INFORMATICA - C.so Langhe, 12 **• Ferrara** - ALBATROS - Via Mortara, 60/B **• Firenze** - HYPERMEDIA - Via G. Starnina, 23/A-B **• Firenze** - PAOLETTI FERRERO - Via Pratese, 24 **• Firenze** - TELEINFORMATICA TOSCANA - Via Bronzino, 34/B **• Firenze (Empoli)** - LOGO - Via F.lli Rosselli, 19 **• Firenze (Grassina)** - SOFTWARE PLANET - Via Chiantigiana, 178/180 **• Foggia** - CENTRO SERVIZI BUFFETTI - Via Napoli, 2 **• Foggia** - LEONE CENTRO - P.zza U. Giordano, 70 **• Foggia (San Severo)** - ELLE.E.PI. - Via Don Minzoni, 32/C **• Frosinone (Cassino)** - PROFESSIONAL SERVICE - Via G. Di Biasio, 8 **• Frosinone (Sora)** - CARTOLIBRERIA DI MICCO - Via Abruzzi, 4 **• Genova** - COMPUTER UNION - Via Molteni, 50/R **• Genova** - STRABILIA - Via Lungomare di Pegli, 47R **• Genova (Rapallo)** - CARTOTECNICA LO SCHIZZO - C.so Mameli, 327/329/331 **• Grosseto** - T.C.S. SERVICE - Via Belgio, 4/6 **• Imperia (Sanremo)** - QUICK COMPUTER - Via Volta, 16 **• Imperia (Ventimiglia)** - AREA 51 - Via Chiappori, 11 **• Isernia** - FANTOZZI MARIA - Via Iorio, 28 **• Isernia (Venafro)** - VISONE INFORMATICA - Via Colonia Giulia, 246 **• La Spezia (Sarzana)** - A. COMPUTERS - Via Var. Aurelia, 31B **• L'Aquila (Sulmona)** - UFFICIO IN VIESSE - Circ. Occidentale, 10 **• Latina** - CART & BIT SERVICE - Via Chiesuola, 1 **• Latina** - COMPUTERPRODOTTI - Via Dell'Agora **• Latina (Fondi)** - GLOBE - Via Appia Lato Itri, 64 **• Livorno** - MICROLINK DISPLAY - P.zza Benamozegh, 15 **• Livorno** - TECNOGRAFICA ITALIANA - Via Degli Arrotini, 37 **• Lodi (S. Angelo Lodigiano)** - EL.MEC. - Via Trieste, 73 **• Macerata (Civitanova Marche)** - MANAGER - Via G. D'Annunzio, 72 **• Mantova (Castiglione delle Stiv.)** - T.C.T. - Via H. Dunant, 31/33 **• Massa (Carrara)** - COMPUTERLAND SERVICE - Via Roma, 27/D **• Milano (Arcore)** - PC ISLAND - Via Casati, 89/N **• Milano (Castano Primo)** - ACTION SERVICE - Via Montegrappa, 1 **• Milano (Cesano Boscone)** - MATSUYAMA ELECTRONICS - Via Milano, 42 **• Milano (Monza)** - ELETTRONICA MONZESE - Via L. Villa, 2 **• Milano (Rho)** - GLOBAL COMPUTER - Via Magenta, 35 **• Modena (Anzola Emilia)** - SORELLE BARRACCA - Via Emilia, 41/F **• Modena (Castelfranco Emilia)** - SORELLE BARRACCA - Via Dei Sarti, 2/4 **• Napoli** - COMPUTER PRO - Via Di Cesare, 81/83 **• Napoli** - DUE COMPUTER'S DUE - Via Mascagni, 35 **• Napoli** - I.C.M. - Via Ie trav. N. Garzilli, 72 **• Napoli (Bacoli)** - INFOTECNICA - V.le Olimpico, 18 **• Napoli (Casalnuovo)** - SA.CA BYTE - Via Naz. Delle Puglie Km 36 **• Napoli (Nola)** - F.T.A. 2000 - Cis Di Nola Isola, 1 **• Napoli (Sorrento)** - INFORMATICA AGE - Via Fuori Mura, 55 **• Novara (Arona)** - MYTHOS - Via Roma Ang. Via Trieste **• Novara (Suno)** - RISPARMIONE - S.S. 229 Km.22 **• Nuoro** - ESSECIEMME INFORMATICA - Via Biscollai **• Oristano** - SECCHI UFFICIO - Via Cagliari, 323 **• Oristano (Ghilarza)** - SIPAC CENTRO D'INFORMATICA - C.so Umberto I, 194 **• Padova** - COMPUMANIA - Via G. Orlandini, 15 **• Padova (Abano Terme)** - BIT COMPUTERS - Via Fiacco, 80 **• Padova (Camposampiero)** - DELTA COMPUTER - Via Bonora, 48 **• Padova (Conselvo)** - SISTEMA UFFICIO - Via G. Verdi, 15/4 **• Padova (Este)** - COMPU & GAMES - Via Tito Livio, 17 **• Padova (Tencarola di Selvazzano)** - SALATA - Via Padova, 113 **• Palermo** - AMOROSO VINCENZO - Via F.sco Purpura, 25/27 **• Palermo** - DATAMAX - Via Giovanni Campolo, 45 **• Palermo** - ELETTROMARKET LI VORSI - Via Messina Marine, 533/B **• Palermo** - TELECOMUNICAZIONI & SERVIZI - Via Galileo Galilei, 73 **• Perugia (Bastia Umbra)** - B.B.S. - Via Vivaldi, 59 **• Perugia (Foligno)** - DR.SOFT & MR.HARD - Via Monte Acuto, 59 **• Pisa** - PUBBLICITY - Via Palestro,17 **• Pistoia** - EUROBIT - V.le Adua, 130/L **• Poggibonsi (Siena)** - FUSI FORNITURE UFFICIO - Via Montesanto, 19/21 **• Pordenone (Sacile)** - MENHIR INFORMATICA - Via Mameli, 19/21 **• Potenza** - STRABILIA - Via Londra, Palazzo Giuzio **• Potenza** - TECNO 2G - Via S. Vito, 7/13 **• Potenza (Rionero in Vulture)** - INFO & TEL - Via Pesaro Pal. Trapanese **• Prato** - PENTA - Via Genova, 5 **• Ragusa** - C.S. INFORMATICA - Via Archimede, 357 **• Ragusa (Modica)** - GIANNONE COMPUTERS - Via Macallè, 5 **• Reggio Calabria (Palmi)** - AGO - Via Bruno Buozzi, 208 **• Reggio Emilia** - COMPUTERLINE - Via Kennedy, 15/7 **• Reggio Emilia** - LA CONTABILE - Via Cafiero, 22 **• Reggio Emilia** - MODERNA - Via Cecati, 3/1 **• Roma** - CARTA IDEA - P.zza Villa Carpegna, 50/51 **• Roma** - CHERUBINI - Via Tiburtina, 364 **• Roma** - DATALAND - Via L. Il Magnifico, 123 **• Roma** - DELTA 2003 - Via Lucrezia Romana, 139 **• Roma** - EASY COMPUTER - Via Giulietti, 13-13/A **• Roma** - EXPERTECH - Via Vetulonia, 61 A/F **• Roma** - FAB.ROB - Via Casilina, 1890 Q **• Roma** - FB COMPUTERS - P.zza Mancini, 3/A **• Roma** - LIBRERIA BUZZOLI - Via Merulana, 97/98 **• Roma** - OFFICE TECH CORPORATION - Via Della Maglianella, 234/236 **• Roma** - PUNTO UFFICIO - Via Della Bufalotta, 244/246 **• Roma (Pomezia)** - FULL SERVICE - Via Roma, 212 **• Roma (Velletri)** - INFOTEC - V.le Oberdan, 110 **• Roma (Villanova di Guidonia)** - ARCOBALENO - Via G. Mazzini, 12/24 **• Salerno** - MICROLINK - Via Caio Trebazio Testa snc **• San Marino (Dogana)** - SAN MARINO INFORMATICA - Via 3 Settembre, 119 **• San Marino (Serravalle)** - ELECTRONICS EURONICS - Via 5 Febbraio **• Sassari** - PHONECAR GROUP - Via Vardabasso, 3 **• Sassari (Arzachena)** - SISTEMA UFFICIO - V.le Costa Smeralda, 47 **• Savona** - AR.CO UFFICIO - Via Buscaglia, 28 Rosso **• Savona** - MERIDIANA - Via Verzellino, 50-52 **• Savona (Loano)** - DF 24 - C.so Europa, 6/BC **• Siena** - BIAGINI - Via A. Sclavo, 19 **• Taranto (Crispiano)** - STUDIO SOFT - Via Somalia, 2 **• Teramo** - VOBIS - Via Badia, 15 **• Terni** - C-M SOFTWARE - V.le G. Leopardi, 38 **• Torino** - QUEEN COMPUTER SHOP - C.so Orbassano, 236 **• Torino** - STRABILIA - C.so Vercelli, 429 **• Torino (Airasca)** - WORK LINE COMPUTER - Via Torino, 78 **• Torino (Collegno)** - CONC. BUFFETTI - C.so Francia, 125 **• Trapani** - C.S. COMPUTER & SOFTWARE - Via Alcamo, 25/20 **• Trapani** - COMPUTER POINT - Via Palermo, 84 **• Trento (Rovereto)** - LA DISCOTECA - Via G.M. Della Croce, 3 **• Treviso (Conegliano Veneto)** - EL.CO. ELETTRONICA - V.le Italia, 108 **• Treviso (San Biagio di Callalta)** - ABC COMPUTER - Via Cavour, 28 **• Trieste** - VI.P COMPUTERS - Via A. Greco, 25 **• Varese** - SELECT DATA - Via Manin, 30 **• Varese (Besozzo)** - MILLENNIUM - Via Roncari, 2 **• Varese (Vergiate)** - TECNOBIT - Via Don Locatelli, 26 **• Venezia (Marcon)** - MARCON COMPUTER - Via Mattei, 1 **• Vercelli** - INFORMATICA GASTALDI - Via Massaua, 6 **• Vercelli** - MEGA-LO-MANIA - Via Galileo Ferraris, 92 **• Vicenza (Bassano del Grappa)** - HF COMPUTER - P.le Cadorna, 34 **• Vicenza (Schio)** - PROLOGIC - Via Pio X, 3 **• Vicenza (Thiene)** - MB MENEGHINI - Via San Giovanni Bosco, 148 **• Viterbo** - QUALITY INFORMATICA - Via Cardarelli, 4/A

PER LA FATTURAZIONE

€ 49.99

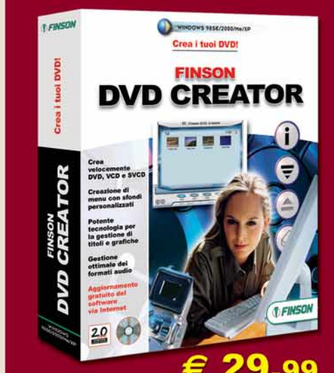
PER I CONTI CORRENTI

€ 39.99

PER LA GRAFICA

€ 99.99

PER CREARE I DVD



€ 29.99

PER GIOCARE

€ 29.99

PER LA CONTABILITÀ

€ 399

PER IL MAGAZZINO

€ 49.99

PER FARE I PDF

€ 49.99

PER ARREDARE

€ 49.99

PER L'IMPRESA

€ 199

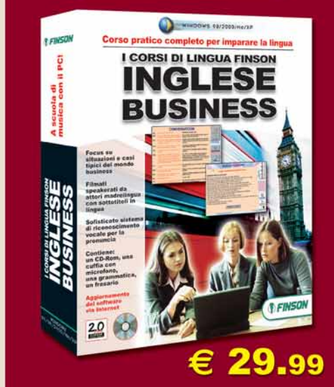
PER IL NEGOZIO

€ 99.99

PER I TUOI VIDEO

€ 39.99

PER IMPARARE



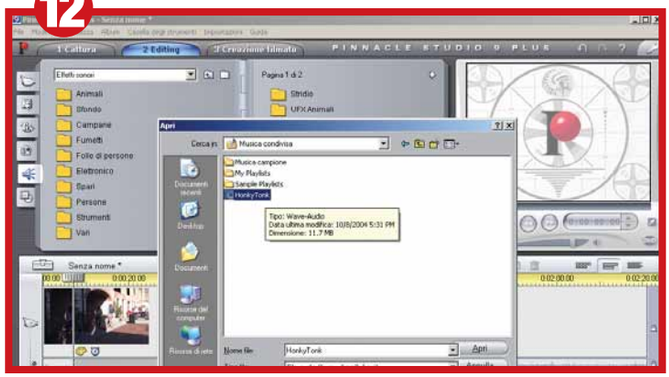
€ 29.99

PER IL LOTTO

€ 39.99

AUDIO E VIDEO c 19-10-2004 14:02 Pagina 32

12



Le immagini della clip a questo punto avranno preso la loro forma definitiva. Non resta che aggiungere la nuova colonna sonora. Un clic sull'icona dell'altoparlante aprirà l'album dei contributi audio. Un clic sull'icona della cartellina ci permette di aggiungere il file che ci interessa

13

Dall'album, trasciniamo il brano che abbiamo scelto sulla traccia della Timeline relativa alla colonna sonora. Si tratta della traccia che è contraddistinta dall'icona dell'altoparlante (la prima traccia audio, quella con l'icona del microfono, è occupata dall'audio originale che abbiamo silenziato al passo numero 9). Il programma allineerà automaticamente l'audio all'inizio della clip selezionata, ma se si fosse persa la selezione potete posizionarlo manualmente

Glossario

Pianoforte verticale: Pianoforte dalla caratteristica forma ad armadio. Le corde e la meccanica sono disposte verticalmente, invece che in orizzontale come nei modelli a coda, in modo da ridurre l'ingombro.

Saturazione: Controllo che consente di aumentare o attenuare l'intensità del colore in un'immagine o ripresa. Portando a zero la saturazione del colore si ottiene un'immagine in bianco e nero.

Seppia: Tonalità di colore tendente al marrone, utilizzata ai tempi della fotografia in bianco nero come "viraggio", ovvero per alterare il tono generale della foto. In pratica, una foto bianco e nero virata seppia ha un tono generale caldo in quanto i neri vengono sostituiti dai toni di marrone scuro e i grigi da toni di marrone via via più chiari.

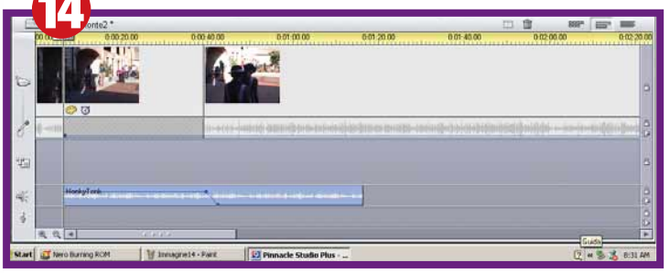
Tono Colore: Controllo che consente di variare l'equilibrio dei colori di una ripresa. Viene usato di solito per correggere (o introdurre) dominanti.

di tono, abbassando sia i bassi che gli acuti. Il risultato sarà un suono meno profondo ed esteso, più gracchiante e legnoso, e quindi più in linea con l'aspettativa psicologica dello spettatore, che sentirà "ciò che si aspetta di sentire" e non "quello che si dovrebbe sentire".
Alla faccia del rispetto filologico e del realismo.

In pratica

Abbiamo applicato i concetti appena esposti a un breve video. Per la cronaca: si tratta di un'esibizione di tip-tap del gruppo di ballo milanese del Bendy Dance Center, registrata a Cellamonte qualche anno fa. Come programma di riferimento abbiamo usato il nuovissimo Pinnacle Studio 9 Plus, arrivato in redazione poche ore prima. Rispetto alla precedente versione 9, la nuova Plus si differenzia soprattutto per la presenza di due tracce video, ma l'impianto base del programma rimane quello, in particolare per quanto riguarda filtri ed effetti speciali. Quindi le operazioni che abbiamo compiuto dovrebbero essere praticamente identiche anche nella precedente versione. Chi utilizza altri programmi si troverà probabilmente davanti a nomi diversi per filtri dal funzionamento molto simile, ma la sequenza di operazioni rimane quella che descriviamo nelle videate che accompagnano l'articolo: decolorazione, inserimento dei disturbi/graffi, cancellazione dell'audio, accelerazione del filmato e inserimento della colonna sonora.
Non dimenticate! Se volete riprodurre un dialogo, dovete realizzare un bel titolo su fondo nero, magari con una cornice stile Liberty...
Un'ultima raccomandazione: lo stile "oggi le comiche" è piacevole e divertente fino a che lo si usa con giudizio. Venti secondi di video trattato piacciono e sorprendono, due ore stancano anche lo spettatore più entusiasta.
A meno che non vi chiamiate Mel Brooks...

14



Il brano è troppo lungo rispetto al video, quindi possiamo scegliere se tagliarlo (con la lametta) o più semplicemente se abbassarne il volume alla fine del clip, facendo clic sulla linea blu a fine clip, un clic subito dopo e poi trascinando in basso il secondo punto

15

Se l'audio è di alta qualità, bisognerà peggiorarlo. Il metodo più semplice è di attivare ancora i filtri (in questo caso quelli audio), selezionare l'equalizzatore e usare il preset "Telefono". In alternativa, usate il filtro "Grungelizer", che simula i difetti dei vecchi impianti audio

you can

Canon

Quando usi la carta fotografica “Canon Photo Paper Pro”, le tue immagini sembreranno stampate da un laboratorio fotografico. Colori brillanti, dettagli nitidissimi, superficie lucida come uno specchio. E inoltre, le tue fotografie non sbiadiranno per almeno 100 anni*. Per altre informazioni su tutta la gamma, rivolgiti a un negozio specializzato o visita il sito **www.canon.it**

Non c’è più differenza tra stampa e foto.

*Se conservate in un album. I risultati potrebbero cambiare a seconda delle condizioni di conservazione e dei fattori ambientali. L’impiego di raccoglitori fotografici contenenti particolari materie plastiche potrebbe accelerare lo scolorimento.

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

OFFICIAL SUPPLIER

cayenne

PROBLEMI DI STORAGE ?
CERCA LA TUA SOLUZIONE

Iomega® HDD
Connessioni : USB 2.0, FireWire® 400 o FireWire® 800
Comprende una suite completa di software
Capacità : 160GB e 250GB

Iomega® Micro Mini™
Veramente micro, solo 4.5cm e 9gr
Connessione : USB 2.0
Capacità da 128MB a 1 Gigabyte

Versione FireWire

Iomega® REV™
Soluzione portatile per backup e storage
Connessione : USB 2.0, FireWire®, ATAPI e SCSI
Comprende una suite completa di software

RIVOLUZIONARIA SOLUZIONE PORTATILE PER BACKUP E STORAGE

- **Capacità elevata** – Archiviazione su dischi 35/90GB* rimovibili
- **Espandibilità** – Aumento della capacità quando necessario
- **Sicurezza** – Protezione tramite password dei dati importanti
- **Prestazioni elevate** – Analoghe a quelle di un'unità disco rigido
- **Affidabilità** – Riscritture quasi illimitate con dischi a lunga durata

SIMPLE STORAGE FOR A COMPLICATED WORLD™

Iomega® Super DVD 16x (+/-)
Dual Layer 8.5Gb
Connessione USB 2.0

Iomega® NAS 100d
Server storage con accesso wireless
Capacità: 160GB e 250GB

In vendita presso**

• Comet • Conforama •
• Eldo • Euronics •
• Fnac • Mediaworld •
• Metro • Misco •
• Mondadori Informatica •
• Multimedia Planet •
• PC City • Saturn •

iomega®
www.iomega.com

*Capacità compressa, con una compressione dati pari a 2.6:1 (alta compressione) con il software Iomega® Automatic Backup Pro™ (tranne la versione FireWire). Tale capacità può variare, poiché la compressione dipende dai dati e dal software. **Alcuni prodotti possono non essere disponibili in qualche insegna. Per informazioni recenti sui sistemi operativi supportati, consultare il sito www.iomega.com. Copyright ©2004 Iomega Corporation. Tutti i diritti riservati. Iomega, il logo "i" stilizzato, Iomega Micro Mini, sono marchi o marchi registrati di Iomega Corporation negli Stati Uniti e/o negli altri paesi. FireWire è una marcha registrata di Apple Computer Inc.

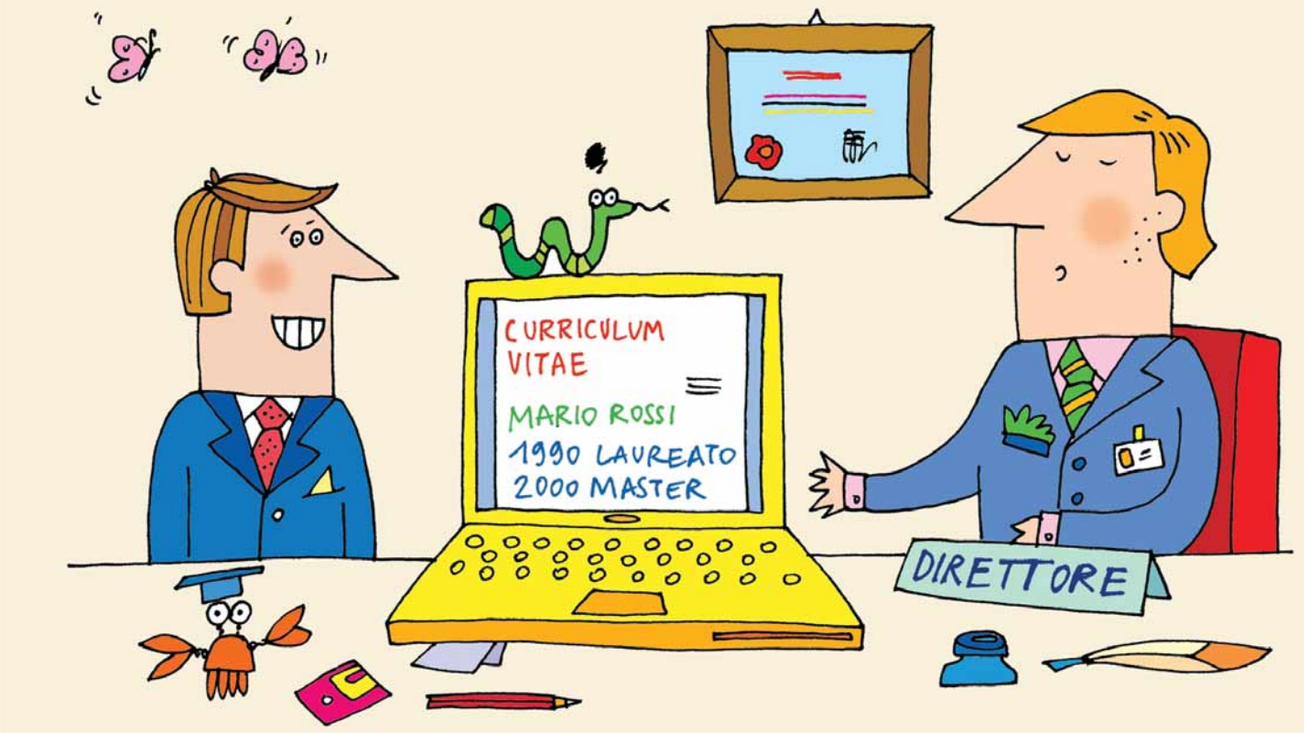
Passo a passo 124 c 19-10-2004 14:21 Pagina I

(passo a passo / n. 124)

>In questo numero:

> Il curriculum con PowerPoint	Pag.	I	> La penna rossa di Word	Pag.	XI
> Creare un database musicale	Pag.	IV	> Preferiti in ordine	Pag.	XIII
> Il mondo in un CD	Pag.	VI	> Scaricare i programmi dal Web	Pag.	XIV
> Fate largo ai vostri dati!	Pag.	VII	> Piccoli passi	Pag.	XVI
> Le previsioni con Excel	Pag.	IX			

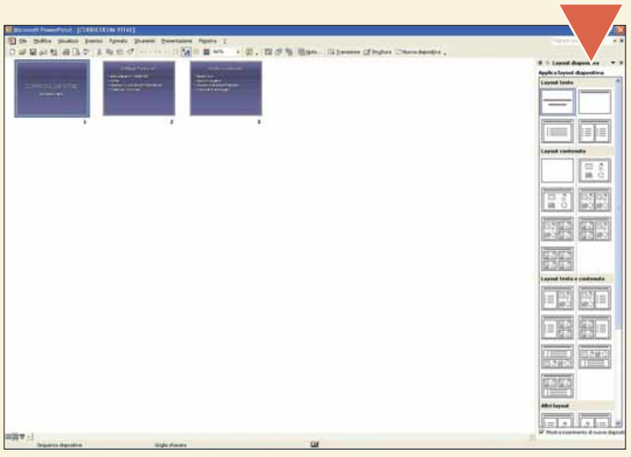
Il curriculum con PowerPoint



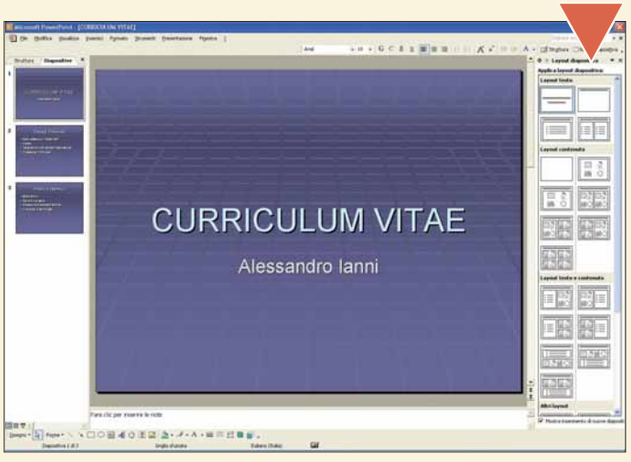
*Come usare **Microsoft PowerPoint** per creare un **curriculum vitae** originale da presentare ai **colloqui di lavoro**.*

Microsoft PowerPoint è un ottimo software per creare presentazioni da distribuire via e-mail e su CD. Per esempio, potete creare con PowerPoint un curriculum vitae e spedirlo a un'azienda per una proposta di lavoro. Se chi dovrà ricevere il file non è dotato di PowerPoint sul suo PC non ci saranno problemi. Questo passo a passo vi spiega come realizzare presentazioni per i PC dove non è installato il programma. Per sfruttare queste istruzioni avrete bisogno di Microsoft PowerPoint 97 o successivi, un floppy disk (se volete usarlo per mandare la presentazione) e circa mezz'ora di tempo per l'esecuzione.

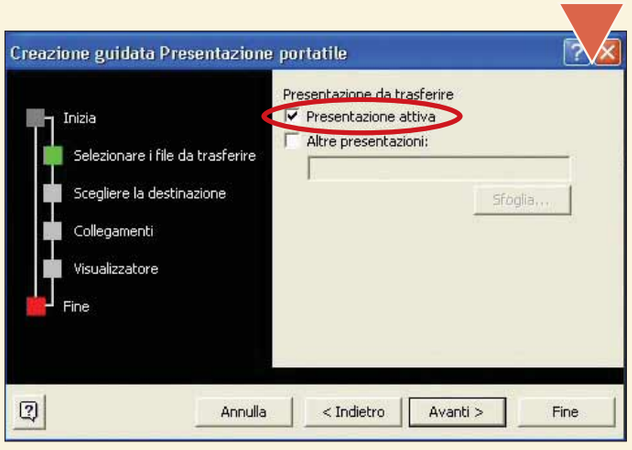
1 Aprite Microsoft PowerPoint e create una nuova presentazione. Decidete il modello da utilizzare per il vostro curriculum e create una serie di diapositive contenenti le informazioni che volete includere. Non inserite troppi dati in ogni **slide**. Limitatevi a un argomento per pagina (informazionipersonali, precedenti occupazioni, qualifiche, hobby e interessi). Usate lo stesso stile per i titoli e il testo in tutte le diapositive. Per la creazione di tutti i titoli noi abbiamo scelto **Word Art**.



2 Salvate la vostra presentazione molto spesso. Una volta che avete finito, aprite il menu Visualizza e selezionate "Presentazione" per vedere il risultato del vostro lavoro. Nelle versioni più recenti di PowerPoint, è anche possibile premere semplicemente il tasto funzione F5. Assicuratevi che il testo sia leggibile.
Se volete potete inserire una nota in ogni pagina, per informare chi sta guardando che può passare subito alla pagina successiva con un clic del mouse. Potete anche includere il numero di pagina e il numero di pagine totale, in modo da far sapere quanto resta ancora da leggere. Potrebbe essere una buona idea inserire anche una prima pagina con il sommario.



3 Quando siete soddisfatti del risultato, potete salvarlo in un formato che permetta la riproduzione su qualsiasi PC, a prescindere dalla presenza o meno di Microsoft PowerPoint. Fate clic sul menu File e selezionate "Pacchetto per CD" per far apparire la finestra di dialogo con la relativa procedura guidata. Assicuratevi che sia spuntata l'opzione "Presentazione Attiva" e che la vostra presentazione sia ancora aperta. Fate clic su "Avanti" per proseguire.



Glossario

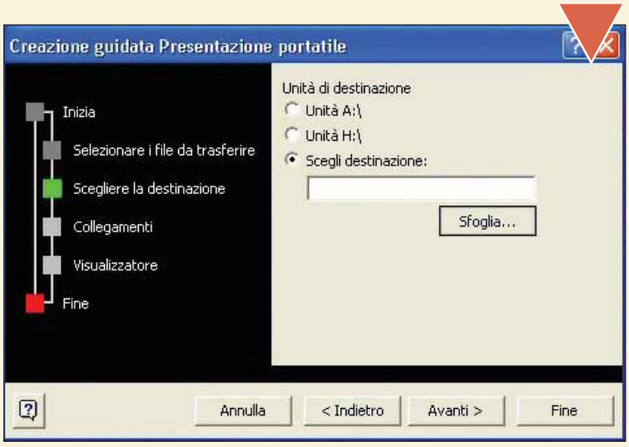
True Type: Standard di font dai contorni geometricamente definiti e quindi scalabili: questa loro caratteristica ne permette la buona definizione di stampa per qualsiasi loro dimensione.

Slide: In inglese "diapositiva". Indica una schermata che fa parte di una presentazione.

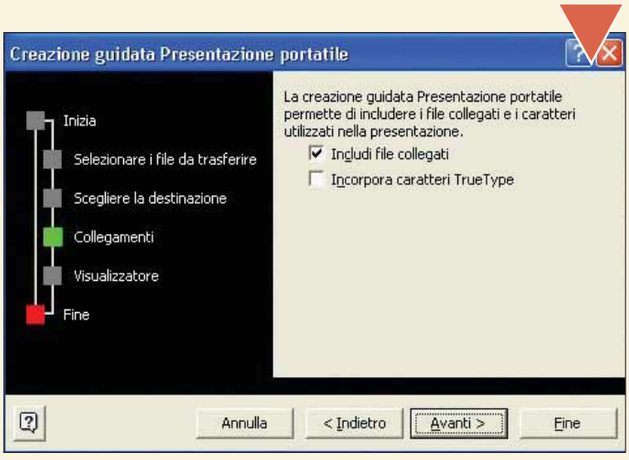
Word Art: Opzione di Microsoft Word che permette di applicare una serie di effetti speciali al testo.

Passo a passo 124 c 19-10-2004 14:21 Pagina III

4 È il momento di decidere dove volete salvare la vostra presentazione. Se avete bisogno di spedirla, potreste volerla salvare su floppy o CD. Altrimenti potete mandarla via e-mail. Se volete usare dei dischetti, assicuratevi di averne un po' a disposizione e inseritene uno nel lettore del vostro computer. Se volete salvarla da qualche altra parte, fate clic su "Scegli Destinazione" e fate clic su "Sfoglia" per trovare la cartella esatta.



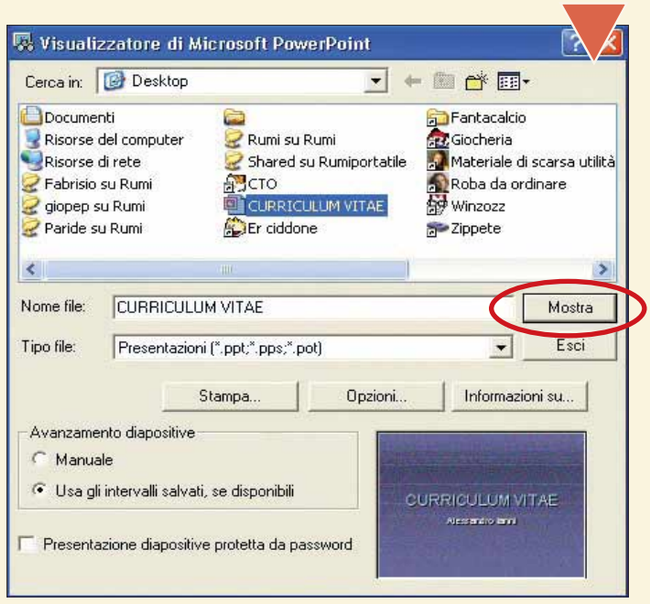
5 Una volta deciso dove salvare la presentazione, fate clic su "Avanti": apparirà la finestra mostrata nell'immagine. Se avete inserito dei file nella presentazione, possono essere inclusi nel pacchetto finale. Nel caso, assicuratevi che la relativa opzione sia selezionata. Potreste aver utilizzato alcuni caratteri alternativi e particolari nella presentazione e non è detto che questi siano disponibili sul PC del destinatario. Per assicurarvi che siano visualizzati, selezionate anche "Incorpora i caratteri **True Type**". Sappiate, però, che questa opzione renderà la vostra presentazione molto più ingombrante. Quando avete finito, fate clic su "Avanti".



6 Se il computer della persona che riceverà la vostra presentazione non è dotato di PowerPoint, sarà necessario includere il Visualizzatore nel file che state creando.
Selezionate l'apposita opzione, ma sappiate che questa potrebbe non funzionare in ambiente Macintosh. Se il computer è dotato di PowerPoint, il Visualizzatore partirà ugualmente. Potrebbe essere necessario scaricare il Visualizzatore tramite l'apposita opzione, se non l'avete già installato sul vostro PC. Una volta operata la scelta, fate clic su "Avanti" e, nell'ultima finestra, su "Fine"; darete il via al salvataggio.

7 Se salvate su floppy disk, potrebbero servirvene anche tre o quattro. Quando avrete finito, controllate che la presentazione funzioni correttamente. Chiudete PowerPoint e raggiungete la cartella in cui avete memorizzato la presentazione. Fate un doppio clic sul file "Pngsetup.exe" e si aprirà una finestra di dialogo. Scegliete una cartella in cui salvare la vostra presentazione, e fate clic su "OK". Potrebbe apparire una finestra di avviso che vi chiede se volete sovrascrivere eventuali file con lo stesso nome. Date conferma per proseguire.

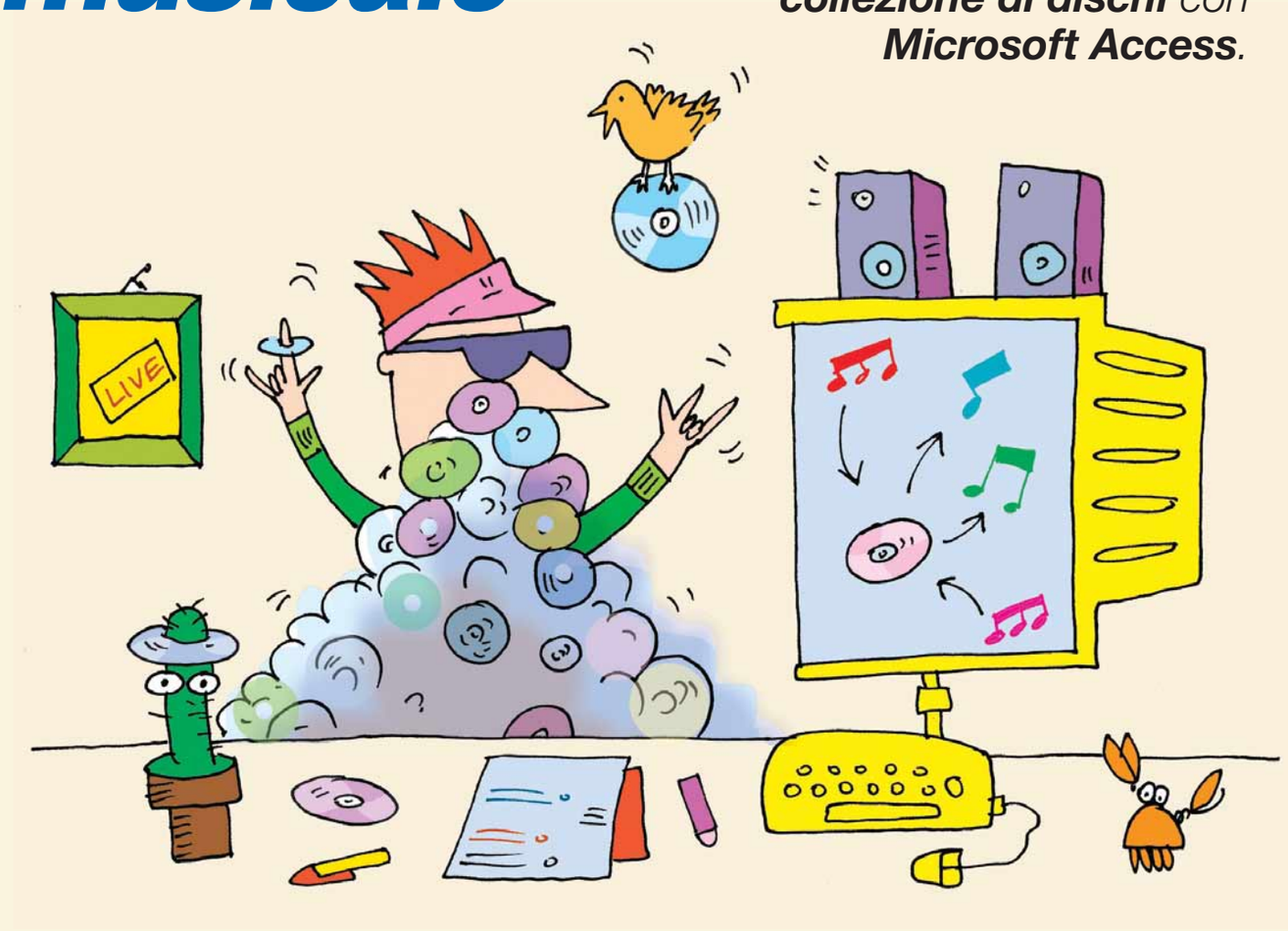
8 Quando il processo sarà terminato, apparirà una finestra di dialogo che vi chiederà se volete vederla subito. In caso affermativo fate clic su "Sì". Non si aprirà PowerPoint, ma la presentazione si avvierà comunque, grazie all'utilizzo del Visualizzatore. Premete sul tasto "PAG GIU'" per scorrere le pagine e controllarne tutti gli elementi. Per vedere la presentazione in un secondo tempo andate dove l'avete salvata nel passo 7 e fate doppio clic sul file "Ppview32". Apparirà la finestra di dialogo qui riprodotta.
Cercate la presentazione PowerPoint (potrebbe avere un nome più breve), selezionatela, fate clic su "Mostra" e la presentazione partirà di nuovo.



Passo a passo 124 c 19-10-2004 14:21 Pagina IV

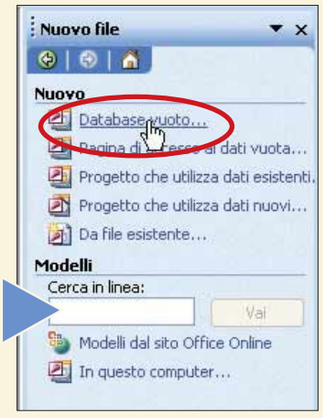
Creare un database musicale

*Come mettere **ordine** nella vostra **collezione di dischi** con **Microsoft Access**.*

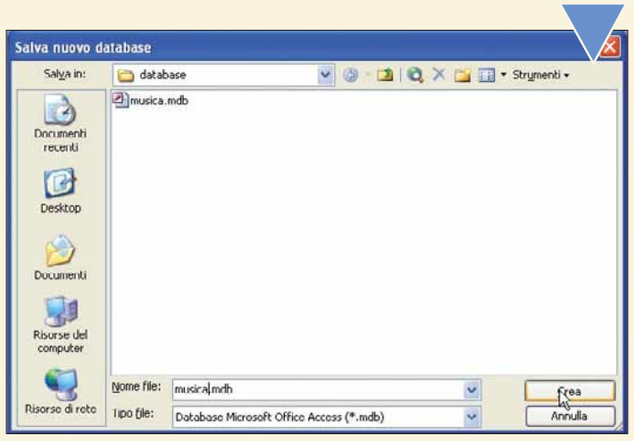


I dischi sono accatastati sullo scaffale e sono ormai talmente tanti che non ricordate nemmeno più quali avete? Bene, è arrivato il momento di catalogarli! Certo, è possibile catalogare tutti i vostri Compact Disc con Excel, o addirittura con Word, ma non è il modo più appropriato. In Microsoft Office esiste il programma che fa al caso vostro: Access. Se finora, al solo sentite parlare di database (basi di dati) vi spaventavate, dovete assolutamente leggere queste due pagine: creare una lista dei vostri dischi è più facile di quel che sembra.

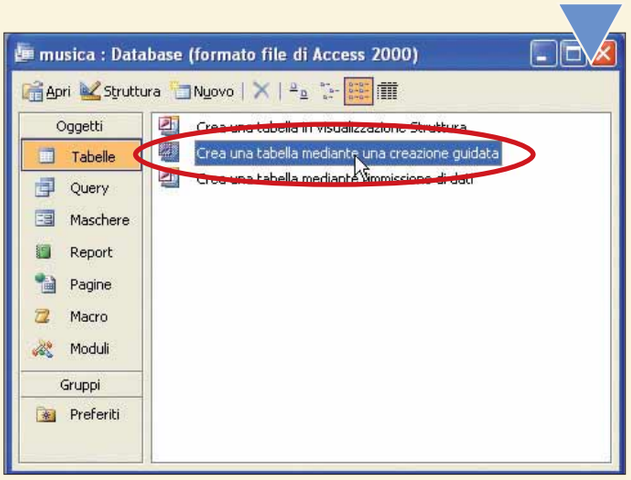
1 Avviate Microsoft Office andando in Start/Tutti i programmi/Microsoft Office. Andate in File/Nuovo: nel riquadro attività che si trova sulla destra fate clic su "Database vuoto".



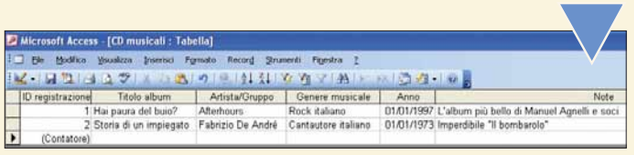
2 Nella finestra che appare, decidete subito dove salvare il vostro progetto. Una volta individuata la cartella delle risorse del computer, date un nome alla vostra lista e fate clic sul pulsante Crea. Al nome verrà automaticamente associata l'estensione ".mdb".



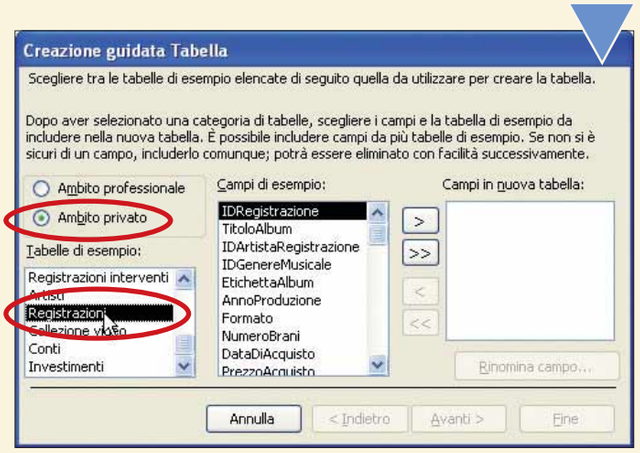
3 In questo caso non serve creare un database personalizzato, visto che Access dispone di modelli "predefiniti" che fanno al caso vostro. Nella finestra che appare a video fate doppio clic sulla voce "Crea una tabella mediante una creazione guidata".



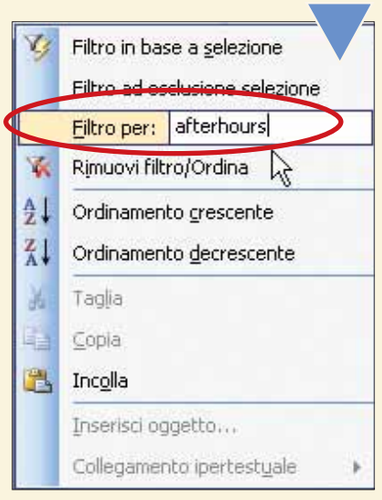
6 Ora potete iniziare a inserire i dati nella tabella. Se qualche colonna è troppo stretta, allargatela facendo clic sull'estremità destra dell'etichetta e trascinate il mouse verso destra. Ogni volta che inserite un nuovo CD la prima colonna (quella dell'identificativo, ID) si incrementerà automaticamente. Procedete quindi con la realizzazione dell'intero database musicale.



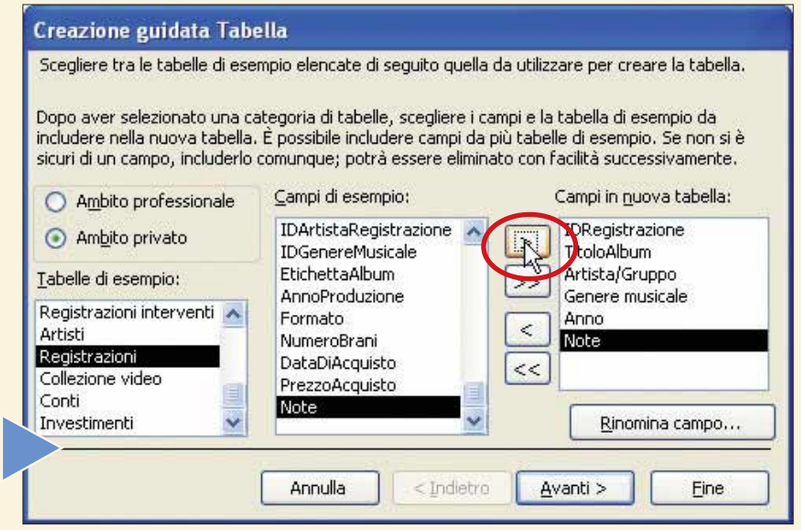
4 Nella prima finestra di creazione della tabella mettete un segno di spunta accanto alla voce "Ambito privato", visto che quello professionale non vi interessa; poi nella sezione "Tabelle di esempio" selezionate la voce Registrazioni, che riguarda proprio i dati dei supporti musicali.



7 A questo punto potete stampare l'intera lista, o cercare uno specifico album: per questo fate clic con il tasto destro sul campo che conterrà il dato che vi interessa (per esempio la colonna con il nome degli artisti) e, nella finestra che appare, inserite il nome del cantante o del gruppo nella casella "Filtro per", come mostrato in figura. Quando premerete INVIO, appariranno a video solo gli album di quell'artista. Per togliere i filtri, e tornare a visualizzare l'intera lista, fate ancora clic con il tasto destro in una cella della stessa colonna, e selezionate la voce "Rimuovi filtro/Ordina".



5 A questo punto stabilite quali sono i campi che individuano ogni singolo CD. Selezionateli dalla lista "Campi di esempio" e premete la freccia verso destra per inserirli in "Campi in nuova tabella". Noi abbiamo scelto di individuare i dischi con un codice (impostato automaticamente dal programma), il titolo del disco, l'autore, il genere, l'anno di produzione e delle note. Se qualche campo non risponde alle vostre esigenze, sceglietene uno simile, poi premete il tasto "Rinomina campo" e cambiatene l'etichetta. I campi con indicazione "ID" non sono modificabili, e conterranno solo codici. Dopo aver scelto i campi, fate clic su "Avanti". Nella finestra successiva date un nome al database, per esempio "CD musicali". Nell'ultima finestra della procedura guidata, fate clic su "Fine" per immettere direttamente i dati nella tabella.



Passo a passo 124 c 19-10-2004 14:21 Pagina VI

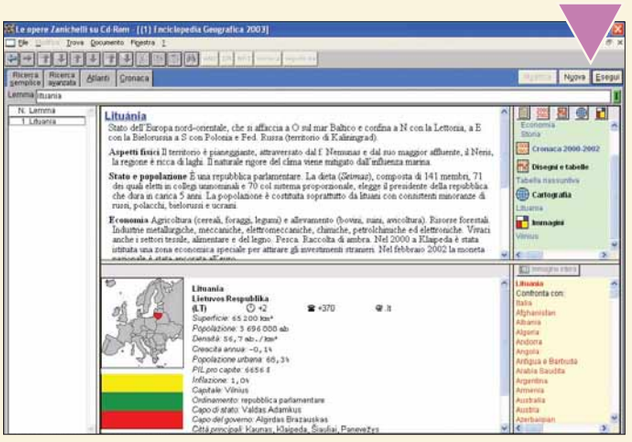
Il mondo in un CD

Allegato solo alla versione di Computer Idea in vendita a 3,90 euro

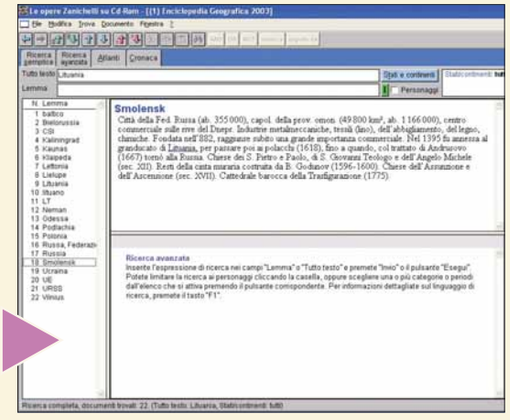
*Ora che avete tra le mani l'**Enciclopedia Geografica Zanichelli** imparate a usarla **assieme a noi**!*

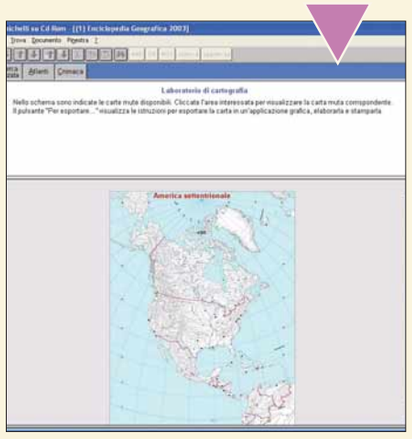
L'Enciclopedia Geografica Zanichelli che avete acquistato con questo numero di Computer Idea è semplicissima da utilizzare, ed è immediatamente pronta all'uso, poiché non richiede installazione. Per avviarla, inserite il CD-ROM nel vostro lettore e fate doppio clic sul file "ZanGeo.exe". Se avete dubbi sull'utilizzo o sul funzionamento di qualche comando fate doppio clic file "Manuale.doc" presente nel CD: si tratta di un compendio con i comandi principali dell'enciclopedia.

1 Partiamo da un esempio semplice: volete utilizzare l'enciclopedia geografica per svolgere una ricerca sullo stato della Lituania. Inserendo la parola chiave "Lituania" nella schermata di "Ricerca semplice" otterrete come risultato il lemma dedicato espressamente alla Lituania. Nella colonna destra della finestra appariranno tutte le risorse collegate al lemma: la cartografia (estratta dall'atlante geografico), eventuali immagini, i fatti di cronaca avvenuti negli ultimi anni, tabelle o disegni esplicativi. Facendo clic su uno qualsiasi di questi riferimenti, apparirà una seconda sezione della finestra per visualizzare contemporaneamente la scheda del lemma e i contenuti accessori.

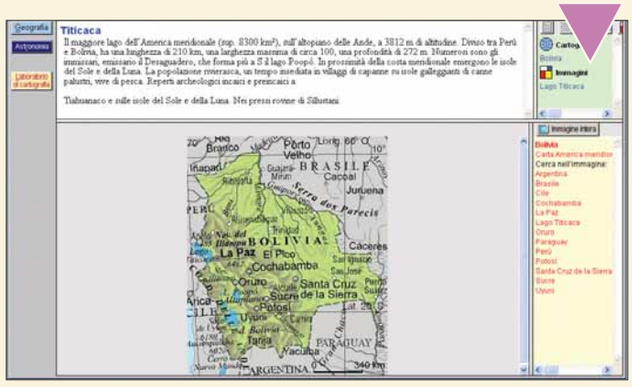


2 Se invece inserite la parola chiave "Lituania" nella casella "A tutto testo" della scheda di "Ricerca avanzata" otterrete come risultato tutti i lemmi dell'enciclopedia che contengono la parola "Lituania". Li vedete visualizzati nella colonna di sinistra, e possono essere scorsi liberamente. Nella sezione centrale della finestra leggerete i lemmi selezionati, e la parola chiave risulterà sottolineata in blu, per essere più visibile. Anche in questo caso, come nel passo precedente, il lemma avrà indicati nella colonna di sinistra i contenuti legati alla cartografia e così via.





3 Per utilizzare l'atlante dell'enciclopedia dovrete selezionare la scheda "Atlanti". Avrete accesso alla sezione dedicata all'Atlante Geografico e a quello Astronomico: per selezionare l'uno o l'altro fate clic rispettivamente sui pulsanti "Geografia" e "Astronomia". Entrambi gli atlanti sono interattivi, di conseguenza è possibile fare clic al loro interno per aumentare il dettaglio delle mappe. Attenzione: non tutta la superficie delle mappe può essere ingrandita. Le uniche parti interattive sono quelle che, al passaggio del mouse, appaiono come un link ipertestuale. Al massimo dettaglio, la mappa include anche il riferimento al lemma della località selezionata.



4 La sezione "Laboratorio di cartografia" è molto utile per gli studenti, in quanto permette di visualizzare delle cartine geografiche mute che possono essere esportate in programmi di grafica e modificate a seconda delle necessità, per una ricerca scolastica, per personalizzare un grafico, e così via. L'esportazione non può avvenire tramite l'interfaccia dell'enciclopedia: il pulsante "Per esportare" che trovate all'interno del laboratorio è solo un elenco delle immagini in formato BMP che dovrete copiare dal CD stesso (cartella "Carte"). Una volte copiate le carte dal CD al disco fisso, potrete utilizzarle e modificarle liberamente.

Passo a passo 124 c 19-10-2004 14:21 Pagina VII

Fate largo ai vostri dati!

Come si **installa** un **disco fisso** supplementare.

In queste pagine vi spieghiamo come mettere mano all'interno del vostro computer, per installare un nuovo hard disk. Tecnicamente, il procedimento è molto simile a quello utilizzato per l'aggiunta di un lettore CD-ROM o DVD, come spiegato nei Passo a passo già pubblicati. Prima di iniziare però, preparatevi a dovere. I dischi fissi, come tutte le altre componenti di un PC, sono piuttosto fragili ed è buona regola lavorare all'interno di una stanza pulita e riporre il vostro nuovo componente hardware su di un tavolo che non produca cariche elettrostatiche. Successivamente, assicuratevi della messa a terra, preferibilmente utilizzando un bracciale da polso antistatico (disponibile presso un buon fornitore di hardware) o toccando qualcosa come un calorifero prima di maneggiare il disco.

1 Prima di tutto avete la necessità di configurare correttamente il disco fisso. È più facile a farsi che a dirsi. Nella parte posteriore del disco infatti, troverete una serie di **jumper**. Si tratta di coppie di levette metalliche (in genere tre o quattro), due delle quali saranno coperte da un cappuccio di plastica. I jumper agiscono come interruttori che indicano al vostro PC se trattare il disco come "master" o "slave" (vedi il riquadro in questa pagina). Dunque, se il vostro PC dispone di due dischi fissi, saprà dove cercare il sistema operativo in fase di avvio. Mettendo i jumper nella posizione master, il PC cercherà il sistema operativo all'interno del nuovo disco. Se invece scegliete la posizione slave, il sistema operativo verrà caricato dal vecchio disco. Generalmente è disponibile una terza opzione chiamata CSEL (che sta per "Cable select", letteralmente "selezione via cavo"), che consente al vostro computer di scegliere in autonomia la configurazione per il nuovo disco.

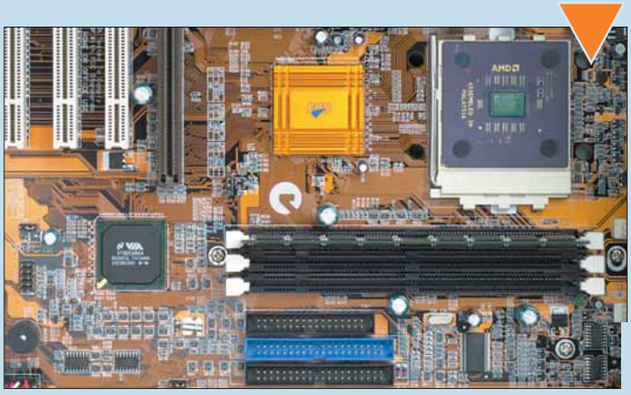
2 In questo passo a passo, il vostro vecchio disco resterà impostato su master, dato che ospita il vostro sistema operativo. Generalmente una guida che illustra la disposizione dei vari jumper è stampata su uno dei lati del disco, ed è disponibile in versione cartacea all'interno della confezione. Impostate il nuovo disco come slave mettendo nella giusta posizione i jumper coperti dalla plastica. Attenzione, però: se state per impostare come master il vostro nuovo disco, avrete bisogno di reinstallare Windows. Inoltre ricordate di impostare i jumper come slave sul vostro vecchio disco e come master su quello nuovo.

3 Dopo aver configurato correttamente i jumper, il nuovo disco va inserito all'interno del computer. Aprite lo chassis rimuovendo le viti dalla parte posteriore e facendo scorrere la piastra di copertura: questa operazione varia a seconda del tipo di **case**, ma se disponete di un modello **tower** o simile a quello mostrato nell'immagine, non dovreste riscontrare alcun problema. Assicuratevi che l'alloggiamento **EIDE** sia posizionato in modo tale da permettervi di inserire agevolmente il cavo, dopo averlo posizionato al suo posto. Inserite il disco in modo tale da assicurarlo al telaio con le viti.

Master e Slave: configurare i dispositivi EIDE

Tutti i PC presentano sulla scheda madre due ingressi per collegare altri tipi di unità (ve ne sarebbe un terzo dedicato al lettore di floppy-disk, ma possiamo ignorarlo in questa sede). Questi ingressi sono chiamati canali EIDE e ognuno di essi può gestire fino a un massimo di due unità. I canali sono etichettati come primario e secondario. Le unità collegate ai canali EIDE sono individuate dallo stesso nome. La prima unità connessa al canale EIDE primario è chiamata "master primario", la seconda "slave primario"; così anche per il secondo canale EIDE. La ragione alla base di questa terminologia è semplice: un PC può avviarsi a partire da un sistema operativo memorizzato all'interno dell'unità master primaria. Tutte le unità possiedono jumper che consentono di impostarle come master o slave, per lavorare parallelamente ad altre unità. Per esempio, due unità di tipo master su uno stesso canale generano confusione all'interno del PC, non consentendogli di rilevare eventuali altre unità.

4 Sulla **scheda madre** individuate un cavo piatto largo circa 3 centimetri (chiamato in gergo "cavo a nastro") che si collega al retro del vostro vecchio disco fisso. Se avete un lettore CD-ROM, sarà presente un secondo cavo che è collegato nella sua parte posteriore. I cavi sono collegati ai canali EIDE sulla scheda madre. Il cavo del disco fisso dovrebbe avere due connettori nella sua parte terminale: uno per il vecchio drive e uno di scorta. Collegate il connettore di scorta al nuovo disco fisso. A seconda di come sono disposti i cavi e i relativi connettori potreste aver bisogno di togliere il vecchio disco fisso per poi ricollegarlo utilizzando il connettore supplementare.
Supponendo che abbiate collegato il vostro vecchio disco come master e quello nuovo come slave, i dischi potranno essere collegati in qualsiasi ordine. Accidentalmente, potreste collegare il nuovo disco come slave all'interno di un alloggiamento master per CD-ROM. Assicuratevi poi che i jumper del CD-ROM siano impostati correttamente.



5 In seguito localizzate un cavo di alimentazione, contraddistinto da fili rossi, gialli e neri che partono dall'alimentatore. Dovrebbero essercene diversi a disposizione all'interno del case. Dopo averne scelto uno libero, inseritelo nella parte posteriore del disco fisso in una presa posta accanto al connettore EIDE. Se non avete connettori di alimentazione disponibili, potete acquistare dei duplicatori presso il vostro fornitore di hardware. Questi vanno collegati a un connettore già attivo, raddoppiando le fonti di alimentazione.

6 Accendete il computer ed entrate nel **BIOS**. Il computer mostrerà un messaggio del tipo "TO ENTER SETUP PRESS F1 or DELETE" (per accedere all'area di impostazioni del BIOS premete i tasti F1 o CANC). All'interno del BIOS assicuratevi che entrambi i canali EIDE siano attivi. Dopo aver abilitato entrambi i canali dovete fare in modo che il BIOS rilevi il nuovo disco fisso. Alcuni tipi di BIOS riescono a rilevare automaticamente il nuovo disco, altri invece devono essere avvisati della presenza del nuovo componente. Ogni BIOS fa storia a sé, dunque leggete attentamente il manuale della scheda madre per capire in che modo procedere. Se apportate accidentalmente qualche modifica non voluta e non siete in grado di tornare sui vostri passi, uscite dal BIOS senza salvare le modifiche, quindi avviatelo nuovamente. Una nota: alcuni tipi di BIOS non sono in grado di controllare dischi fissi di capacità troppo elevate. Niente paura, in genere non dovete prestare attenzione alla capacità del vostro disco al momento dell'acquisto, ma potrebbe rivelarsi necessario un aggiornamento software del BIOS. Anche in questo caso leggete attentamente le istruzioni in vostro possesso.

```
 drives
 Primary   type   cyls   hds   pre   LZ   sec   size
Drive 0:   Auto   784    255   -1    784  63    6448
Drive 1:   None
Secondary
Drive 0:   Auto            CD Rom device
Drive 1:   None
```

Glossario

BIOS: Software memorizzato in una Eeprom o in una memoria flash ROM all'interno della scheda madre, in grado di gestire l'avvio del computer e comunicare le informazioni riguardanti le periferiche e le componenti hardware installate. È possibile accedere ai menu e alle opzioni del BIOS subito dopo l'accensione del computer, premendo un pulsante specifico (Canc, F9) che varia a seconda della versione di BIOS supportata dalla scheda madre. Il BIOS non può essere cancellato ma solo aggiornato (procedura consigliata solo quando si cambiano delle componenti hardware nel PC e si riscontrano delle incompatibilità).

Case: Contenitore in metallo in cui sono agganciati tutti i componenti del computer, che offre l'accesso alle porte posteriori (seriali, parallele, USB) e spazi per l'alloggiamento di floppy disk, lettori e masterizzatori CD/DVD.

EIDE: Acronimo di "Enhanced Integrated Device Electronic". Caratteristica delle periferiche con elettronica di controllo integrata e avanzata che rappresenta un'evoluzione dell'interfaccia IDE.

Jumper: Ponticello. Elemento conduttore che viene inserito tra due contatti per attivare o disattivare un'impostazione.
Per esempio, spostando l'apposito jumper sul retro di un CD-ROM, è possibile indicare al sistema se si tratta di un dispositivo master o slave della catena EIDE.

Scheda madre: In inglese, motherboard. È la cheda principale del computer, su cui si trovano la CPU e la componentistica elettronica del computer. È provvista di alloggiamenti (slot) per l'inserimento di schede aggiuntive.

Passo a passo 124 c 19-10-2004 14:21 Pagina IX

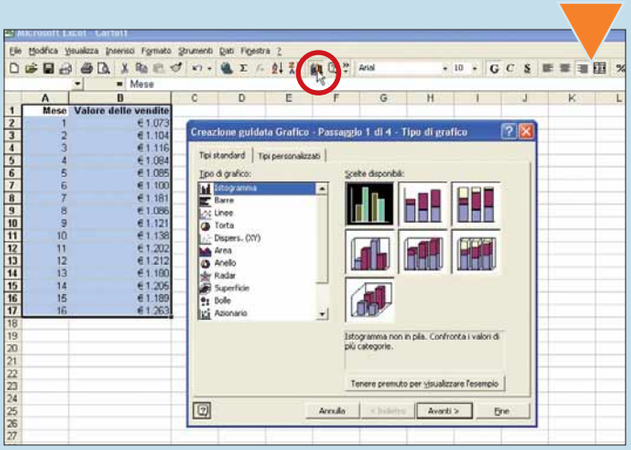
Le previsioni con Excel

Utilizzate i dati del vostro ***foglio elettronico in Excel*** *per...*
predire il futuro.

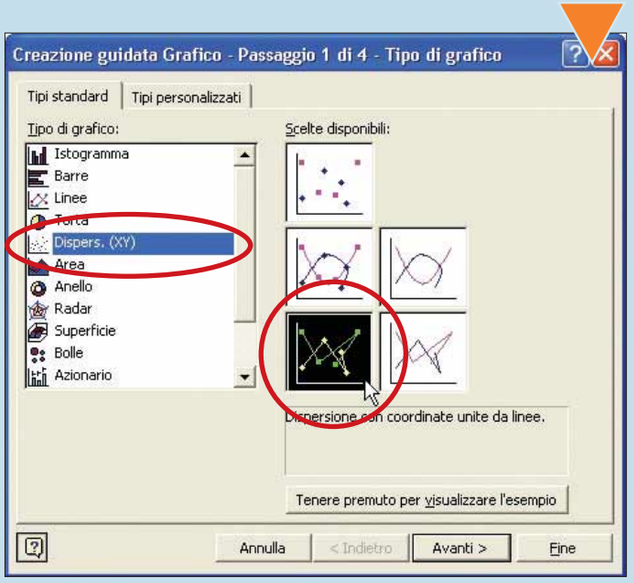
Il tipo di previsione che potete azzardare grazie a Excel non vi permetterà di vincere al Superenalotto o scoprire chi vincerà il campionato di calcio, ma può rivelarsi comunque utile. Le previsioni basate sul computer sono una realtà da molto tempo, e si applicano diversi campi scientifici. In questo passo a passo ci occuperemo, quindi, di calcolo delle probabilità. Se disponete di dati riguardanti il passato e il presente, Excel vi permetterà di fare previsioni sull'andamento degli affari domestici, di quelli scolastici, delle vostre attività ricreative. È nel campo degli affari, però, che questo tipo di applicazioni ha raggiunto il suo massimo sviluppo. Vedremo quindi, come prevedere l'andamento di una piccola attività commerciale. Nell'esempio verrà utilizzata la versione contenuta in Office Xp di Excel, ma il procedimento è il medesimo anche per le versioni precedenti.

1 Create un nuovo documento di Excel. Per chiarezza etichettate con cura il vostro primo foglio di lavoro (facendo doppio clic sulla relativa scheda e inserendo un nuovo nome) ed eliminate i fogli in più. Supponiamo che abbiate gestito una piccola attività per un periodo di 16 mesi e ora vi troviate per la prima volta con dati sufficienti per realizzare previsioni future attendibili. Disponete dei dati relativi alle vendite degli ultimi mesi e desiderate ottenere una stima sulle crescite future dei vostri affari. Per iniziare, inserite tutti i vostri dati come mostrato nell'immagine. Non si direbbe che previsioni piuttosto accurate possano risultare da semplici numeri, vero?

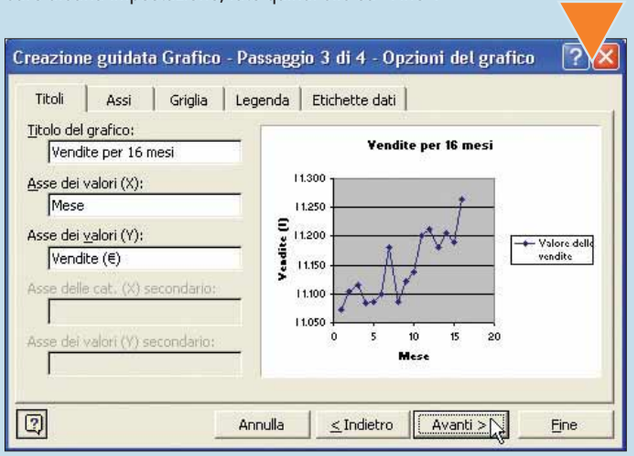
2 Uno dei modi migliori, e più semplici, per eseguire stime e previsioni relative a un'attività di questo tipo consiste nel creare un semplice grafico. A tal fine selezionate tutti i vostri dati (inclusa la prima riga contenente i titoli delle colonne) e fate clic sul pulsante "Creazione guidata Grafico", come mostrato nell'immagine: visualizzerete la relativa finestra di dialogo.



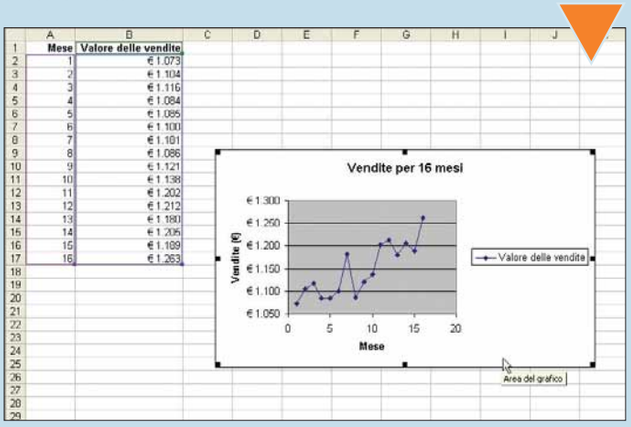
3 Dall'elenco presente nella scheda "Tipi standard", scegliete la voce "Dispers. (XY)". Sulla destra, all'interno delle scelte disponibili, scegliete quella descritta dall'etichetta "Dispersione con coordinate unite da linee". Per una rapida anteprima del grafico, tenete premuto il pulsante che si trova più in basso. Probabilmente, a questo punto, potreste aver bisogno di inserire il grafico all'interno del foglio di lavoro. Fate clic su "Avanti" per proseguire.



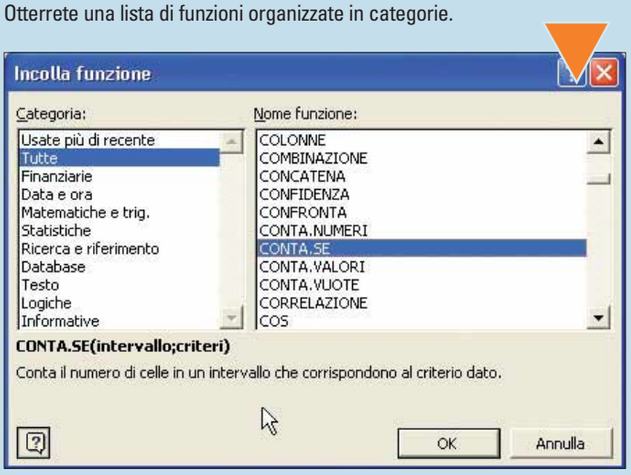
4 Ignorate il passaggio 2 della procedura guidata, facendo nuovamente clic su "Avanti". Giunti al passaggio 3 (quello mostrato qui sotto), inserite i dati appropriati all'interno della scheda Titoli: potete notare come le modifiche inserite in questo contesto vengano immediatamente riportate sul grafico. Potete effettuare delle modifiche alla legenda all'interno della relativa scheda, per poi procedere facendo clic su "Avanti". All'interno della finestra successiva non serve modificare alcuna impostazione; fate quindi clic su "Fine".



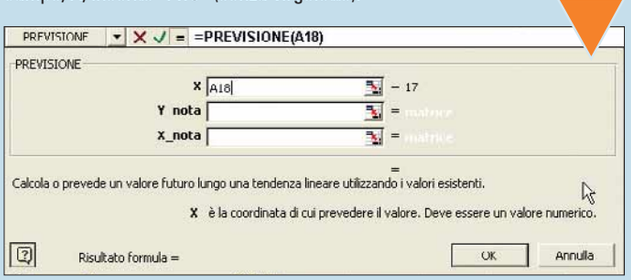
5 Come si può vedere dal grafico, gli affari vanno bene: si riscontra una generale tendenza positiva, salvo qualche flessione caduta (per esempio in corrispondenza di luglio). Sebbene questa possa essere una rappresentazione chiara per avere una prima idea, potreste aver bisogno di una cifra concreta che possa quantificare gli andamenti futuri.



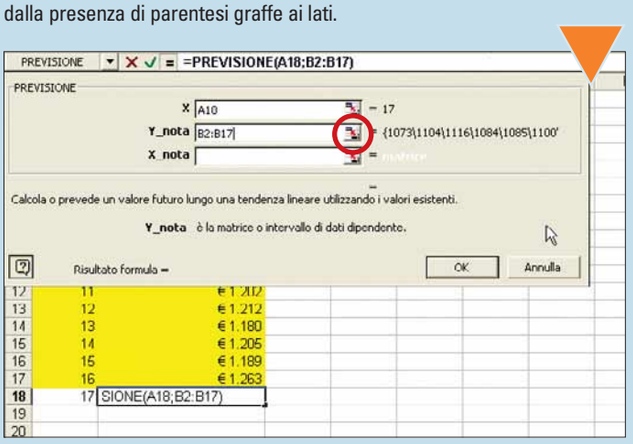
6 Inserite un nuovo foglio di lavoro e copiatevi all'interno i dati relativi ai mesi in esame. Per distinguere meglio i dati, selezionateli e fate clic sul pulsante "Colore di riempimento" (indicato dall'icona di un secchiello rovesciato) posto sulla Barra degli strumenti. Selezionate la cella B18, nella quale occorre inserire la previsione per il prossimo mese. A questo punto fate clic sul pulsante dello strumento "Incolla funzione" generalmente posto accanto allo strumento Somma. In alternativa potete scegliere la voce Funzione all'interno del menu Inserisci. Otterrete una lista di funzioni organizzate in categorie.



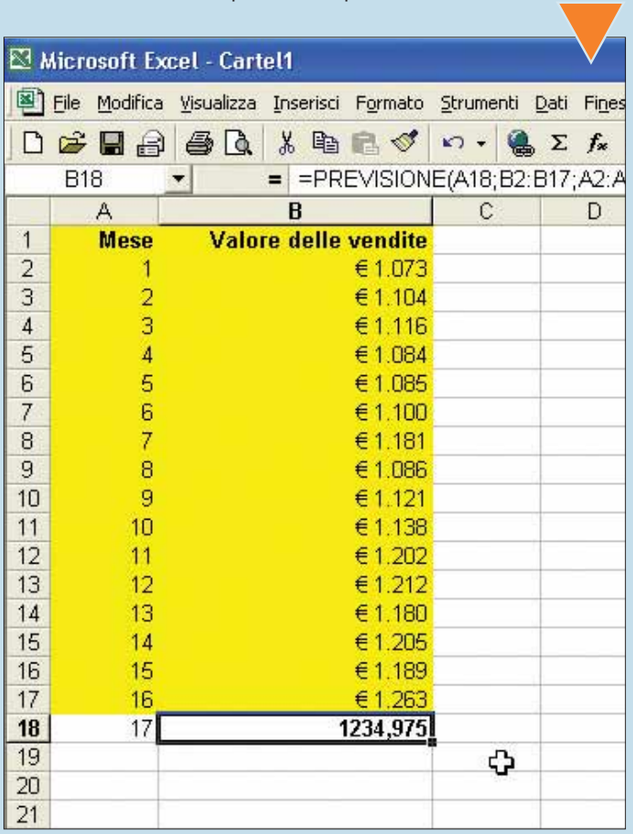
7 Nella lista delle categorie, scegliete la voce Tutte e, sulla destra, selezionate "Previsione". Fate clic su "OK" per confermare. Verrà visualizzata una finestra di dialogo che vi aiuterà a fornire i tre argomenti necessari per descrivere la relativa funzione. Nel primo campo, X, inserite "A18" (senza virgolette).



8 Fate clic all'interno del campo successivo, indicato dall'etichetta "Y_nota". Riducete a icona la finestra di dialogo, facendo clic, sulla destra, sulla piccola icona contenente una freccia rossa. Successivamente selezionate l'intervallo dei valori a vostra disposizione (dalla cella B2 alla B17, nel nostro caso). In seguito ripristinate nuovamente la finestra di dialogo facendo clic sul pulsante con la freccia rossa (che a questo punto, però, punta in basso). Noterete come il vostro intervallo sia stato inserito all'interno di un vettore speciale, identificato dalla presenza di parentesi graffe ai lati.



9 Fate clic all'interno dell'ultimo campo, quello con l'etichetta "X_nota" e ripetete la stessa procedura, questa volta selezionando l'intervallo di valori contenuti tra le celle A2 e A17. Al termine dell'operazione fate clic su "OK" per chiudere la finestra di dialogo. La vostra previsione, calcolata grazie a una formula matematica chiamata "Analisi lineare di regressione", apparirà nella cella che avete selezionato al passo 6. A questo punto potete tornare al lavoro assicurandovi che le vostre vendite corrispondano alle previsioni calcolate!



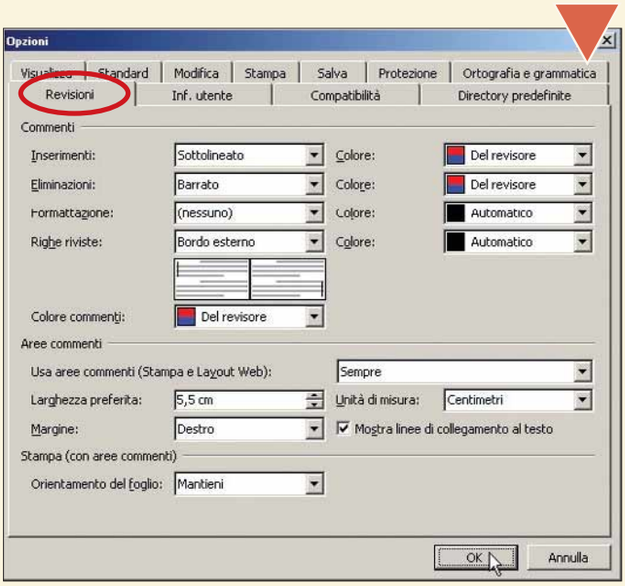
Passo a passo 124 c 19-10-2004 14:21 Pagina XI

La **penna rossa** di Word

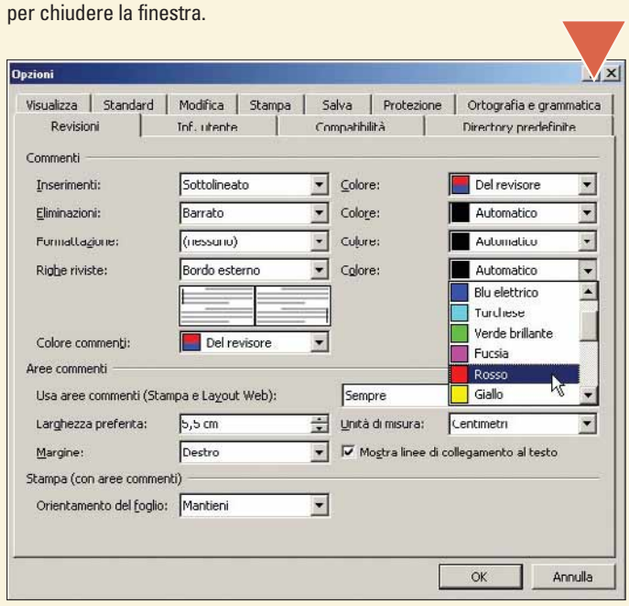
*Dovete apportare delle **modifiche a un documento** creato da altri? Lo strumento **Revisioni di Word** è quello che fa per voi!*

Quando si lavora in gruppo su documenti condivisi si possono incontrare delle difficoltà: per esempio quando si presenta l'esigenza di evidenziare (e quindi condividere) le modifiche effettuate su un documento. Come procedere? La soluzione più immediata sarebbe quella di creare diverse versioni dello stesso documento, in modo da riscontrare la successione delle modiche.
Purtroppo però, in tal modo si rischia concretamente di avere a che fare con decine di file del tipo "documento1versione01a.doc". Insomma, la situazione diventerebbe ingestibile in poco tempo.
Non preoccupatevi, Word ci viene in aiuto. Grazie allo strumento Revisioni è possibile evidenziare le modifiche, i commenti e le correzioni apportate a un documento che debba poi essere verificato ancora da altre persone.
Vi mostreremo come agire sia in fase di revisione di un documento, sia quando avrete a che fare con un documento già corretto da altri utenti. In queste pagine useremo la versione 2003 di Word.

1 Supponiamo che il vostro lavoro consista nel correggere e commentare un documento che vi è stato passato da un collaboratore. Avviate Microsoft Word, quindi fate clic sulla voce Apri all'interno del menu File e selezionate il documento che volete revisionare. Le operazioni che possono essere effettuate su un documento consistono nell'evidenziare frammenti di testo, inserire ulteriori frasi nel documento originale, aggiungere di commenti e modificare la formattazione del documento. Naturalmente, può essere necessaria anche l'eliminazione di frasi o interi paragrafi. Se eseguite in modalità revisione, queste modifiche risulteranno evidenziate, in modo da essere ben visibili a chi leggerà il documento in futuro. Per personalizzare l'aspetto delle modifiche che apporterete al documento, scegliete la voce Opzioni all'interno del menu Strumenti e portate in primo piano la scheda Revisioni.

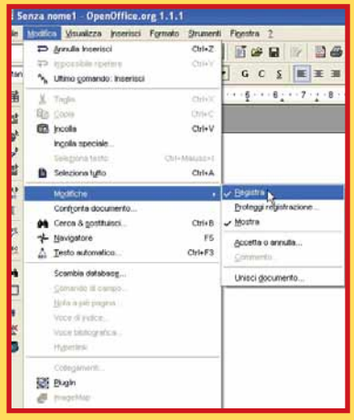


2 All'interno di questa scheda, avrete modo di personalizzare a vostro piacimento l'aspetto delle modifiche. Nella sezione Commenti è possibile stabilire lo stile (grassetto, corsivo, sottolineato, barrato e così via) e il colore delle modifiche che apporterete al documento. La voce "Righe riviste" consente inoltre di impostare la posizione dell'indicatore delle righe di testo coinvolte dalle modifiche. La formattazione delle aree che visualizzano i commenti è personalizzabile grazie al gruppo di opzioni poste nella parte inferiore della finestra. In questo contesto, è possibile impostare dove visionare l'area relativa ai commenti e in quali occasioni. Dopo aver fatto le vostre scelte, fate clic su "OK" per chiudere la finestra.



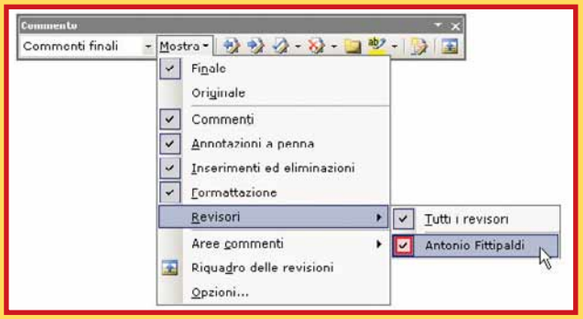
Le revisioni in OpenOffice

Il programma Write del pacchetto gratuito OpenOffice offre, al pari di Word, uno strumento che permetta di evidenziare le correzioni apportate a un documento di testo. Si tratta dello strumento "Registra modifiche". Per attivarlo, andate in Modifica/Modifiche/Registra. Fate lo stesso percorso per disattivarlo.

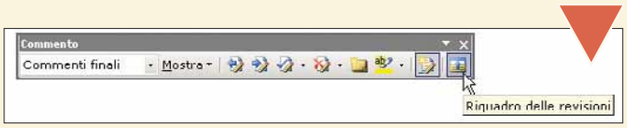


Le revisioni altrui

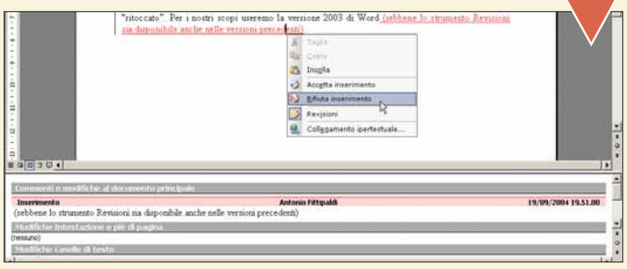
Lo strumento Revisioni si rivela estremamente utile anche nel caso in cui dobbiate analizzare un documento già modificato da un collega. Una volta aperto il file, attivate la Barra degli strumenti Commento. Nel caso in cui il documento provenga da più revisori, potete limitare la visualizzazione delle revisioni a quelle di un unico autore. A tal fine, fate clic sul pulsante Mostra sulla barra degli strumenti Commento. Scegliete la voce Revisori nel menu e, in seguito, selezionate il revisore desiderato. A questo punto potete passare da una revisione all'altra utilizzando i pulsanti Successivo e Precedente posti sulla barra. Per ognuno dei commenti o delle modifiche apportate al documento potete scegliere se accettare o meno le revisioni, utilizzando i relativi pulsanti: nel primo caso la revisione andrà a fare parte integrante del testo del documento, perdendo le caratteristiche distintive di una revisione. Nel secondo, invece, verrà cancellata dal layout e ignorata.



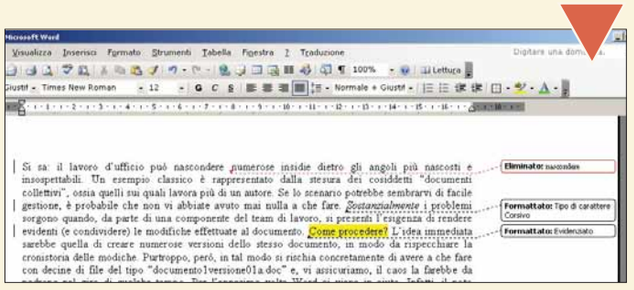
3 A questo punto siete pronti per modificare il documento. Prima di tutto abilitate la modalità revisione scegliendo l'omonima voce all'interno del menu Strumenti (oppure utilizzate la combinazione di tasti CTRL + MAIUSC + E). Verrà visualizzata la Barra degli strumenti Commento, il vero e proprio centro di controllo delle vostre revisioni. Per iniziare, fate clic sull'ultimo pulsante della barra. Come risultato, nella parte inferiore della finestra di Word, verrà visualizzato il "Riquadro delle revisioni", una sorta di elenco di tutte le modifiche che apporterete al documento.



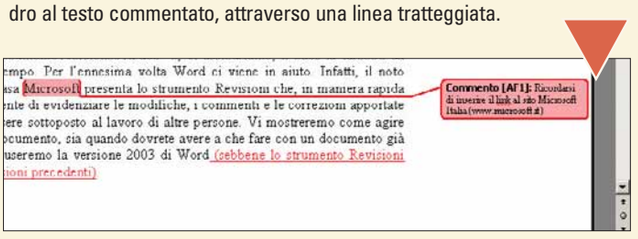
4 Supponiamo vogliate semplicemente aggiungere del testo a quello originale. Posizionatevi nel punto prescelto e iniziate a digitare. Il testo inserito verrà distinto in modo netto da quello originale: apparirà sottolineato e di colore rosso. Appena inizierete a digitare il testo, ne vedrete comparire una copia all'interno del "Riquadro delle revisioni", con un riferimento all'autore e alla data di immissione. È possibile tornare sui propri passi, facendo clic con il tasto destro del mouse sul testo inserito e scegliere la voce "Rifiuta inserimento" all'interno del menu contestuale che compare.



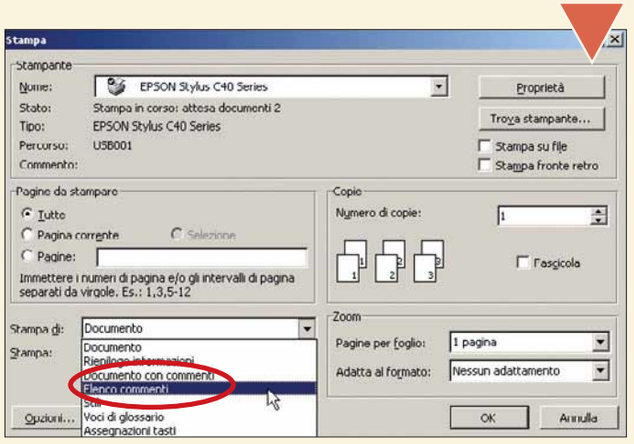
5 È possibile operare delle modifiche al testo anche cambiandone lo stile o, più semplicemente, eliminandone delle parti. Il documento, in tal caso, viene notificato senza stravolgerne la struttura, o comprometterne la leggibilità. Se per esempio notate del testo che vi sembra superfluo (come una parola ripetuta due volte) eliminatela senza problemi: sul lato destro della finestra di Word, la modifica verrà notificata e il testo eliminato sarà nascosto o barrato (a seconda delle impostazioni scelte). Un discorso simile può essere fatto se si decide di cambiare lo stile di parte del testo (utilizzando il grassetto o il corsivo) oppure di evidenziarlo. Per far questo, selezionate il testo che desiderate evidenziare, quindi fate clic sul terzo pulsante da destra nella Barra degli strumenti Commento.



6 Se volete aggiungere degli appunti senza "sporcare" il testo originale, un Commento è ciò che fa al caso vostro. Selezionate la porzione di testo alla quale volete associare il commento e, all'interno della Barra degli strumenti omonima, fate clic sul pulsante rappresentato da un foglietto giallo. Verrà visualizzato un riquadro nel quale potrete immettere il vostro commento: Word collegherà il riquadro al testo commentato, attraverso una linea tratteggiata.



7 Se avete terminato la correzione del vostro documento, scegliete la voce Revisione all'interno del menu Strumenti per tornare alla modalità normale. Se, oltre al file revisionato, volete produrre anche un elenco cartaceo dei commenti inseriti, scegliete la voce Stampa dal menu File. Successivamente, in corrispondenza dell'opzione "Stampa di", scegliete "Elenco commenti" e fate clic su "OK" per stampare l'elenco.



Passo a passo 124 c 19-10-2004 14:21 Pagina XIII

Preferiti in ordine

*Dopo pochi mesi di **navigazione**, la lista dei vostri **bookmark** potrebbe diventare ingestibile. Vediamo come **organizzarla**.*

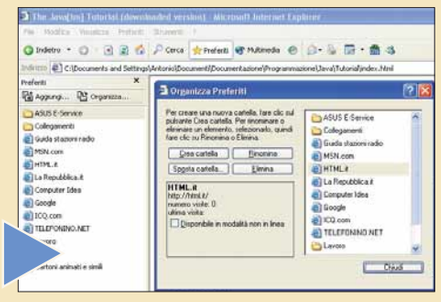
Qualsiasi programma di navigazione Internet permette di memorizzare la lista dei siti Web preferiti (bookmark, in inglese). Se tenuti costantemente in ordine, i Preferiti (come si chiamano in Internet Explorer) possono farvi risparmiare molto tempo, altrimenti non servono a nulla. Paradossalmente alcuni utenti sono costretti a usare i motori di ricerca per trovare indirizzi memorizzati chissà dove. In questa pagina, vi mostriamo come organizzare la lista dei bookmark con Internet Explorer e Mozilla Firefox.

Internet Explorer

1 Prendiamo in considerazione Internet Explorer 6. Andate in Preferiti/Organizza Preferiti. La finestra che appare a video permette di gestire al meglio i Preferiti: cancellarli, spostarli, rinominarli, raggrupparli in cartelle. Per effettuare le operazioni sulle cartelle, basta utilizzare gli appositi pulsanti. Per operare sui singoli Preferiti, invece, è sufficiente utilizzare gli stessi comandi in uso in Esplora risorse per i file.

2 Supponiamo che abbiate inserito nei Preferiti i siti Web visitati dai vostri figli, come quello dei Teletubbies o di Walt Disney. Potreste decidere di organizzarli tutti all'interno di un'unica cartella, chiamata "Cartoni animati e simili". In tal caso, selezionate con un clic gli indirizzi Web che volete spostare e fate clic sul pulsante "Sposta cartella". A questo punto scegliete la cartella nella quale volete inserire gli indirizzi selezionati. La lista dei Preferiti verrà aggiornata al successivo riavvio della finestra di dialogo "Organizza Preferiti".

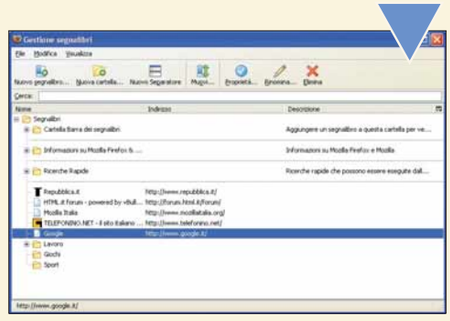
3 In alternativa, fate clic sull'icona dei Preferiti sulla barra degli strumenti del browser. I contenuti dei vostri Preferiti, cartelle e indirizzi di siti Web, compariranno nella parte sinistra dello schermo. Fate clic sul pulsante Organizza, per far comparire la finestra di dialogo esaminata precedentemente. Qui potete rinominare, cancellare elementi ed eseguire altre operazioni. Per spostare un indirizzo Web da una cartella a un'altra, fateci clic sopra e trascinatelo verso la cartella di destinazione.



Mozilla Firefox

1 Mozilla Firefox, al momento di salvare un indirizzo Web, mette a disposizione quattro categorie: "Cartella Barra dei segnalibri", "Segnalibri", "Informazioni su Mozilla Firefox & Mozilla" e "Ricerche rapide". La categoria Segnalibri è paragonabile ai Preferiti di Internet Explorer. Per gestire i vostri link all'interno di Firefox, andate in Segnalibri/Gestione segnalibri. Creare una nuova cartella è davvero semplice. All'interno della finestra di dialogo, fate clic sul pulsante "Nuova cartella" sulla barra degli strumenti: una finestra di dialogo vi chiederà di inserire un nome e una descrizione per la nuova cartella. Fate clic su "OK" per proseguire.

2 Per spostare un indirizzo da una posizione a un'altra, fateci clic sopra e, tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, trascinatelo sulla cartella di destinazione. In alternativa, similmente a quanto accade con Internet Explorer, fate prima clic sull'elemento da spostare, quindi fate clic sul pulsante Muovi. In seguito, scegliete la cartella di destinazione.



Passo a passo 124 c 19-10-2004 14:21 Pagina XIV

Scaricare i programmi dal Web

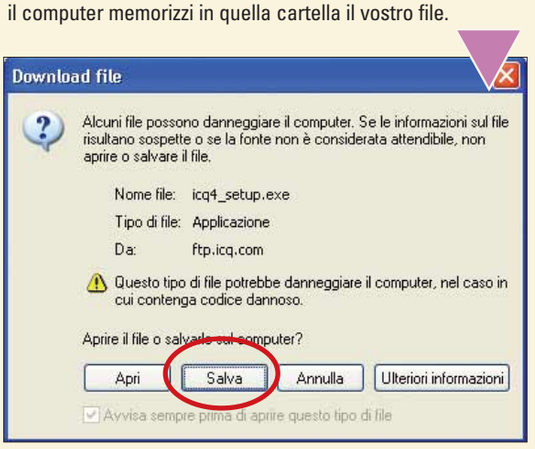
*Organizziamo i **software scaricati** dal Web e **teniamo in ordine** i file di installazione sul nostro disco.*

Grazie alla disponibilità di programmi shareware e freeware in Internet, trovare e scaricare software non è più un problema. Eppure, dopo qualche tempo, potreste trovarvi con decine di file di installazione, sparsi qua e là sul disco fisso. Occorre fare un po' d'ordine, organizzando il proprio archivio di programmi. Ecco alcuni utili suggerimenti.

1 In un'area vuota del vostro desktop, fate clic con il tasto destro del mouse. All'apertura del menu contestuale, posizionatevi sulla voce Nuovo, in modo che appaia il relativo sottomenu. Successivamente, scegliete la voce Cartella. Sul vostro desktop comparirà l'icona di una "Nuova cartella". Assegnatele un nome come "Nuovi download".

2 Supponiamo vogliate scaricare l'ultima versione di ICQ, probabilmente il più famoso e utilizzato programma di messaggistica in tempo reale. Nella barra degli indirizzi, digitate l'indirizzo **www.icq.com/download**. Nella pagina che si apre, fate clic sul pulsante rosso con la scritta "Download Now!" (Scarica adesso). Verrete trasferiti su un'altra pagina: andate alla ricerca del link "Download Now!" di colore azzurro. Nel giro di qualche istante, si aprirà automaticamente la finestra per procedere.

3 All'interno della finestra di dialogo che appare a video, selezionate l'opzione Salva. In genere dovreste sempre scegliere quest'opzione, ma occasionalmente potreste aver bisogno di selezionare la voce Apri (alcuni programmi lo richiedono espressamente). Un'altra finestra di dialogo comparirà per mostrarvi un elenco di file e cartelle (è importante familiarizzare con tale finestra, dato che compare molto spesso). Fate clic sul menu a tendina posto nella parte superiore della finestra e scegliete la voce Desktop, che si trova sempre all'inizio dell'elenco. Nel riquadro posto sotto il menu a tendina, vedrete la cartella che avete creato all'inizio di questo passo a passo. Fateci doppio clic sopra per aprirla. Fate clic su Salva per fare in modo che il computer memorizzi in quella cartella il vostro file.



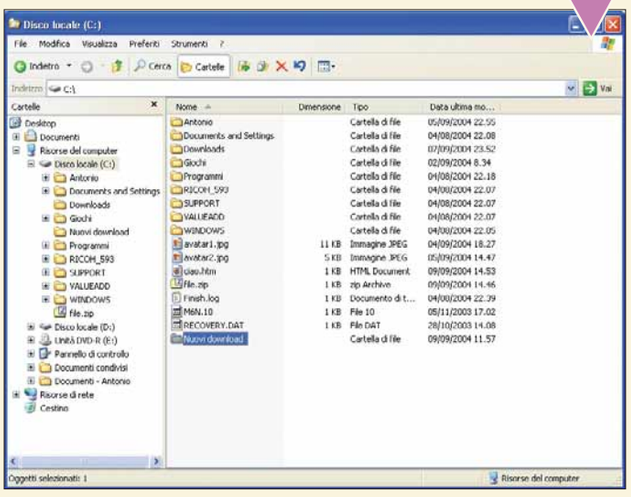
Passo a passo 124 c 19-10-2004 14:21 Pagina XV

Se il download non parte...

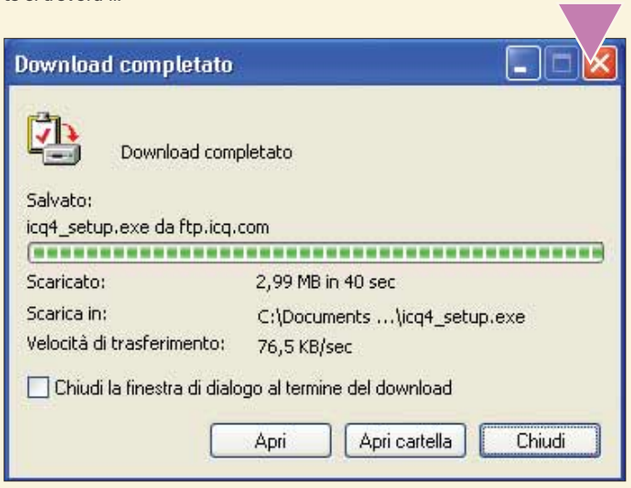
In genere, quando volete scaricare un file, tutto quello che occorre fare è selezionare il relativo link. Ciononostante, potrebbe accadere che vi siano degli errori, come per esempio un collegamento che non porta da nessuna parte.

Dunque, se fate clic su un link e il download non parte, provate con il tasto destro del mouse e scegliete la voce "Salva oggetto con nome" all'interno del menu contestuale che compare. In questo modo forzerete l'avvio del download.

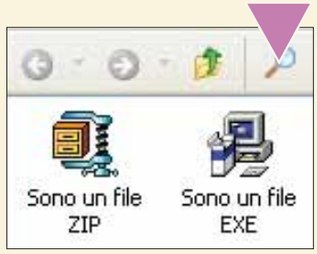
4 Il principio è lo stesso se desiderate salvare i file scaricati all'interno di una cartella posta in un'altra zona del vostro disco fisso. Per esempio, aprite "Esplora risorse" e fate clic sul vostro disco fisso principale all'interno di "Risorse del computer". Nella parte destra della finestra fate clic con il tasto destro del mouse su un'area libera: scegliete Nuovo/Cartella. A questo punto, seguite nuovamente i passi dall'1 al 3 ma questa volta, nel momento in cui scegliete dove salvare il file, optate per il vostro disco fisso principale, e qui per la cartella appena creata. Fate clic su Salva. In tal modo, avvierete il processo di download.



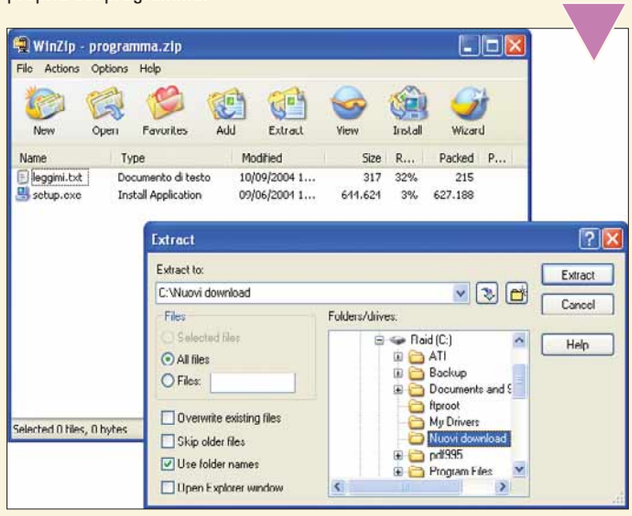
5 Al termine del download una finestra di dialogo proporrà tre opzioni: Chiudi, Apri e "Apri cartella". Fate clic sulla prima e lanciate "Esplora risorse", seguendo il percorso Start/Programmi/Accessori. Selezionate il vostro disco principale sul lato sinistro per poi aprire la cartella "Nuovi download" su quello destro: il file scaricato si troverà lì.



6 Ora che avete individuato il file, con quale tipo di icona avete a che fare? Se si tratta di una piccola immagine di un computer, allora stiamo parlando di un file eseguibile (con estensione ".exe"): fate doppio clic e il contenuto del file si installerà automaticamente. Questo è il caso del file di installazione di ICQ. Si tratta invece di un file ZIP, se l'icona rappresenta uno schedario intrappolato. Ciò vuol dire che il contenuto di tale file è stato compresso per occupare meno spazio e quindi, per essere scaricato più rapidamente. Fate doppio clic sul file per caricare la finestra di dialogo di WinZip. Leggete il contratto di licenza e fate clic sul pulsante "I agree" (Accetto) per procedere. Ora fate clic sul pulsante "Extract" (estrai) all'interno dell'interfaccia grafica di WinZip per caricare una successiva finestra di dialogo. Qui andate nuovamente alla ricerca della cartella "Nuovi download", usando il menu a tendina nella parte superiore della finestra. Se non visualizzate direttamente il vostro disco principale, fate clic una volta sul segno "+" accanto all'icona "Risorse del computer", per poi fare clic sullo stesso simbolo posto accanto al vostro disco. A questo punto la vostra cartella dovrebbe essere visibile. Una volta selezionata fate clic sul pulsante "Extract" e attendete la fine del processo di decompressione.



7 A questo punto la cartella "Nuovi download" conterrà qualche file in più. Tra questi, cercate "leggimi.txt"(o "readme.txt", se si tratta di un programma in lingua inglese) e apritelo per cercare informazioni riguardo il processo di installazione del software. Se tale file non è presente, molto probabilmente non ne avete bisogno. In tal caso cercate un file con un nome del tipo "setup.exe" o "install.exe": fateci doppio clic sopra, avviando così l'installazione vera e propria del programma.



Passo a passo 124 c 19-10-2004 14:21 Pagina XVI

(piccoli passi)

Internet

Contate su Google!

Il più popolare motore di ricerca del mondo, raggiungibile all'indirizzo **www.google.it**, da qualche tempo ha implementato i suoi servizi. Molti di voi conoscono già le nuove funzioni di ricerca delle immagini, il servizio delle news e via dicendo; ma forse non tutti sanno che Google permette di effettuare anche delle operazioni matematiche. Per usare la funzione Calcolatrice inserite nello spazio di ricerca l'espressione che volete risolvere poi premete INVIO sulla tastiera o fate clic su "Cerca".

La funzione Calcolatrice del motore di ricerca Google permette di effettuare molte operazioni matematiche

La calcolatrice può eseguire semplici espressioni: addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, elevamenti a potenza o radici di ordine "n". Ma è in grado anche di restituire il risultato di operazioni più complicate, come calcoli in sistema esadecimale e binario.
I simboli da utilizzare sono i seguenti:

Operazione	Simbolo
Addizione	+
Sottrazione	-
Moltiplicazione	*
Divisione	/
Elevamento a potenza	^
Radice di ordine n	^(1/n)

Nel prossimo numero

> **La formattazione condizionata in OpenOffice Calc**

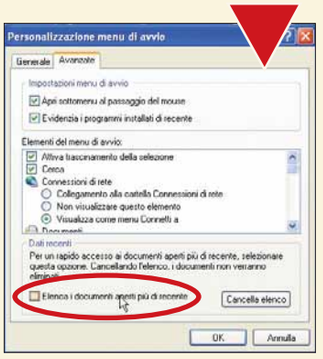
> **Trasferire le vostre foto in un sito Web**

> **Stop allo spam, con "Email remover"**

Windows Xp

Evitare la memorizzazione dei dati recenti

Tutti i documenti aperti di recente (con qualsiasi programma) sono memorizzati dal sistema operativo, ed elencati all'interno del menu Start/Documenti recenti. Se non volete che questo accada (per esempio per motivi di privacy) andate in Start/Impostazioni/Barra delle applicazioni e menu di avvio. In alternativa è possibile fare clic con il tasto destro del mouse sul pulsante Start e scegliere, nel menu si apre la voce Proprietà. Nella finestra che appare, spostatevi nella scheda "Menu di avvio". Accanto alla voce "Menu di avvio" (non "Menu di avvio classico", quindi) fate clic su "Personalizza". Nella finestra a video spostatevi nella scheda Avanzate e togliete il segno di spunta accanto alla voce "Elenca i documenti aperti più di recente". Fate clic su "OK" per tornare alla schermata predente, dove occorre premere "Applica" per confermare le modifiche effettuate.

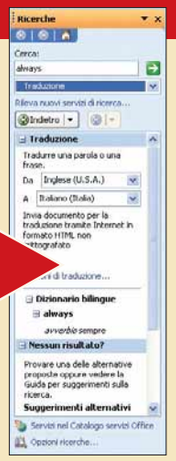


È possibile fare in modo che Windows "dimentichi" tutti i documenti aperti di recente

Word

Traduzioni con un clic

Quando state leggendo o traducendo un documento in lingua straniera, potreste non conoscere il termine appropriato, o non saperlo tradurre. Se la lingua in questione è l'inglese, il francese o il tedesco, non è necessario consultare il vocabolario. È sufficiente, all'interno di Word, andare in Strumenti/Ricerche. Apparirà, sulla destra, una nuova finestra. Nella parte superiore, aprite il menu a tendina e scegliete la voce Traduzioni. Nella parte sottostante appariranno altri menu a tendina, grazie ai quali potete impostare la lingua di origine e quella in cui volete tradurre la parola che va inserita nella prima casella in alto. A quel punto non resta che premere il pulsante con la freccia verde che si trova a lato.

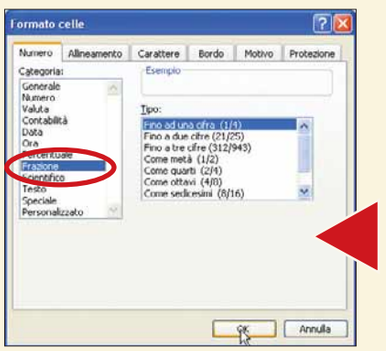


Per tradurre singole parole in inglese, francese o tedesco, non è necessario consultare i vocabolari: Word è più che sufficiente

Excel

Inserire le frazioni

Quando si digita una frazione in un foglio di lavoro di Excel, il risultato spesso non è quello che ci attendiamo: o viene direttamente calcolato il risultato (inserendo 1/2 è visualizzato il numero 0,5) oppure, in altri casi, il dato è completamente stravolto (inserendo 1/4 è visualizzata la data "1 aprile"). Per far sì che la frazione appaia senza errori occorre formattare la cella preventivamente. Fateci clic sopra con il tasto destro e, nel menu che appare, selezionate "Formato celle". Nella finestra che si apre spostatevi nella scheda Numero. Selezionate la voce Frazione nella sezione Categoria. Sulla destra, poi, potete scegliere come mostrare la frazione. Fate clic su "OK" per concludere la procedura.



Per inserire una frazione in Excel, occorre modificare il formato delle celle

Computer Idea 230x287 14-10-2004 17:36 Pagina 1

Toshiba consiglia Microsoft® Windows® XP
Media Center Edition 2005.

TOSHIBA

VORREI FARE ZAPPING AL PARCO, NAVIGARE IN MONTAGNA E GODERMI CINEMA E DISCOTECA IN UFFICIO

PERSONAL COMPUTER

TV CON SCHERMO LCD TOSHIBA TRUBRITE™

RIPRODUZIONE E REGISTRAZIONE DIGITALE

SISTEMA VIRTUAL SURROUND SOUND

Qosmio E' nato Qosmio, il più impressionante sistema all-in-one con televisione, intrattenimento digitale e computer portatile. Qualità dell'immagine mozzafiato grazie a QosmioEngine e allo schermo Toshiba TruBrite™. Incredibile esperienza audio fornita dagli altoparlanti Harman Kardon® e dal sistema audio SRS® TruSurround XT™. Grazie a Microsoft® Windows® XP Media Center Edition 2005 puoi gestire in modo facile tutto il tuo universo: foto, musica, televisione, film e giochi. Inoltre, la tecnologia Mobile Intel® Centrino™, cuore del sistema, permette di collegarti al mondo ovunque ti trovi attraverso la connessione senza fili. Qosmio: **The art of smart entertainment.**

Microsoft Windows xp Media Center Edition

Chiama il numero verde: 800 246808	visita il sito: www.pc.toshiba.it
Computer Discount - www.computerdiscount.it Essedi Shop - www.essedishop.it Euronics - www.euronics.it Expert - www.expert.it FNAC - www.fnac.it Frael - www.frael.it Media World - www.mediaworld.it	Mondadori Multicenter - www.negozimondadori.it Multimediaplanet - www.multimediaplanet.it PC City - www.pccity.it Saturn - www.saturn.it Toshiba Shop - www.toshibashop.it Unieuro - www.unieuro.it Wellcome - www.wellcome.it

intel inside centrino™ MOBILE TECHNOLOGY

Intel, Intel Inside, il logo Intel Inside, Intel Centrino e il logo Intel Centrino sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation o delle sue consociate negli Stati Uniti o in altri Paesi.
Microsoft e Windows sono marchi registrati o marchi di Microsoft Corporation negli Stati Uniti e/o negli altri Paesi.

Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande

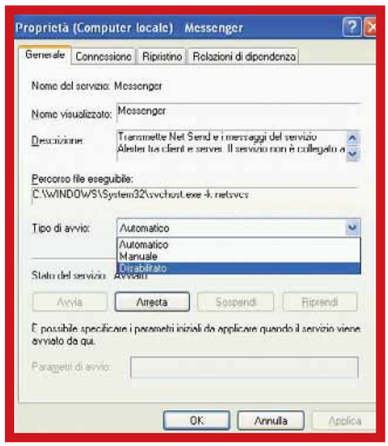
Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Chiedete un consiglio ai nostri esperti! Ricordatevi però di specificare il più possibile le caratteristiche hardware e software del PC e di descrivere nel dettaglio i problemi incontrati.

Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista. Scrivete via e-mail a lettere.computeridea@bp.vnu.com oppure via fax al numero 02/66034225 o ancora, via posta, alla redazione di Computer Idea, Gruppo VNU, via Gorky 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

> Navigare in sicurezza

?D *Vi scrivo per chiedervi se esiste un programma freeware in grado di bloccare quei fastidiosi messaggi pubblicitari che appaiono durante la navigazione, oppure se è possibile regolare i parametri di Internet Explorer per ottenere lo stesso risultato; se esiste un modo per nascondere il proprio indirizzo IP durante la navigazione; e, infine, se è vero che con la linea ADSL l'indirizzo IP è sempre lo stesso, mentre con la linea telefonica tradizionale cambia ogni volta.*

Tsunamibeach



!R Per eliminare le finestre pubblicitarie di solo testo che appaiono, quando il computer è collegato a Internet, bisogna installare il Service Pack 2 di Windows Xp. In alternativa apri il Pannello di controllo e fai clic sull'icona Servizi che si trova nella cartella "Strumenti di Amministrazione" (il pannello dei Servizi si raggiunge anche facendo clic destro sull'icona Risorse del computer del desktop, quindi scegliendo la voce Gestisci per richiamare la console di amministrazione; sfoglia poi l'albero sulla parte sinistra della finestra per aprire la voce Servizi, che è contrassegnata dall'icona degli ingranaggi). Fai scorrere la finestra che mostra l'elenco dei servizi di sistema fino a selezionare la voce Messenger, quindi fai clic con il tasto destro del mouse e scegli Proprietà. Nella finestra delle "Proprietà del servizio" scegli Disabilitato nella sezione "Tipo di Avvio", quindi conferma la scelta. Questa procedura funziona anche in Windows 2000. Il servizio di sistema Messenger non ha nessuna attinenza con il programma di messaggistica istantanea MSN Messenger, con cui condivide accidentalmente solo il nome. Per disabilitare le finestre di pop-up di Internet Explorer che mostrano la pubblicità si può usare la nuova funzione di blocco dei pop-up che appare nella finestra delle opzioni di Internet Explorer dopo aver installato la Service Pack 2; in alternativa è possibile installare la barra di Google (dal sito **http://toolbar.google.it**) oppure il programma Avant, che migliora le funzionalità di Internet Explorer, scaricabile dall'indirizzo **www.avantbrowser.com** (recensito su Computer Idea n. 109). Esistono molti programmi che dichiarano la capacità di nascondere totalmente l'indirizzo IP del computer durante la navigazione in modo da renderlo "invisibile", ma in realtà ciò non è tecnicamente possibile. Il PC deve infatti restare identificabile e raggiungibile dai pacchetti che i server Internet gli inviano in risposta alle sue richieste di servizio. Nascondere l'indirizzo IP significa perciò fare in modo che il PC non risponda a richieste di servizio provenienti da Internet e non accetti pacchetti dati non richiesti. Il risultato si ottiene installando un personal firewall o, per maggiore sicurezza, installando un router al posto del modem ADSL. L'indirizzo IP delle linee ADSL non professionali è gestito allo stesso modo delle connessioni analogiche (può quindi variare a ogni connessione). Tuttavia, a causa del minor numero di utenti associato a ciascun dispositivo di centrale ADSL, può capitare di ricevere solitamente lo stesso indirizzo ad ogni connessione.

> Visualizzatore Mpeg4

?D *Ho un problema con i file MP4 realizzati con un telefono cellulare Motorola A835 con abbonamento Tre (Umts). Dopo averli inviati via IrDA al mio notebook non riesco a visualizzarli con nessuno dei programmi a mia disposizione (Windows Media Player; DivX 5). Come posso fare? Sono video molto importanti per me e vorrei poterli masterizzare su CD.*

Carlo Alberto Papotti

!R Dalla pagina Web **www.3ivx.com/download/index.html** si può prelevare lo speciale codec MPEG4 necessario alla visualizzazione dei filmati scaricati dalla memoria dei telefoni Motorola con abbonamenti Tre. Dopo avere installato il codec i filmati si possono aprire anche con Windows Media Player, ignorando l'eventuale messaggio di errore mostrato all'inizio della riproduzione.

DOMANDE E RISPOSTE c 20-10-2004 17:02 Pagina 53

Il vincitore è...

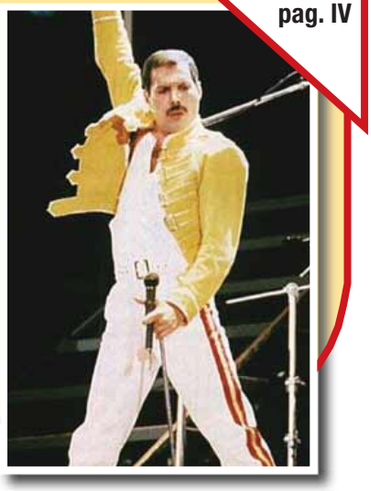
La domanda del signor Salvo Ettari vince un Aerogate I di Cooler Master

FACILE DA INSTALLARE
basta seguire attentamente il Passo a passo sul N. 122 a pag. IV

> Diritti d'autore per la musica sul Web

?D ***La società di calcio del settore giovanile e scolastico con cui collaboro mi ha chiesto di pubblicare in Rete un suo sito Web e mi ha chiesto altresì di inserire nella home page un brano musicale in formato MIDI ("We Are The Champions"). Bisogna pagare gli eventuali diritti d'autore? E nel caso, a chi?***

Salvo Ettari



!R Purtroppo sì, e le cose sono anche piuttosto complicate. Per essere in regola infatti, dovrai sia chiedere un'autorizzazione alla SIAE. Si tratta dell'"Autorizzazione per l'utilizzazione di opere musicali tutelate dalla SIAE come complemento di siti Web". Il modulo per averla non era ancora disponibile presso la SIAE nel momento in cui siamo andati in stampa. Serve inoltre anche l'autorizzazione dell'editore e il pagamento dei diritti d'autore al titolare (nel caso del brano da te scelto si tratta della EMI Music).

> Filmare su nastro e su disco

?D ***Sono interessato all'acquisto di una di queste due videocamere: Panasonic NV GS70 3CCD Mini DV, o Panasonic VDR M30 DVD. Per fare la mia scelta vorrei rispondeste alle seguenti domande:***

a) Qual è l'effettiva differenza di risoluzione video tra i due apparecchi?

b) Perché sulle videocamere viene indicata solo la risoluzione delle immagini "Still" (quelle in modalità fotografica) e mai quella video? Neanche le schede tecniche la riportano.

c) La risoluzione fotografica e quella video hanno lo stesso valore ai fini della qualità visiva?

d) Qual è il grado di fruibilità sul televisore dei supporti di registrazione MiniDVD e MiniDV con lettori da tavolo? Esistono lettori MiniDV?

e) Le schede di memoria SD delle videocamere possono essere usate anche sulle fotocamere?

f) Quali tipi di fotocamere digitali hanno l'uscita per vedere le foto anche sul televisore?

Eugenio Maggiolini

!R Tecnicamente, non c'è una differenza sostanziale tra i due apparecchi: entrambi registrano immagini digitali PAL alla stessa risoluzione. In realtà la macchina a nastro ha una definizione d'immagine (che è una cosa un po' diversa dalla risoluzione) decisamente maggiore, grazie all'uso dei 3 CCD. Tieni però presente che l'impiego dei 3 CCD se da una parte migliora il dettaglio dall'altra rende più critiche le riprese in condizione di luce scarsa. Inoltre devi considerare che la registrazione su DVD comporta la traduzione del segnale in formato MPEG2, con notevole perdita di qualità rispetto alla registrazione in miniDV. Tutti gli apparecchi per la ripresa video digitale PAL hanno la stessa risoluzione d'immagine, 720 x 576 pixel; per questo nessuno mai la riporta nei dati tecnici. È lo standard. La risoluzione fotografica dipende invece fondamentalmente dal tipo di CCD installato. Quindi: se una macchina dichiara una risoluzione fotografica di 1 Megapixel, la sua risoluzione video sarà comunque sempre di 720 x 576 pixel. I due valori non sono collegati. Quando è in modalità video la macchina userà solo la parte centrale del CCD, mentre la parte vicina ai bordi verrà sfruttata solo per far funzionare lo stabilizzatore elettronico di immagini. I supporti MiniDVD possono essere letti dalla maggior parte dei lettori DVD da tavolo, una volta registrati completamente e "chiusi", ovvero quando la masterizzazione è finalizzata. A disco aperto (cioè nel caso in cui sia ancora possibile registrare) solo pochi apparecchi possono leggerli (per esempio alcuni modelli Panasonic). Per vedere in TV le cassette MiniDV basta collegare la telecamera alla TV; in alternativa si può trasferire il nastro su VHS, oppure sul PC e da qui su un DVD standard utilizzabile da qualsiasi lettore. Esistono anche lettori MiniDV da tavolo, ma sono estremamente costosi, in quanto considerati apparecchi professionali. In Italia ci sono modelli prodotti da Sony, Panasonic e JVC. Le schede SD usate dalle videocamere sono le stesse usate dalle fotocamere e dai computer palmari, e possono essere scambiate senza problemi fra i vari apparecchi (in rari casi è necessario riformattare la scheda). Infine, quasi tutte le fotocamere digitali hanno l'uscita TV. Fa eccezione solo qualche modello molto compatto. Non tutte però forniscono di serie il cavo necessario e in alcuni casi usano connettori proprietari piuttosto costosi.

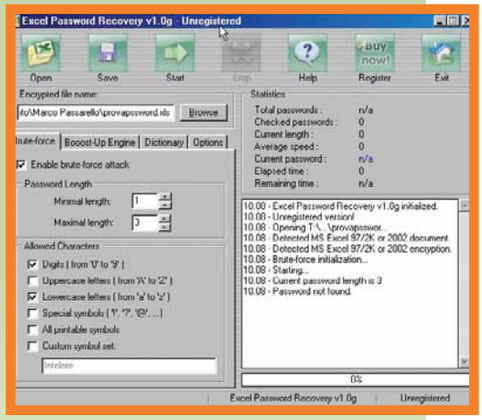
DOMANDE E RISPOSTE c 19-10-2004 14:34 Pagina 54

IL TORMENTONE

La password perduta

?D Uso spesso Excel e mi capita molte volte di mettere delle password di protezione a fogli di calcolo o cartelle. Volevo sapere se era possibile recuperare in qualche modo una password dimenticata. *Marco Perissinotto*

!R Recuperare la password di un file Excel (come pure di un file di Word, di WinZip, o di altri archivi protetti da parola chiave) è senz'altro fattibile.
I sistemi di protezione usati da questi programmi, infatti, sono vulnerabili a un attacco a "forza bruta", il tentativo cioè di provare automaticamente tutte le parole possibili fino a trovare quella buona. Non siamo a conoscenza di programmi gratuiti di questo tipo; ne esistono però numerosi di tipo commerciale o shareware. Ne puoi trovare alcuni sui siti **www.lostpassword.com**, **http://lastbit.com**, **www.crackpassword.com**, **www.elcomsoft.com**.
Programmi simili permettono di trovare la parola chiave nel giro di poco tempo, purché l'utente sia in grado di porre qualche limite al campo di ricerca (una lunghezza massima della parola non troppo elevata, l'esclusione dei numeri, delle maiuscole, dei simboli grafici o di altre categorie di caratteri). L'esistenza di software del genere, ovviamente, dimostra che l'utilizzo delle password di protezione interne ai programmi non è troppo sicuro. Utilizzate sempre parole chiave lunghe e che utilizzino vari tipi di caratteri e, se veramente volete proteggere i vostri dati da un intrusione determinata, utilizzate un sistema di crittografia dedicato.

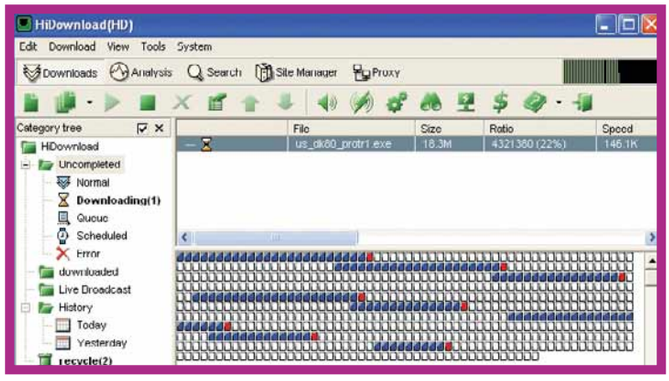


Excel Password Recovery è uno dei tanti programmi per la ricerca delle password nei file Excel

> Salvare i filmati

?D ***Vorrei sapere se e come è possibile salvare su disco fisso i filmati in streaming che si vedono su Internet.*** *Eugenio Maggiolini*

!R Per salvare in un file i filmati Internet esistono numerosi programmi, tra cui Hidownload, WMrecorder e RMrecorder, scaricabili in versione dimostrativa dai siti Web **www.hidownload.com** e **www.wmrecorder.com**.
Per sbloccare tutte le funzioni si deve pagare una piccola somma. Hidownload è il più versatile, mentre WMrecorder e RMrecorder salvano rispettivamente gli stream Windows Media e Real.
Un altro software di questa famiglia è Total Recorder, il cui utilizzo sarà spiegato in un Passo a Passo sul prossimo numero di Computer Idea.



> Avviso all'accensione

?D ***Da un paio di giorni, all'improvviso, è comparsa questa scritta all'avvio di Windows Xp Professional: "CPU is unworkable or has been changed. Please recheck - CPU soft menu. Press F1 To Continue; DEL to enter Setup". Se premo F1 per continuare, il PC effettua l'avvio regolarmente. Ho provato ad premere DEL e a entrare nel BIOS ma, non essendo espertissimo, ho paura di combinare guai. Vorrei sapere cosa posso fare per rimettere a posto l'avvio del PC.*** *Luigi*

!R Alcuni BIOS si comportano in questo modo quando rilevano che il precedente arresto del sistema è terminato con il blocco del processore. Per far sparire il messaggio si preme il tasto canc all'avvio per richiamare le impostazioni del BIOS, quindi si preme il tasto per salvare le modifiche e uscire (funzione "Save and exit", normalmente corrispondente al tasto F10). Se il messaggio riappare anche all'avvio successivo, probabilmente la colpa è di un driver di periferica che va in crash alla chiusura di Windows, provocando lo spegnimento prematuro del computer e "mettendo in allarme" il BIOS. In questo caso bisogna scollegare dal PC tutte le periferiche esterne, per verificare se il driver difettoso è tra quelli che le controllano. Se il PC torna ad avviarsi regolarmente si potranno ricollegare le periferiche una alla volta, sino a trovare la responsabile del problema. A questo punto sarà sufficiente consultare il sito Web del costruttore per scaricare e installare nuovi driver.

> Sostituzione del firmware fallita

?D** A Natale ho acquistato il lettore DivX Amstrad DX3016, ma non sono mai riuscito a fargli leggere le copie di backup dei miei DVD-Video realizzati con il PC. Ho pensato a una qualche incompatibilità tra i dischi e il lettore, e ho deciso di eseguire l'aggiornamento del firmware, sperando di risolvere così il problema. Sono entrato nel sito di Solaricom e, come scritto da voi, mi sono trovato davanti a due possibili aggiornamenti. Ho eseguito la procedura per osservare il codice della versione del firmware montata sul mio lettore (ma se uno non legge Computer Idea, come fa a vedere la versione del suo firmware?) e non corrispondeva ad alcuna delle due scaricabili. La mia versione era la 05.00.01.06 e le due scaricabili sono la 05.00.02.02 e la 05.00.03.06. Ho deciso per la seconda, ho eseguito la procedura di masterizzazione del file scaricato e poi quella di aggiornamento: tutto come da copione. Contento di non aver incontrato nessun messaggio di errore o nessun avvertimento particolare, ho provato tranquillamente il lettore. Risultato: tutti i comandi funzionano, ma non riconosce più alcun tipo di disco, neppure quello dell'aggiornamento! Vi prego, aiutatemi, o datemi qualche consiglio su cosa posso fare adesso.

Alberto Modena

!R Come è scritto esplicitamente sul sito di Solaricom, le due versioni di firmware scaricabili sono dedicate *esclusivamente* ai lettori Amstrad 3016 equipaggiati rispettivamente con firmware 05.00.02.02 oppure 05.00.03.06. Questo perché gli esemplari che montano firmware diversi, per esempio la versione 05.00.01.06, sono differenti, dagli altri esemplari anche da un punto di vista hardware. Proprio per questo abbiamo spiegato su Computer Idea quale procedura seguire per leggere la versione di firmware montata sul lettore da aggiornare: per evitare che venissero usati questi nuovi firmware su lettori a cui

non erano dedicati. L'applicazione di un firmware inadatto potrebbe aver provocato un danno hardware al lettore, ma è anche possibile che il 3016 sia solo impossibilitato a leggere i dischi. Per tentare di far resuscitare il lettore prima di tutto verifica se il numero di serie sul retro della macchina è del tipo 3016.311.xxxxx. Se è così puoi provare a creare un disco con una copia del firmware originale che equipaggiava la macchina (scaricabile da **www.solaricom.it/zip/Aggiornamento_dx3016.zip**) e riportare il lettore alle condizioni originali. A questo punto potrai provare a installare il firmware successivo, che è il 05.00.01.07, oppure il più recente adatto anche ai lettori serie 3016.311.xxxxx, ovvero il 05.00.03.07, scaricabile da **www.amstrad.cc/05-00-03-07.zip**. Se invece non c'è verso di far leggere all'Amstrad nemmeno il nuovo disco di firmware, l'unica soluzione rimane la riparazione del 3016. Visto che il lettore è stato modificato con l'uso di un firmware non previsto per questa macchina, Solaricom potrebbe invalidare la garanzia. In questo caso è possibile che la riparazione costi più del lettore nuovo, che si trova facilmente a circa 79 euro. Se hai qualche amico esperto di elettronica, si potrebbe anche tentare un'"operazione a cuore aperto": collegare l'Amstrad al PC tramite un'interfaccia seriale, da costruire seguendo le indicazioni reperibili su **http://amstrad3016.altervista.org/interfaccia.htm**, e usare l'utility Mktools per reinstallare il firmware originale senza passare dal CD. Se il firmware errato non ha danneggiato l'hardware, questa operazione riporterà in vita il 3016.

smau 2004
Padiglione 14 Stand A12
Padiglione 11 Stand D40

LaCie Double Layer DVD±RW 16x
DESIGN BY F·A·PORSCHE

Design esclusivo
performance da record
da 149 euro IVA inclusa*

LACIE LaCie Optical Drive

LaCie Optical Drive Design by F.A. Porsche, grazie alla nuova tecnologia di masterizzazione DVD Double Layer, consente oggi di archiviare 8,5GB, quasi il doppio rispetto al passato. I DVD creati sono compatibili con quasi tutti i lettori DVD in commercio e possono quindi essere facilmente riprodotti e condivisi ovunque. Scrittura su supporti DVD-R/RW, DVD+R/RW, CD-R/RW e DVD+R9 Double Layer. Disponibile con interfaccia USB2.0 o FireWire400.

(*) Prezzo consigliato per il modello desktop LaCie DVD DL +/- Drive 16x USB2.0
Per informazioni http://www.lacie.it, info.it@lacie.com o numero verde 800 70 10 40

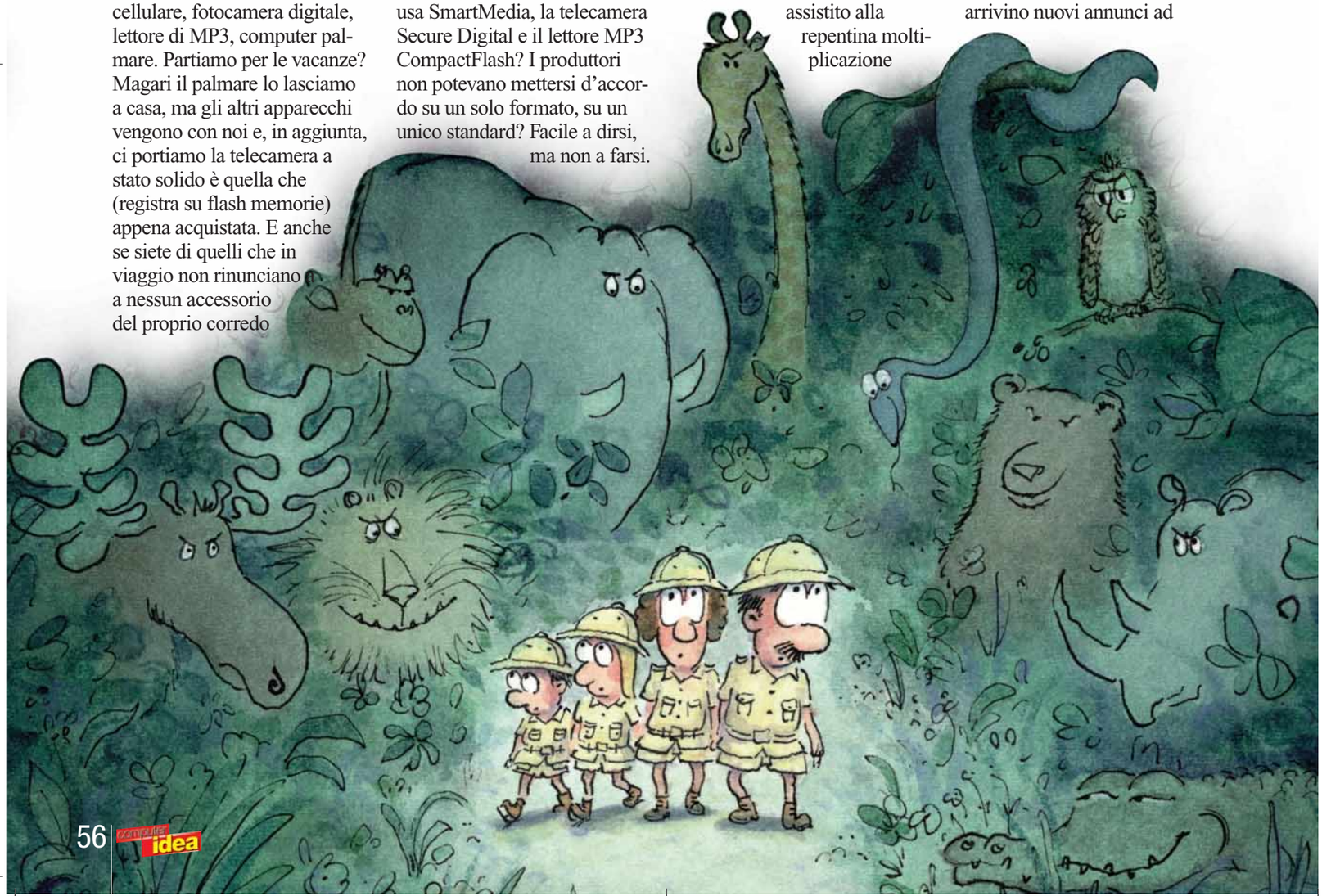
L'ESPERTO c 20-10-2004 17:05 Pagina 56

Nella giungla dei formati

di Renzo Zonin

*Sono ben 18 i **formati di schede di memoria** flash oggi **in commercio**. **Sempre che qualcuno**, mentre scriviamo, **non ne abbia inventato un altro**...*

Ormai viviamo circondati da piccoli "mostricciattoli" digitali. Ci muoviamo fra casa e lavoro trascinandoci dietro telefono cellulare, fotocamera digitale, lettore di MP3, computer palmare. Partiamo per le vacanze? Magari il palmare lo lasciamo a casa, ma gli altri apparecchi vengono con noi e, in aggiunta, ci portiamo la telecamera a stato solido è quella che (registra su flash memorie) appena acquistata. E anche se siete di quelli che in viaggio non rinunciano a nessun accessorio del proprio corredo videofotografico, prima o poi vi sarete sicuramente posti una domanda. Perché il mio cellulare usa schede flash formato MemoryStick, la fotocamera usa SmartMedia, la telecamera Secure Digital e il lettore MP3 CompactFlash? I produttori non potevano mettersi d'accordo su un solo formato, su un unico standard? Facile a dirsi, ma non a farsi. Anzi, la situazione sembra addirittura volgere al peggio, perché se pochi anni fa i formati disponibili erano due o tre, negli ultimi tempi abbiamo assistito alla repentina moltiplicazione degli standard. Al momento in cui scriviamo, siamo arrivati a 18 (sì, diciotto) tra formati e standard diversi, ma non escludiamo che a breve arrivino nuovi annunci ad



L'ESPERTO c 19-10-2004 14:09 Pagina 57

accrescere ulteriormente la babele già esistente. Ma sono giustificati tutti questi formati? In una parola, no! Molti presentano dimensioni, capacità, velocità assolutamente confrontabili. La ragione di questa grande varietà è fondamentalmente commerciale. Dato che la tecnologia di produzione di memorie flash è consolidata, e a disposizione di diverse aziende, alcuni anni fa vari produttori lanciarono più o meno in contemporanea i propri formati, senza pensare di mettersi d'accordo prima, magari istituendo un organismo di standardizzazione (come è invece avvenuto per i DVD). Altri formati sono nati perché quelli esistenti non soddisfacevano in pieno i bisogni dei produttori di periferiche (come le MMC, nate perché servivano memorie più piccole) o semplicemente perché un produttore non aveva intenzione di pagare ad altri delle royalty per l'utilizzo di uno standard esistente (è il caso delle MemoryStick, inventate da Sony solo per avere un proprio formato). Potremmo continuare a lungo, ma il dato di fatto è che i "18-standard-18" esistono e noi utenti dobbiamo conviverci. A questo punto può essere utile imparare a conoscerli, almeno per sapere cosa è compatibile con cosa, e quale formato è più adatto per un certo utilizzo.

Le memorie CompactFlash sono al momento quelle con la capacità massima: da 4 Gbyte sono già in commercio e stanno arrivando i modelli da 8 Gbyte

Le grandi famiglie

Se esaminiamo con attenzione i vari tipi di memorie flash sul mercato, ci accorgiamo subito che molti possono essere raggruppati in vere e proprie famiglie, in cui distinguiamo un "capostipite" con le relative variazioni: spieghiamo meglio.
Generalmente le schedine all'interno delle diverse "famiglie" sono in qualche modo compatibili fra loro, ma questa compatibilità è spesso solo parziale. Può essere puramente elettrica/logica (schede diverse richiedono slot diversi o l'uso di un adattatore, ma la lettura dei dati è identica dal punto di vista software) oppure solo dimensionale (schede diverse si inseriscono nello stesso slot, ma poi richiedono circuiti diversi per sfruttare le varie caratteristiche).

Schede CompactFlash

La famiglia più nota e diffusa (anche se forse non la più numerosa) è quella delle CompactFlash. Queste schede introdotte da SanDisk sono state fra le prime ad arrivare sul mercato. Alla versione iniziale (CompactFlash Tipo I) ha fatto seguito dopo alcuni mesi la CompactFlash Tipo II, di maggiore spessore per poter realizzare schede con una capacità maggiore. Le specifiche del formato CompactFlash II, inoltre, consentono di realizzare schede esteriormente ed elettricamente identiche a quelle a stato solido, ma contenenti in realtà un vero e proprio disco fisso miniaturizzato (MicroDrive, prodotto inizialmente da IBM). Si tratta, per intenderci, del dispositivo che troviamo all'interno del popolare iPod mini, e di altri MP3 player che spesso vengono acquistati solo per "cannibalizzare" il microscopico disco.
Fra le varie schede di memoria flash le Compact, a dispetto del nome, sono probabilmente le più ingombranti; in compenso vantano il miglior rapporto capacità/prezzo, con costi per Mbyte che arrivano a essere anche del 30/50% inferiori rispetto agli altri formati. La capacità delle CompactFlash ha già raggiunto i 4 Gbyte (sia a stato solido, sia su MicroDrive) e sono annunciate a breve schede da 6 e 8 Gbyte a stato solido.
Dal punto di vista della compatibilità i lettori con lo slot per le schede di tipo II sono in grado di leggere anche le schede di tipo I, mentre la compatibilità con MicroDrive è un po' più critica: esso ha infatti un consumo elettrico più elevato, tale da mettere in crisi dispositivi alimentati a batteria che non siano appositamente predisposti.

smau 2004
Padiglione 14 Stand A12
Padiglione 11 Stand D40

160GB
Design esclusivo
performance da record
149 € IVA inclusa*

LACIE LaCie Hard Drive

LaCie Hard Drive design by F.A. Porsche é la nuova linea di dischi fissi esterni dotati di interfaccia USB 2.0 o FireWire. Le unità LaCie Hard Drive garantiscono velocità di trasferimento e capienza (fino a 250 GB) ideali per l'elaborazione, il backup e lo scambio di file. Grazie ai particolari piedini in gomma, possono essere facilmente impilate per ridurre l'ingombro sulla scrivania.
Disponibili nei modelli Desktop o Mobile, USB2.0 o FireWire

Per informazioni http://www.lacie.it, info.it@lacie.com o numero verde 800 70 10 40

* Prezzo del modello Desktop Hard Drive 160GB USB2.0

L'ESPERTO c 19-10-2004 14:09 Pagina 58

In particolare, molte fotocamere che usano CompactFlash II non possono usare Microdrive proprio per il suo alto assorbimento.

La famiglia Secure Digital

Le schedine Secure Digital sono quelle che si stanno mettendo in evidenza come maggiori concorrenti delle CompactFlash, dal punto di vista dei volumi di vendita. Due i vantaggi delle SD sul formato di SanDisk: le dimensioni molto ridotte e la possibilità di proteggere i contenuti coperti da copyright (di qui il nome).

Una scheda SD prodotta da PNY. Le schede di questo formato hanno preso il posto delle CompactFlash nella maggior parte dei dispositivi mobili, queste ultime periferiche solo nei casi in cui serve la massima capacità, come nelle fotocamere reflex digitali professionali

In realtà, il capostipite di questa famiglia è la scheda MMC o MultiMediaCard, da cui è derivato lo standard SD con l'aggiunta del sistema di protezione. Nonostante le dimensioni già ridotte, alla famiglia si sono recentemente aggiunte due nuove schede ancora più compatte. Sono la miniSD e la RS-MMC (Reduced Size MMC, ovvero MMC di grandezza ridotta). Entrambe sono destinate principalmente al mercato dei fotocellulari intelligenti, dove sono richieste dimensioni davvero minime. Inoltre, è nata da poco una versione della scheda MMC capace di elevate velocità di lettura/scrittura. Il nuovo standard è stato denominato MMC-HS (High Speed, alta velocità). La massima capacità raggiunta dalle schede SD è di 1 Gbyte, ma sono in arrivo modelli da 2 Gbyte. Dal punto di vista fisico, un lettore con slot SD può leggere e scrivere tutte le schede della famiglia (per le miniSD e RS-MMC sarà necessario un adattatore); alcuni apparecchi però si rifiutano di lavorare con schede MMC, dato che esse sono sprovviste del meccanismo anti-pirateria.

Gli Stick di Sony

La multinazionale giapponese è stata una delle aziende più prolifiche in fatto di standard per le memorie flash.
La famiglia MemoryStick infatti conta già 5 membri, alcuni dei quali sono disponibili con tecnologia Magic Gate (un sistema di protezione per i contenuti protetti da copyright). Considerando poi che i vari formati non sono del tutto interoperabili fra loro, non stupisce che Sony non sia riuscita a imporre il suo standard sul mercato, e ne resti in pratica l'unica vera utilizzatrice; tralaltro sempre meno convinta, visto che su alcuni suoi apparecchi si cominciano a vedere slot di altri tipi. Le prime MemoryStick prodotte da Sony, dalla caratteristica forma "a gomma americana", erano limitate a una capacità massima di appena 128 Mbyte. Per questo Sony ha introdotto prima la versione Select (una sorta di MemoryStick con doppio banco di memoria) e le Duo (di dimensioni ridotte per l'uso nei cellulari), in seguito lo standard Pro ad alta capacità. Le schede Pro sono disponibili sia in grandezza normale, sia grandi come le Duo, e arrivano oggi fino a 2 Gbyte di capacità. La compatibilità delle MemoryStick può creare grattacapi: infatti le schede Duo possono essere usate su normali lettori di MemoryStick inserendole su un apposito adatattore meccanico, mentre a causa della diversa architettura logica le schede Pro possono essere usate solo dagli apparecchi

continua a pag. 60

Con la versione Pro Sony ha superato il limite di capacità delle precedenti MemoryStick. Pur fisicamente simili le nuove schede richiedono però lettori appositamente predisposti per essere utilizzate appieno

Un futuro senza contatti

Premesso che la speranza di tutti noi di vedere il numero di formati diversi ridursi è destinata a infrangersi contro il muro della logica di mercato, che tipo di memorie possiamo aspettarci di vedere nel prossimo futuro?
Non c'è bisogno di essere indovini per preconizzare capacità sempre maggiori, aumenti della velocità di trasferimento e maggiore diffusione delle schede più piccole (già oggi le SD hanno soppiantato le più ingombranti CompactFlash su quasi tutti i nuovi dispositivi, esclusi solo quelli che richiedono grandissima capacità). Facile anche prevedere l'aumento delle schedine multifunzione, che non forniscono più solo memoria, ma anche per esempio funzionalità Bluetooth o Wi-Fi.
L'innovazione più interessante però sembra essere l'impiego di tecnologie "contactless", ovvero senza contatti: in pratica, le schedine saranno dotate di un piccolo ricetrasmettitore radio, con un raggio d'azione limitato a una ventina di centimetri. Grazie a esso non sarà più necessario inserirle nell'alloggiamento per leggere e scrivere i dati, basterà semplicemente avvicinare la scheda all'apparecchio che deve utilizzarla. Al momento, la tecnologia contactless più "matura" è quella studiata da Sony e Philips (le stesse aziende che hanno lanciato il CD-ROM). Si chiama "Near Field Communication", ovvero comunicazione in campo vicino, ed è già stata utilizzata sulle schede Smart Card di tipo Felica (per Sony) e Mifare (per Philips), prodotti indirizzati soprattutto al settore dei pagamenti elettronici e della telefonia cellulare. Più vicina invece a un impiego nell'informatica per la casa sembra essere la nuova scheda contactless presentata da Panasonic ai primi di ottobre. Si chiama SmartSD e, come fa capire il nome, appartiene alla famiglia delle Secure Digital. Sarà disponibile sia nel formato "classico" che nel più compatto miniSD, in modo da coprire una vasta gamma di uitlizzi che vanno dai sistemi audio video casalinghi ai dispositivi portatili come PDA e telefonini, passando attraverso gli impieghi nei sistemi di pagamento. Particolare interessante è che queste SD non si dovrebbero propriamente definire flash-card, perché al loro interno non contengono le classiche memorie flash RAM bensì "RAM a tecnologia ferroelettrica" (FeRAM), più economiche da produrre e, a detta di Panasonic, caratterizzate da una maggiore velocità di lettura/scrittura.

Questa scheda formato SD fornisce contemporaneamente 256 Mbyte di memoria e connettività Wi-Fi

COMP_IDEA_230x287_ZT 6-09-2004 14:08 Pagina 1

ALCUNI DURANO PIÙ DI ALTRI.

*Dimensioni reali.

Zen Touch - Tutta la tua Musica 24 Ore al giorno.

Love your Touch. Questo potrebbe essere l'inizio di un nuovo rapporto con la tua Musica. Zen Touch è il tuo oggetto del desiderio... musicale: 24 ore di riproduzione[1] con una sola carica, 'Touch Pad', spazio per 10.000[2] canzoni e connessione USB 2.0. Soddisfazione garantita, tutto il giorno, tutti i giorni. Scopri tutta la linea di lettori Creative su **www.europe.creative.com**

Get CREATIVE®

© Creative Technology Ltd. Tutti i diritti riservati. Il logo Creative è un marchio registrato. [1]**Stima basata su brani in formato MP3 a 128kbps.**
[2]**Stima basata su brani da 4 minuti, in formato WMA a 64kbps.** Il prodotto potrebbe differire leggermente da come appare nelle illustrazioni.

L'ESPERTO c 19-10-2004 14:09 Pagina 60

Lettori & multilettori

Al Photokina di Colonia abbiamo notato questo multilettore, prodotto da Desma (marchio distribuito in Italia da Panware) e dichiarato compatibile con 16 diversi standard. Grazie ai multipli slot legge senza adattatori anche schede un po'"esotiche", come le miniSD e le MemoryStick Duo

Se, come è sempre più probabile, il vostro personale corredo informatico comprende dispositivi che utilizzano schede flash di vario tipo, il modo più semplice per gestire il traffico dati da e verso il PC è sicuramente utilizzare un lettore multistandard. Questi apparecchi, disponibili sia in versioni esterne da collegare alla porta USB 1.1 (o USB 2.0), sia in versione da montare in una baia libera sul frontale del proprio computer, dispongono di solito di un congruo numero di slot, ognuno dei quali è abilitato a leggere memorie di una determinata famiglia. I modelli più recenti sono compatibili con la maggior parte delle schede in commercio, in alcuni casi facendo ricorso ad adattatori specifici - soprattutto per le schede in formato mini. Per gli utenti più "nomadi", quelli che non si separano mai dal loro notebook, esistono lettori portatili molto compatti, generalmente dotati di un solo slot, ma corredati di multipli adattatori che consentono l'utilizzo di varie tipologie di schedine.

predisposti che dei necessari bit di indirizzamento. Quindi, per esempio, una scheda Duo Pro può essere letta da un dispositivo compatibile con MemoryStick Pro usando un adattatore, mentre una scheda MemoryStick Pro non funziona su un lettore di MemoryStick "normali", nonostante si inserisca perfettamente nello slot... Se non bastasse, recentemente si è aggiunto alla famiglia un nuovo membro: una versione ad alta velocità chiamata MemoryStick Pro HS, compatibile con i lettori di schede Pro ma che ovviamente necessita di macchine predisposte per lavorare alla massima velocità. Arriverà anche una scheda Duo Pro HS?

Le SmartMedia sono state fra le primissime schede ad arrivare sul mercato. Il loro spessore minimo le rendeva molto comode, ma ne limitava pesantemente le possibilità di crescere in capacità

Una famiglia molto Smart

Lo standard SmartMedia, promosso da Fuji, è stato uno dei primissimi a raggiungere il mercato, con specifiche che oggi fanno sorridere: la capacità massima disponibile era di appena 2 Mbyte.
In compenso le schede erano sottilissime, consentendo di realizzare meccaniche di lettura molto compatte, ed erano dotate di un rudimentale sistema di protezione contro la cancellazione accidentale basato sull'applicazione (a cura dell'utente) di bollini metallizzati sulla superficie.
Pochi mesi dopo l'uscita, lo standard venne aggiornato per consentire capacità maggiori, e si decise di cambiare anche il voltaggio di funzionamento, passando dai 5 ai 3,3 Volt.
Come conseguenza le schede SmartMedia di prima generazione, con capacità di uno o due Mbyte e contraddistinte dalla sigla "5V" nel codice sono diventate praticamente inservibili, visto che pochissimi lettori sono in grado di farle funzionare.
E parimenti inservibili, o quasi, sono diventate le fotocamere che utilizzavano schede da 5 Volt, per le quali non si trovano più schede di memoria (quelle da 3,3 Volt non sono compatibili e vengono danneggiate dalla macchina).
Dall'esperienza delle SmartCard sono nate, più recentemente, le schede XD Picture Card. Prodotte come dice il nome soprattutto per applicazioni di fotografia digitale, si sono trovate la strada sbarrata dalle SD, che a parità di dimensioni o quasi sono più capaci e meno costose.

Le nuove schede TransFlash di SanDisk sono davvero minuscole, come si può vedere confrontandole con l'adattatore che consente di inserirle nei normali slot SD

Al momento, le XDPicture Card sono impiegate principalmente da Fuji e Olympus.

L'ultimo nato

Non è ancora una famiglia, ma è pronto per diventarlo: stiamo parlando dello standard TransFlash, appena presentato dalla veterana SanDisk in tagli da 16 a 128 Mbyte.
Le memorie TransFlash (o in breve T-Flash) sono con ogni probabilità le più piccole sul mercato, ma sono studiate per essere usate come "semiremovibili"; in pratica, è previsto che il loro utilizzatore le inserisca nel dispositivo di utilizzo e ce le lasci pressoché stabilmente.
L'uso tipico potrebbe essere nei computer palmari ma soprattutto nei cellulari intelligenti, sempre più affamati di memoria per le loro fotocamere integrate e per la miriade di funzioni accessorie, dai giochi in Java alle funzioni vocali.
Per quanto riguarda la compatibilità con i formati precedenti, niente paura: SanDisk ha già presentato un adattatore a forma di scheda SD nel quale inserire le schedine T-Flash per leggerle su normali lettori di Secure Digital.
Bene, per ora questo è tutto. Ma non fatevi illusioni: in qualche oscuro laboratorio giapponese o taiwanese c'è sicuramente un'equipe di tecnici e progettisti al lavoro su un nuovo, ennesimo formato.

after BURNER

Il modo più creativo per realizzare etichette di cd e dvd.

Con applicatore, software ed etichette di alta qualità.

Avery. Ogni genere di etichette.

patinate: genere romantico.

glossy: genere brillante.

olografiche: genere spettacolare.

Vai sul sito
www.avery.it
e richiedi un
campione omaggio
di etichette
afterBURNER™

etichette
per indirizzi

etichette
per identificazione

prodotti
per archiviazione

biglietti
da visita

AVERY

LA PRIMA DELLE ETICHETTE

INTERNET c 19-10-2004 14:10 Pagina 62

Onda su onda

Con il PC e una connessione a banda larga ***possiamo vedere le televisioni di tutto il mondo*** *e ascoltare la nostra radio preferita.*

Non potete utilizzare la televisione in salotto perché qualcuno sta già guardando l'ultima edizione del telegiornale o la nuova serie di "ER Medici in prima linea"? Anche la radio è occupata perché sentite in sottofondo la classifica dei singoli più venduti? Nessun problema. La soluzione, anche in questo caso, si chiama Internet. Tra i tanti servizi il Web offre infatti l'opportunità di seguire la programmazione di molti canali televisivi, nazionali e stranieri, e le trasmissioni di pressoché tutte le stazioni radio italiane e non. Ascoltare la radio e vedere la TV via Internet presenta inoltre diversi vantaggi, il principale dei quali è la possibilità di raggiungere un enorme numero di stazioni e canali, senza alcun problema di limiti geografici, di sintonia o di disturbi.

Non sono richieste nemmeno grandi risorse tecnologiche: bastano una connessione a Internet, una scheda audio, e qualche piccolo accorgimento. La fruizione di contenuti audio e video in tempo reale, è possibile grazie allo **streaming**, cioè un flusso continuo di dati trasmessi via Web. Poiché questo trasferimento di informazioni via Internet è asincrono, e quindi può essere soggetto a pause e ritardi, i pro-

di Lorenzo Cavalca e Marco Passarello

INTERNET c 19-10-2004 14:11 Pagina 63

I siti delle TV che trasmettono on-line	
Deejay TV	www.deejay.it
Il Sole 24 Ore TV	www.24ore.tv
Interact TV	www.interactv.it
My-TV	www.my-tv.it
Nasa TV	www.nasa.tv
RadioItalia TV	www.radioitalia.it
Rai_News 24	www.rainews.rai.it
Tele Ticino	www.teleticino.it

grammi per l'audio e il video in streaming caricano parte dei dati in un **buffer**: memorizzano cioè un certo numero di Mb prima di cominciare la riproduzione, creando così una sorta di "cuscinetto di memoria" che permette di riprodurre i contenuti audio e video in modo continuo anche in presenza di brevi interruzioni nel flusso on-line. Maggiore è la capacità del buffer, minore è il rischio di interruzioni, ma più lungo è il tempo di attesa prima che la riproduzione possa iniziare.

La televisione on-line

La **Web TV** è un nuovo modo di comunicare e di fare televisione su Internet. Innanzitutto a differenza della TV via etere, la Web TV non ha limiti geografici di ricezione del segnale ed è accessibile da tutti, ovunque, nello stesso modo in cui si visitano altre pagine Web. I siti che offrono la TV on-line, integrano, in sostanza i normali contenuti di testo e grafica con un palinsesto e una programmazione di tipo televisivo che prevede telegiornali, film, documentari, serial e programmi di intrattenimento fruibili direttamente dalla Rete. Il navigatore che vi si collega è come se avesse a disposizione in contemporanea un televisore e un videoregistratore.

Un televisore perché accede ai contenuti trasmessi in diretta scegliendo quello che vuole; un videoregistratore perché è possibile scaricare a richiesta i contenuti presenti in sezioni speciali o nell'archivio.
Il vantaggio è che lo spettatore può persino crearsi un proprio palinsesto, come accade già per la televisione via satellite, e accedere ai programmi che più interessano. Che cosa occorre per vedere la Web TV? Innanzitutto non potete fare a meno di un PC e di un collegamento a larga banda (almeno **ISDN**). Il **bitrate** della trasmissione di file video varia infatti da 35 Kb a 800 Kb al secondo. Per non annoiarsi a causa delle frequenti interruzioni nel flusso video e audio o per il **framerate** bassissimo o magari per l'audio asincrono, conviene avere un collegamento al Web con una velocità di connessione superiore a quella che offre un normale collegamento analogico, la cui velocità media è attorno ai 28 Kb al secondo. In secondo luogo occorre installare Real Audio o Windows Media Player: si tratta di due tra i più noti programmi per la visualizzazione di contenuti multimediali su Internet. Potete scaricare i software rispettivamente dai siti **www.real.com** e **www.microsoft.com/windows/windowsmedia/it**.

Tutti i canali TV italiani disponibili in streaming sul Web dal sito World Wide Internet TV (http://wwitv.com/portal.htm)

Per quanto riguarda Realplayer va più che bene la versione gratuita, disponibile al collegamento "Scarica solo la versione gratuita di RealPlayer" posto in alto a destra nella pagina iniziale di Real.com. Una volta installati uno o entrambi i programmi, non resta che indirizzare il browser al sito di una Web TV. Trovare però i **link** di Web TV interessanti o gli indirizzi di portali specializzati risulta un po' più complicato. Dalle pagine Web dei canali nazionali (Rai, Mediaset, La Sette, MTV) non è offerta alcuna possibilità di usufruire on-line della trasmissione dei programmi. Al massimo vi potrete accontentare di scaricare qualche filmato video, con le sintesi dei TG o la presentazione di qualche nuovo programma. Lo stesso vale, tranne pochissime eccezioni (Dee Jay TV o RaiNews 24), per i canali satellitari: non vi è infatti alcun link per seguire la programmazione in streaming sul Web. Come se non bastasse anche i programmi dedicati, cioè RealPlayer e Windows Media Player, non offrono in dotazione una lista di stazioni predefinite tra le quali scegliere. L'unica soluzione è allora ricercare le Web TV tramite i motori di ricerca (Google, Yahoo, Lycos ecc). Questa procedura risulta però piuttosto complessa perché occorre scorporare dalla ricerca tutti gli indirizzi di TV che limitano la loro presenza in Rete a un sito di rappresentanza o dal contenuto unicamente informativo e comunque senza alcun supporto per la trasmissione dei programmi da Internet. Alla fine della ricerca troverete però qualche link interessante come quelli di My-Tv, 24Ore.TV, CNN, RaiNews24, tutti canali televisivi dotati di uno spazio dedicato anche alle trasmissioni via Web.

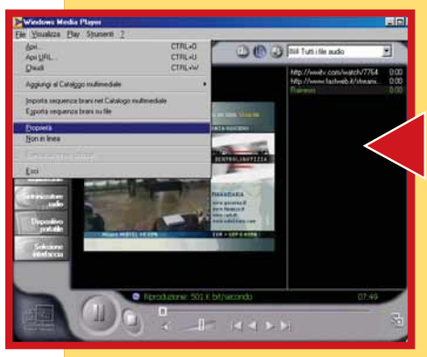
Guide alle Web TV

Il modo più efficace allora per rintracciare gli indirizzi dei canali televisivi che trasmettono on-line i loro contenuti è quello di indirizzare i vostri browser direttamente sui portali dedicati. Tra questi il più ricco è sicuramente World Wide Internet TV (**wwitv.com/portal.htm**). Come indica il nome stesso, si tratta di un sito che raccoglie tutti, o quasi, i contenuti veicolati in streaming nella Rete e offre accesso, pressoché senza limiti, alle stazioni televisive di tutto il mondo. I canali televisivi sono suddivisi in due categorie: una sezione generale "Watch all TV Stations", che contiene gli indirizzi delle Web TV divise per paese d'origine, e una ad hoc, "Watch broadband TV station", per le trasmissioni riservate a chi possiede un collegamento a banda larga. Selezionando la prima, le Web TV sotto la voce "Italy" risultano ben 33. Tra queste è possibile vedere on-line tutta la

INTERNET c 19-10-2004 14:11 Pagina 64

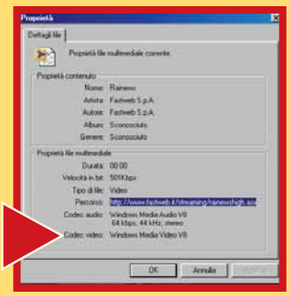
Il telecomando digitale

Windows Media Player ha al suo interno una banca dati dei file multimediali preferiti, audio e video. Si chiama "Catalogo Multimediale" e vi si accede selezionando l'omonimo menu a bottone posto sulla sinistra nella schermata principale. La procedura per memorizzare una stazione televisiva on-line è analoga a quelle per selezionare un lista di brani MP3 o di clip video. Quella spiegata in questo breve passo a passo è utilissima per memorizzare i canali per i quali non è possibile risalire alla pagina Web di provenienza.



1 Per prima cosa selezionate la trasmissione che vi interessa. Sintonizziamoci, per esempio, alla trasmissione on-line di RaiNews 24 dal sito di World Wide Internet TV. Una volta che il file è in esecuzione occorre individuarne l'URL per procedere alla sua memorizzazione e quindi al suo inserimento all'interno del "Catalogo multimediale".
Dal menu File selezionate allora la voce Proprietà.

2 Comparirà una schermata che vi riassumerà tutte le informazioni sul file che Windows Media Player sta eseguendo in streaming: Tipo di file, Durata, Codec utilizzato, Velocità in bit/s e infine Percorso, dove trovate la stringa che identifica l'URL. Lo evidenziate selezionando il tasto destro del mouse, lo copiate premendo CTRL +C e premete poi il pulsante OK.



3 Non resta che aprire ancora una volta il menu File e selezionare all'interno del comando Aggiungi al catalogo multimediale la voce "Aggiungi **URL**".
Selezionate poi con il mouse l'interno della stringa di testo vuota e premete CTRL + V per copiare l'indirizzo di RaiNews24.
Nella colonna di destra comparirà l'indirizzo del canale Rai. La prossima volta che desiderate vedere direttamente dalla Rete la sua programmazione, non vi resta che aprire Media Player, accedere con un clic al catalogo multimediale e fare un doppio clic con il mouse su collegamento relativo per seguire tutta la programmazione!

programmazione de La Sette, Bloomberg TV (in italiano), RaiNews 24, RaiSport, le dirette delle sedute dal Senato della Repubblica e dalla Camera dei Deputati e molti altri canali tematici e regionali. La quantità dei canali a disposizione è esorbitante. Per dare un'idea basta qualche dato: sono ben 141 le stazioni statunitensi, 14 quelle francesi, 22 quelle tedesche, 35 quelle britanniche e non mancano canali dall'India, Singapore, Libia, Perù e Filippine.
Se però non avete dimestichezza con l'inglese, potete indirizzare il vostro browser sull'italianissimo Webcastitaly (**www.webcastitaly.com**). Basta accedere al collegamento "Rete televisive Italia" per vedere più o meno la stessa lista di emittenti presente su Word Wide Internet TV. L'ultimo sito da segnalare è Webtvlist (**www.webtvlist.com**), un portale in inglese dedicato alle TV on-line. Questa volta però i canali non sono suddivisi per Paese, ma per tema: sport, musica, film, intrattenimento. I canali in italiano scarseggiano, ma per chi ha un po' di familiarità con la lingua d'oltre manica questa suddivisione è particolarmente utile e la selezione dei canali soddisfacente.

Formati e lettori per le Web radio

Per quanto riguarda la trasmissione di contenuti radio via Web, il formato utilizzato più frequentemente è senza dubbio Real Audio. Per ascoltare dunque le radio on-line e per leggere questo formato bisogna scaricare uno dei programmi di Real come per guardare la Web TV. Chi non potesse scaricare i 12 Mb di Real Player, può comunque installare sul PC un software gratuito che permette di usufruire comunque dei contenuti leggibili con RealPlayer: si chiama RealAlternative, ed è reperibile su vari siti, come **www.free-codecs.com**.
Molte radio hanno scelto di trasmettere utilizzando formati che non creino problemi nemmeno agli utenti meno esperti. Così utilizzano flussi audio automatizzati e basati su una codifica WMA o MP3, i cui **codec** sono sicuramente già presenti nel PC degli utenti che non devono così eseguire l'avvio di alcun programma.
Il software utile per ascoltare le trasmissioni è quello che normalmente utilizzate per ascoltare un file WMA o MP3: tipicamente Windows Media Player, o altrimenti WinAmp, MusicMatch Jukebox o un altro lettore di file musicali.
È invece il **bitrate**, cioè la "densità" del flusso audio, che fa la differenza nella qualità della ricezione. Alcune emittenti si accontentano di trasmettere a 28 Kb/s, un bitrate sufficiente per ricevere un parlato comprensibile, ma non per ascoltare musica in modo soddisfacente! Dobbiamo tenere conto che un file MP3 viene realizzato con un bitrate di almeno 128 Kb/s per raggiungere una qualità audio di poco inferiore a quella di una traccia di un CD audio. Altre radio permettono di scegliere tra diversi bitrate: 28, 56 e oltre 100 Kb/s da scegliere sulla base della velocità della propria connessione a Internet. Ricordiamo però che un bitrate maggiore significa un flusso di dati maggiore nell'unità di tempo. Se disponete di una connessione a banda larga e non state scaricando dati da altri siti, nessun problema, ma in caso contrario un bitrate troppo elevato può significare frequenti interruzioni del collegamento, vanificando i benefici della qualità audio.

230X287 15-10-2004 14*33 Pagina 1

Guida completa:

l'indispensabile per utilizzare le nuove tecnologie

vnu business publications italia

Per acquistare le guide on line: www.vnu.it/Guide
o telefonare al numero 039-206860
Per informazioni scrivere a guidacompleta@bp.vnu.com

INTERNET c 19-10-2004 14:13 Pagina 66

Glossario

Bitrate: Ampiezza di banda, misura la quantità di dati che transitano in un'unità di tempo e in un canale di comunicazione.

Buffer: Memoria "cuscinetto" che immagazzina i dati per un successivo utilizzo.

Codec: Tecnologia per comprimere e decomprimere i dati audio e video. Tra i codec più famosi segnaliamo MPEG, DivX e MP3.

Framerate: Numero di fotogrammi elaborati al secondo. Si misura in fps (frame al secondo).

HTML: HyperText MarkUp Language, il linguaggio di programmazione con cui sono realizzate le pagine Internet.

ISDN: Integrated Services Digital Network, lo standard per la telefonia digitale europea, una linea di questo tipo prevede in genere un canale per il traffico dati e un altro dedicato a quello voce.

Link: Sinonimo di collegamento quando si parla di Internet.

Streaming: La trasmissione di dati audio e video visualizzabili nel momento in cui sono ricevuti senza che occorra scaricali prima di poterne usufruire.

System tray: Letteralmente "vassoio di sistema". Il riquadro in basso a destra sulla Barra degli Strumenti di Windows, che contiene le icone di alcuni dei programmi attivi.

URL: Uniform Resource Locator. È l'indirizzo da digitare nel browser per visualizzare un qualsiasi sito Web.

Web TV: Sito Web in cui vengono trasmessi contenuti televisivi in streaming.

Come "sintonizzarsi"

Se già sappiamo cosa vogliamo ascoltare, il metodo più semplice, è cercare il sito Web della radio preferita, aiutandosi magari con un motore di ricerca come Google (**www.google.it**). Solitamente già nella prima pagina del sito sono presenti i link per l'ascolto delle trasmissioni on-line. Nella pagina iniziale basta individuare e fare clic sul pulsante o sul collegamento per attivare l'ascolto. Daremo inizio al flusso audio e all'apertura automatica del software di decodifica. In alcuni casi si aprirà un'interfaccia **HTML** per la regolazione del volume, la selezione dei vari canali dell'emittente, e così via. La presenza di una simile interfaccia non implica però che il software di decodifica sul vostro PC non sia necessario! Senza di esso, l'interfaccia da sola non funzionerebbe. Che fare se non conoscete il sito della vostra radio, o se volete spaziare tra radio sconosciute o straniere? Non potete limitarvi a ruotare la manopola della sintonia come fareste come un normale apparecchio radio, ma potete cercare sul Web un portale specializzato nelle radio on-line. Ne esistono molti, contrariamente a quanto accade invece per le Web TV. Una vasta gamma di stazioni radio è offerta per esempio da Shoutcast (**http://shoutcast.com**, è il portale radio di Winamp). Radio-locator (**www.radio-locator.com**) permette invece di effettuare un'accurata ricerca per genere o per Paese di provenienza. Altrettanto utile si è rivelato WebRadiolist (**www.webradiolist.com**) che offre una ricchissima banca dati di radio on-line suddivisa non solo per genere, ma anche per Paese di appartenenza, lingua e player audio utilizzato per la trasmissione.
Chi non ha grande familiarità con la lingua inglese, può visitare alcuni dei siti in lingua italiana: tra questi anche il canale di Virgilio (**www.virgilio.it/servizi/informazione/011.html**), un vero e proprio motore di ricerca delle radio on-line, per genere e lingua. Mercurio (**www.mercurio.it/radio.asp**) mette invece a disposizione una cinquantina di stazioni radio italiane e straniere. Un'altra possibilità oltre a effettuare ricerche sul Web è quella di utilizzare le funzioni di ricerca incluse nel software. Sia Windows Media Player che Real Player hanno infatti a disposizione una lista predefinita di stazioni radiofoniche. Utilizzando il programma di Microsoft se premete il tasto "Sintonizzatore Radio", sulla sinistra dell'interfaccia dei comandi, accedete a una nutrita lista di stazioni radio (americane e anche italiane se stiamo usando la versione italiana del lettore). Basterà fare clic per attivare la stazione corrispondente. Nell'interfaccia di Windows Media Player altri link in alto a destra permettono di accedere a gruppi di stazioni più specifiche, suddivise per genere musicale.
Con RealPlayer evitate la lista RadioPASS Premium, che fa parte dei servizi a pagamento e consultate invece l'ampio elenco di radio gratuite.
In ogni caso buona scelta, buon ascolto e buona visione.

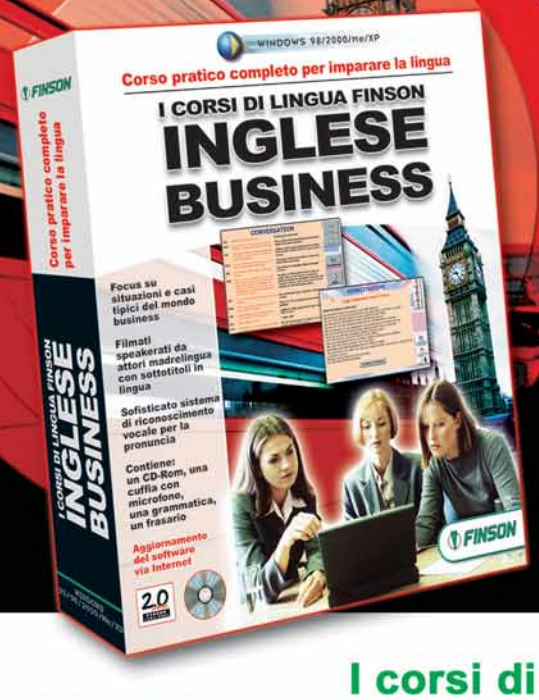
Radio on-line

Radio RAI	www.radio.rai.it
Radio Deejay	www.deejay.it
RTL 102.5	www.rtl.it
Radio Italia Solo Musica Italiana	www.radioitalia.it
Radio 105 Network	www.105.net
Radio Montecarlo	www.radiomontecarlo.net
Radio Capital	www.capital.it
Radio Maria	www.radiomaria.org
Radio 24	www.radio24.it
Radio Italia Network	www.rin.it
Radio Kiss Kiss Network	www.kisskissnetwork.it
Radio 101 One-0-One	www.radio101.it
Radio Popolare Network	www.radiopopolare.it

Registrare dalla radio

Uno dei vantaggi offerti dall'ascolto della radio sul computer è la facilità con cui è possibile registrare le trasmissioni per poterle riascoltare in un secondo tempo. Esistono due possibili modalità per registrare un flusso audio in streaming. La più semplice è utilizzare un qualsiasi software di registrazione audio per PC. Molte schede audio ne includono uno in dotazione. Nel caso ne siate sprovvisti, potete scaricare uno dei tanti programmi gratuiti adatti allo scopo, per esempio il semplice e funzionale Freecorder (dal sito **www.freecorder.com**). Da scartare, invece, il "Registratore di suoni di Windows", che consente solo registrazioni brevi.
Per procedere, accedete al mixer della vostra scheda audio (solitamente facendo clic sull'icona dell'altoparlante nella **System tray**). Selezionate dal menu Opzioni/Proprietà la modalità Registrazione. Nel mixer spuntate la casella corrispondente a "Wave", "Wave Out Mix" o "Quel che senti". A questo punto è possibile registrare quello che già potete ascoltare dagli altoparlanti, semplicemente premendo il tasto Rec sul programma di registrazione. La modalità ora descritta ha però uno svantaggio: implica una doppia conversione del segnale, che viene prima decodificato dalla scheda audio da digitale ad analogico, e poi ricodificato in digitale per essere registrato. Una modalità più efficiente sarebbe quella che prevede la registrazione direttamente sul disco fisso dei dati digitali del flusso audio.
Per far questo servono programmi appositi come Total Recorder di High Criteria (**www.highcriteria.com**). Nel prossimo numero di Computer Idea includeremo un passo a passo dettagliato su come utilizzarlo.

Impaginazione 4-10-2004 17:26 Pagina 1



I corsi di lingua Finson:
INGLESE BUSINESS

Il corso multimediale di inglese commerciale pensato per chi lavora con l'inglese ogni giorno. Filmati speakerati da attori madrelingua e completamente sottotitolati affrontano situazioni tipiche e reali del mondo business. Propedeutico alla preparazione del "Business English Certificate", con il sistema di riconoscimento vocale ti aiuta a controllare e migliorare la tua pronuncia, anche con il completo dizionario speakerato!

Contiene una cuffia con microfono, una grammatica e un frasario!

€ 29,99

I corsi di lingua Finson:
ITALIANO PER STRANIERI

Il nuovo completo corso multimediale indirizzato a tutti coloro che per lavoro, studio o necessità debbano imparare la lingua italiana. Filmati originali sottotitolati in 4 lingue diverse e un sistema di riconoscimento vocale per controllare e migliorare la pronuncia!

Contiene una cuffia con microfono, una grammatica e un frasario!

€ 29,99

...e inoltre

1 PARLA SUBITO! Inglese Base

Un corso base per chi non conosce la lingua. Testi sottotitolati e speakerati da docenti madrelingua, glossari specifici per ciascuna unit, frasari, approfondimenti grammaticali, 150 esercizi interattivi e un test finale per verificare la tua preparazione!

€ 9,99

2 PARLA SUBITO! Inglese Intermedio

Un corso per migliorare un inglese "scolastico". Testi sottotitolati e speakerati da docenti madrelingua, glossari specifici per ciascuna unit, frasari, approfondimenti grammaticali, 150 esercizi interattivi e un test finale per verificare la tua preparazione!

€ 9,99

3 PARLA SUBITO! Inglese Avanzato

Un corso per approfondire la lingua fino al livello "Advanced". Testi sottotitolati e speakerati da docenti madrelingua, glossari specifici per ciascuna unit, frasari, approfondimenti grammaticali, 150 esercizi interattivi e un test finale per verificare la tua preparazione!

€ 9,99

20 anni FINSON 1984-2004

www.finson.com

FINSON

> corsi multimediali di inglese

Cittadini del mondo

di Elena Avesani e Alberto Torgano

Oggi conoscere bene una lingua straniera è indispensabile e ***imparare l'inglese con il PC può essere persino divertente****. Esistono infatti titoli adatti a tutti, grandi e piccini.*

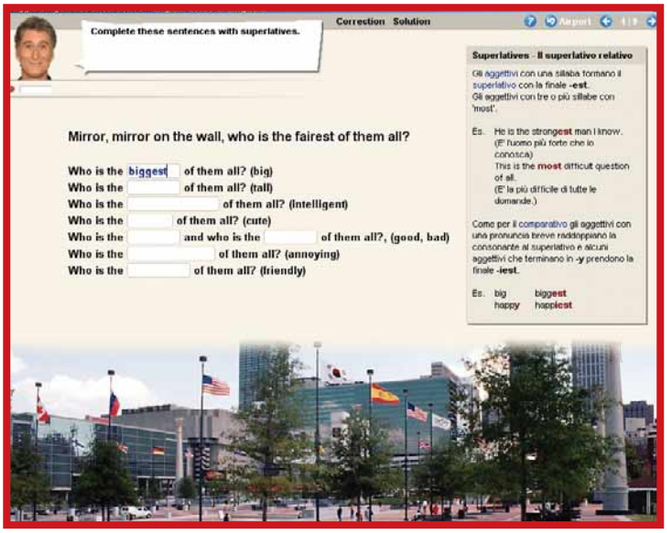
In ogni famiglia, quando si pondera l'acquisto di un computer, si pensa anche a un suo possibile impiego come strumento di studio e questo sembra giustificare la spesa a cui si sta per andare incontro. Puntualmente però l'aspettativa rimane disattesa perché i software dedicati alla formazione sono pochi, costosi e, in tanti casi, riguardano il mondo dell'informatica. Gli unici che sembrano godere di un buon successo sono i corsi di lingue interattivi. Il PC, infatti, è lo strumento ideale per l'insegnamento, in quanto è in grado di visualizzare immagini, riprodurre dialoghi, riconoscere la pronuncia e registrare la voce.

In queste pagine cercheremo di mettere un po' di ordine proprio tra le offerte dei diversi corsi interattivi d'inglese che trovate sugli scaffali dei negozi, esaminando le possibili alternative disponibili in base alla tipologia di studente cui si rivolgono. Abbiamo analizzato i diversi programmi prendendone in esame le caratteristiche specifiche, nel tentativo di offrire una guida più completa possibile, per capire quali sono i corsi più adatti per i principianti, chi studia, i bambini, gli uomini di affari o i semplici turisti.

L'inglese per i turisti

Chi deve andare in vacanza in un Paese anglofono ha la necessità di imparare l'inglese in modo mirato, non tanto per apprendere a fondo la lingua, quanto per esprimere i concetti più elementari e cavarsela nelle situazioni più comuni. È quindi fondamentale capire e farsi capire in situazioni quotidiane come l'indicazione di una strada, i prezzi, il cibo, i mezzi di trasporto, gli orari. Un buon corso di inglese per turisti deve andare subito al sodo, senza soffermarsi sulla grammatica o sulla costruzione ragionata delle frasi, proponendo una selezione di espressioni e di parole comuni "pronte all'uso", affiancate da una sezione audio. **Inglese Pratico con Lingua Match** di Microforum è un corso ultra economico, il più elementare dei programmi che abbiamo provato. Si limita infatti a proporre una

SOFTWARE c 19-10-2004 14:24 Pagina 69



Gli esercizi del corso English di Digital Publishing richiedono anche la compilazione di spazi bianchi, proprio come si fa a scuola

serie di illustrazioni interattive: puntando il mouse sugli elementi delle varie figure si ottiene la pronuncia del nome in inglese. A questa semplicissima interfaccia "punta e clicca" si aggiungono un dizionario essenziale e qualche esercizio basato su frasi fatte o sullo studio del lessico. Questa struttura è ottima per un turista, perché raggruppa nelle illustrazioni tutti i termini più importanti di un determinato ambiente (l'aeroporto, la stazione, il centro città, la banca e così via) e richiede solo uno studio mnemonico dei nomi e di qualche frase fatta.
Se invece volete allenarvi all'ascolto dell'inglese, è necessario cercare corsi più elaborati, scegliendo il livello di insegnamento più adeguato alla vostra preparazione: con una spesa limitata Finson **Parla Subito!**, Mediaport **Speak English Please!** e Microforum **Lingue Senza Frontiere** offrono delle tipiche lezioni audiovisive, corredate da semplici esercizi e da un compendio di grammatica. Per questo motivo possono essere utili anche dopo la vacanza, se vorrete approfondire la conoscenza della lingua prima di impegnarvi con un corso per utenti evoluti. Ascoltando le "lesson" di questi corsi economici potrete abituare l'orecchio all'accento inglese britannico e americano. Ovviamente una soluzione del genere è consigliata solo a chi vuole "ripassare" l'inglese scolastico imparato tanti anni or sono e poi accantonato.

Per studio o per lavoro

Chi studia l'inglese a scuola, chi cerca di padroneggiare questa lingua in modo completo e vuole conoscere bene la grammatica e migliorando nello stesso tempo la propria pronuncia, oppure ancora chi ha bisogno di ottenere una certificazione ufficiale, ha bisogno di corsi che, partendo dai rudimenti, riescano a condurre pian piano a una conoscenza avanzata. A soddisfare simili richieste sono i titoli più completi disponibili sul mercato; pur costosi, sono anche più curati sia nell'interfaccia sia per il metodo di insegnamento utilizzato. In particolare, la serie **English** di Digital Publishing e **Tell Me More** di Auralog offrono i corsi di inglese a nostro parere più validi e sono disponibili in pacchetti ben differenziati. Entrambe queste linee di corsi sono divise in livelli, disponibili sul mercato sia in confezioni singole che in raccolte omnicomprensive.
I software Auralog possono contare sul migliore riconoscimento vocale del settore. Muniti di cuffia e microfono permettono di eseguire esercizi di pronuncia e di conversazione esattamente come se si avesse a disposizione un insegnante privato, ma perdono qualche punto a causa di esercizi grammaticali piuttosto semplici (in particolare nei primi livelli).
Dedicata espressamente ai ragazzi della prima e seconda media inferiore è la collana **Tell me More Junior**, che ripropone la solita formula di eserciziari e riconoscimento vocale con un occhio di riguardo ai programmi ministeriali delle scuole italiane e agli studenti più giovani, guidati nello studio da un precorso predefinito. Il corso di Digital Publishing è invece il più ampio e vario che ci sia capitato di provare e soprattutto riesce a offrire esercitazioni piuttosto impegnative, persino con prove di scrittura diretta, senza eccedere con esercizi di "associazione di termini" ampiamente sfruttati da altri software e facilmente risolvibili. Peccato che all'ottimo comparto scritto non corrisponda un altrettanto buon riconoscimento vocale, presente ma fin troppo fiscale, tanto da renderne frustrante l'utilizzo. Questi corsi richiedono una certa continuità nell'impegno di studio e sembrano più

In Lingua Match basta fare clic su un oggetto presente nell'mmagine per avere il termine inglese corrispondente

Le lezioni di Lingua Senza Frontiere si possono visualizzare con i sottotitoli in italiano, in inglese o entrambi

	Digital Publishing **English**	***Digital Publishing*** **Business English**	***Auralog*** **Tell me More 7**	***Auralog*** **Tell me More Junior**	***Auralog*** **Tell me More Primi Passi**	***Auralog*** **Tell me More Kids**
Prezzo livello singolo	59 euro	59 euro	75 euro	29,90 euro	19,90 euro	39,90 euro
Prezzo raccolta livelli	129 euro	-	150 euro	-	-	-
Telefono	02/39030311	02/39030311	02/39257337	02/39257337	02/39257337	02/39257337
Sito Internet	www.borolieditore.it	www.borolieditore.it	www.dli-multimedia.it	www.dli-multimedia.it	www.dli-multimedia.it	www.dli-multimedia.it
Sistema Operativo	Windows 95/98/Me/NT/2000/Xp	Windows 95/98/Me/NT/2000/Xp	Windows 95/98/Me/Xp	Windows 95/98/Me/Xp	Windows 95/98/Me/Xp	Windows 95/98/Me/Xp
Processore, memoria	233 MHz / 64 Mb	233 MHz / 64 Mb	333 MHz / 128 Mb	333 MHz / 128 Mb	333 MHz / 128 Mb	333 MHz / 128 Mb
Caratteristiche						
Riconoscimento vocale	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Lingua interfaccia	Inglese / Italiano	Inglese / Italiano	Italiano / Inglese	Italiano / Inglese	Italiano / Inglese	Italiano / Inglese
Stile grafico	Fotografie	Fotografie	Fotografie / Disegni	Fotografie / Disegni	Fotografie / Disegni	Disegni
Livelli disponibili	Principianti/Intermedio-avanzato (a parte CD "Conversazione")	Unico	Base Intermedio Avanzato	Prima media Seconda Media	Unico	5-7 anni 8-10 anni 11-13 anni
Categorie						
Turisti					✔	
Studenti	✔		✔	✔		
Principianti					✔	
Bambini						✔
Lavoro	✔	✔	✔			

indicati agli utenti che possono già contare su una minima conoscenza dell'inglese.
Il primo è la scelta migliore per esercitare pronuncia e conversazione, il secondo per chi vuole una buona base grammaticale, e desidera migliorare la capacità di ascolto. Il percorso formativo di entrambi i corsi è pensato anche per la preparazione alle certificazioni TELC (The European Language Certificates) sono certificazioni riconosciute a livello europeo.
Per informazioni: **www.language-certificates.com**.

Completamente a digiuno?

È principiante totale chi conosce solo i termini inglesi che sono di uso corrente anche nella lingua italiana: per esempio "hamburger" e "computer".
Gli studenti a questo livello hanno bisogno di un corso non troppo impegnativo, ma capace di offrire una buona base lessicale per approdare poi a software più completi e professionali. Il corso ideale dovrebbe integrare l'apprendimento con giochi e immagini, senza appesantire i contenuti con noiose lezioni di grammatica, che potrebbero disarmare e demotivare. Non tutti i "livelli base" dei corsi che abbiamo provato si sono rivelati adatti, quindi fate attenzione: spesso i primi livelli si rivolgono ai cosiddetti "falsi principianti", ossia a chi ha qualche conoscenza di inglese, ma necessita di punti di riferimento grammaticali.
Lingua Match e **Lingue Senza Frontiere** di Microforum rispondono a queste caratteristiche e rappresentano il punto di riferimento più economico in questa categoria.
Lingua Match, grazie alle illustrazioni interattive e ai semplici esercizi mnemonici, è perfetto per accrescere il proprio bagaglio lessicale e imparare qualche frase fatta, tuttavia, la completa mancanza di una base grammaticale rende indispensabile il passaggio a corsi più impegnativi per proseguire negli studi. Lingue Senza Frontiere si basa invece su lezioni filmate e su qualche essenziale esercizio di comprensione a scelta multipla. Anche se il taglio dei filmati è piuttosto infantile (soprattutto nei primi livelli), l'ottima dizione, il lessico semplice e la possibilità di abilitare i sottotitoli sia in inglese sia in italiano rendono Lingue Senza Frontiere un buon strumento per chi vuo-

continua a pag. 72

Tra i vari software provati quello di Auralog può vantare il miglior riconoscimento vocale

230x287 23-09-2004 12*49 Pagina 1

VNUNET.IT

DIVENTA IL SITO DEGLI SCARICATORI

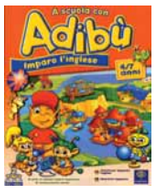
vnu business publications italia

I PIÙ **FAMOSI** PROGRAMMI **PER PC, MAC, LINUX** SONO **SCARICABILI** DA UN UNICO INDIRIZZO: **WWW.VNUNET.IT** E **GRATUITAMENTE**. LA PIÙ RICCA LIBRERIA EUROPEA **DI DOWNLOAD** È A TUA DISPOSIZIONE: VELOCE, **IN ITALIANO** E SUDDIVISA PER CATEGORIE. **DA OGGI**, BASTA PERDERSI NELLA RETE, **CON UN SOLO CLICK** TROVI E SCARICHI **IL PROGRAMMA CHE CERCAVI**.

WWW.VNUNET.IT

IL SITO DELLE NUOVE TECNOLOGIE

SOFTWARE c 19-10-2004 14:24 Pagina 72



	Auralog **Business English**	***Mediaport*** **Speak English Please**	***Microforum*** **Lingue Senza Frontiere**	***Finson*** **Parla Subito! Inglese**	***Microforum*** **Lingua Match**	***Evviva*** **L'inglese per i piccoli**	***Cocktel*** **A scuola con Adibù Imparo l'inglese**
Prezzo singolo livello	150 euro	19,90 euro	9,90 euro	9,99 euro	4,99 euro	4,99 euro	29,90 euro
Prezzo raccolta livelli	-	59,90 euro	-	-	-	-	
Telefono	02/39257337	02/3085194	06/33251274	02/2831121	06/33251274	02/2831121	0332/806711
Sito Internet	www.dli-multimedia.it	www.mediaport.it	www.microforum.it	www.finson.it	www.microforum.it	www.finson.it	www.vugames.it
Sistema Operativo	Windows 95/98/Me/Xp	Windows 98/Me/2000/Xp	Windows 98/Me/Xp,	Windows 98/Me/2000/Xp	Windows 98/Me/2000/Xp	Windows 98/Me/2000/Xp	Windows 95/98
Processore/memoria	333 MHz / 128 Mb	300 MHz / 64 Mb	133 MHz / 64 Mb	300 MHz /64 Mb	200 MHz / 64 Mb	200 MHz / 32 Mb	200 MHz / 32 Mb
Caratteristiche							
Riconoscimento vocale	Sì	No	No	No	No	No	No
Lingua interfaccia	Italiano / Inglese	Italiano / Inglese	Italiano	Italiano	Italiano	Italiano	Italiano
Stile grafico	Fotografie	Cartone animato	Filmati	Cartone animato	Disegni	Cartone animato	Cartone animato
Livelli disponibili	Unico	Livelli 1, 2, 3, 4	Livelli 1, 2, 3, 4	Base Intermedio Avanzato	Unico	Unico	Unico
Categorie							
Turisti		✔	✔	✔	✔		
Studenti		✔	✔	✔			
Principianti		✔	✔	✔			
Bambini						✔	✔
Lavoro	✔						

le allenarsi all'ascolto della lingua. Gli esercizi, invece, non sono numerosi e risultano poco curati. Studiato appositamente per i principianti è anche **Tell me More Primi Passi** di Auralog che si distingue dai precedenti per completezza e varietà: basato sul riconoscimento vocale richiede applicazione e impegno, poiché introduce una serie di regole di grammatica e di esercizi per studenti motivati, magari affiancati da un insegnante.

Anche per la scuola!

L'elemento più importante da tenere in considerazione quando si acquista un corso per bambini è l'età di riferimento indicata sulla confezione, ed eventualmente gli argomenti trattati, al fine di affiancarsi ai programmi scolastici. **A scuola con Adibù** (per bambini dai 4 ai 7 anni, già recensito nel N. 55 di Computer Idea) è suddiviso in due CD-ROM, il primo contiene giochi didattici, mentre il secondo è costituito da esercizi e dedicato a genitori e insegnanti, che potranno anche controllare i progressi effettuati durante il corso. È un software molto vario e con una buona interattività, ma purtroppo ha come limite la sola compatibilità solo con Windows 95 e 98. **Tell me More Kids** (ne trovate una recensione nel N. 97) è invece disponibile per tre fasce di età. I tanti cartoni animati, giochi e il karaoke, uniti al riconoscimento vocale, rendono molto interessante questo titolo. Unica riserva è per il livello "11-13 anni" che, a nostro avviso, rischia di essere troppo infantile per i ragazzi più grandi. Molto meno sofisticato, ma comunque piacevole nella sua semplicità, è **L'inglese per i piccoli** di Evviva software, dedicato ai bambini dagli 8 anni in su che devono imparare (o ripassare) le nozioni di base. Questo corso può accompagnare senza problemi le prime lezioni a scuola... e i primi passi di un adulto completamente principiante.

Conoscere il "business"

Infine prendiamo in considerazione i corsi di inglese "business", dedicati espressamente a chi già conosce la lingua ma vuole approfondire il proprio lessico in ambito economico e commerciale. Sugli scaffali la fanno da padroni i corsi Auralog e Digital Publishing che, anche in questo caso, ripropongono le rispettive formule, focalizzando le tematiche delle varie unità su argomenti strettamente legati al mondo degli affari, comunicazioni via e-mail, appuntamenti di lavoro, contrattualistica e così via. Le differenze sono le stesse che abbiamo segnalato per i corsi dedicato a ragazzi e adulti, poiché i due produttori hanno scelto di mantenere lo stesso stile e dei prodotti rivolti al grande pubblico. Ovviamente è richiesto un livello di conoscenza medio/alto della lingua.

COMP_IDEA_230x287_MUVo 5-10-2004 11:01 Pagina 1

MUsic VOyager

MuVo - Musica in Movimento.

È il tuo passaporto per l'audio digitale. Con MuVo V200 scegli la colonna sonora del tuo viaggio: ultra-leggero ed elegante, ti permette di portare sempre con te fino a 240* canzoni. E non è tutto. MuVo V200 è anche radio FM, registratore vocale e unità di memoria per archivio dati. Scopri tutti i lettori MP3 della linea MuVo su **www.europe.creative.com**

Creative Technology Ltd. Tutti i diritti riservati. Il logo Creative è un marchio registrato. *In formato WMA, considerando brani da 4 minuti. 120 canzoni in formato MP3. Il prodotto potrebbe differire leggermente da come appare nelle illustrazioni. L'immagine al centro rappresenta il prodotto nelle dimensioni reali

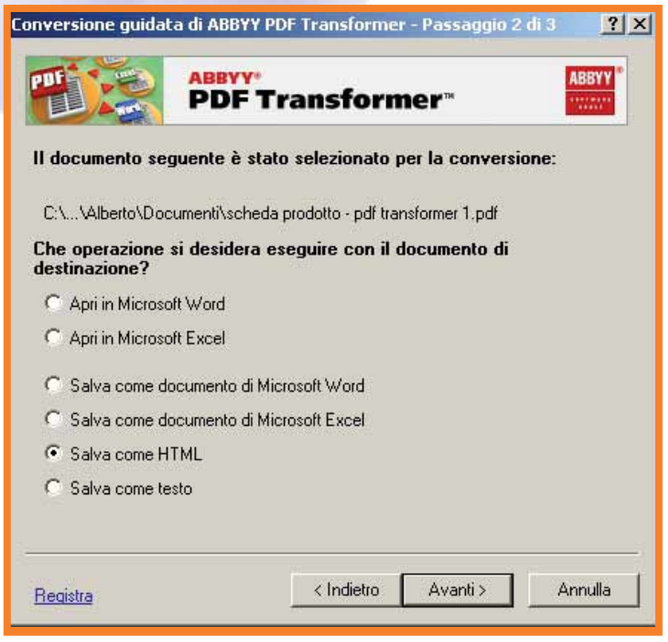
Get CREATIVE

cd-rom c 19-10-2004 14:19 Pagina 74

Il **mago** della trasformazione

PDF Transformer ***converte i file di Acrobat*** *in formati più* ***semplici da modificare****.*

I documenti in formato PDF sono ampiamente utilizzati per creare pagine complesse con testi e immagini. Hanno il vantaggio di non occupare troppo spazio, e rappresentano uno standard per qualsasi tipo di documento da visualizzare. Purtroppo, quando si ha la necessità di modificare un file PDF anche solo per esportarne i contenuti, questi vantaggi diventano ostacoli, perché molti elementi non possono essere selezionati e copiati in altri documenti, se non avendo a disposizione il costoso Adobe Acrobat. Grazie a una procedura di conversione guidata, PDF Transformer risolve il problema nel modo più semplice ed efficace. Il programma infatti non usa complicate interfacce, ma semplifica al massimo l'utilizzo di tutte le sue funzioni. Una volta selezionato il PDF da convertire non rimane che scegliere il formato di destinazione, le pagine da esportare e alcune impostazioni sulla compressione di eventuali immagini. Al resto pensa il programma. PDF Transformer può convertire un qualunque PDF in un documento di Word (DOC o RTF), di Excel, in un file HTML o in un semplice file di testo.
A volte è un po' lento nel processo, ma i tempi di attesa variano sensibilmente anche in base alla potenza del PC e alle dimensioni del file. PDF Transformer riesce a mantenere i documenti molto fedeli agli originali, in particolar modo testi e tabelle.

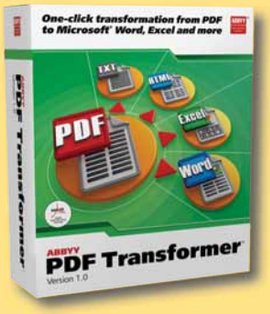


La procedura guidata permette di evidenziare subito il formato in cui si vuole convertire il file PDF

Il software Abbyy, invece, presta il fianco a qualche critica in presenza di documenti ricchi di elementi grafici, che spesso si perdono nel processo di esportazione, o finiscono in posizioni sbagliate. Il problema si può in parte risolvere provando con diverse opzioni di conversione, tuttavia, dal punto di vista grafico, PDF Transformer non è in grado di mantenere la fedeltà assoluta come per i testi.
In conclusione il software Abbyy è consigliato agli utenti che lavorano spesso con documenti PDF in cui è importante riconoscere bene ogni parte scritta, per esempio i listini. D'altro canto è poco adatto per chi ha bisogno di esportare documenti in cui la grafica è un elemento importante.
Come ultima nota, va citato il mancato supporto alle lingue orientali, controbilanciato dal pieno riconoscimento di quelle europee (anche il cirillico).

Alberto Torgano

Abbyy PDF Transformer 7,5 VOTO



Produttore: Abbyy (www.abbyy.com)
Distributore: Novadys (Tel. 02/618714; www.novadys.com/italy)
Prezzo: 39,95 euro

Requisiti:
Windows 98/2000/Me/Xp, Pentium III 500 MHz, 64 Mb di RAM

cd-rom c 19-10-2004 14:20 Pagina 75

Peso piuma

*AbiWord ci ricorda che **non occorre un PC di ultima generazione** per scrivere le lettere.*

Il logo di Abiword è una simpatica formica

AbiWord è un semplice programma di videoscrittura completamente gratuito e in italiano. Si tratta di un progetto open source realizzato da una comunità di sviluppatori sparsi in tutto il mondo allo scopo di creare una valida alternativa a Microsoft Word. AbiWord ha il pregio di essere molto compatto (il file di installazione occupa poco meno di 5 Mb) e velocissimo da avviare. Include tutti gli strumenti più importanti per scrivere lettere e documenti per l'ufficio, lo studio e il tempo libero, ed è possibile anche inserire delle immagini (sono invece esclusi i filmati e i file sonori). Il supporto dei file DOC non è all'altezza di quello offerto da OpenOffice, tuttavia in tanti casi non vi accorgerete di questo limite. Consigliamo AbiWord a chi ha un computer datato, inadatto a far funzionare le ultime versioni di Word o OpenOffice a causa di un processore troppo lento o pochi Megabyte di memoria RAM disponibili.

AbiWord

7 VOTO

Produttore: AbiWord
Sito Internet: www.abisource.com
Licenza: GPL
Lingua: Italiano
Dimensioni file di installazione: 4,82 Mb
Ultima versione: 2.0.12

Facilità d'uso	8
Funzionalità	6
Documentazione	7

Requisiti
Windows 95/98/Me/2000/Xp, Pentium 100 MHz, 16 Mb di RAM

In questi casi, infatti, non vale la pena acquistare un computer nuovo, ma installare il software adatto alle risorse che si hanno a disposizione.

Emanuele Gesuato

GIOCHI c 19-10-2004 14:16 Pagina 76

Panzers
Codename Phase One

Capo Alpha a capo Delta... ***Carri nemici in avvicinamento****!*

Il gioco è un eccellente strategico sviluppato da Stormregion e ambientato su diversi fronti della Seconda Guerra Mondiale: Normandia, URSS e Germania, tutti scenari molto in voga nel mondo dei videogiochi. Panzers si presenta con un'ottima grafica tridimensionale, tanto dettagliata da ricordare da vicino le stupende unità di molti "wargame" da tavolo. Le unità di fanteria e i numerosi mezzi di supporto e da combattimento sono realizzati con un raffinato gusto per i particolari. Le stesse animazioni, come l'avanzare dei carri lungo una collina o degli uomini nel campo di battaglia, sono particolarmente curate.
Il fiore all'occhiello del titolo sono però gli splendidi ambienti tridimensionali, completamente interattivi ai fini di gioco e importantissimi nella pianificazione della tattica militare e nell'elaborazione della giusta strategia. Per esempio, sia i boschi che le città risentono in modo credibile dei danni della battaglia ed elevano al contempo il livello di complessità degli scontri. Una foresta può offrire copertura a un plotone di fanteria sia visiva sia di fuoco, ma non costituisce alcun ostacolo all'avanzata dei mezzi pesanti: un albero viene infatti sradicato con facilità se investito da un carro armato. Allo stesso modo i soldati possono sempre entrare e arroccarsi all'interno di abitazioni e ruderi. E allora le scelte strategiche si moltiplicano: potete pianificare un'irruzione con i vostri uomini (in questo caso un pregevole effetto di trasparenza renderà invisibili i muri), o stanare i nemici con i cecchini o ancora usare la forza bruta distruggendo del tutto l'edificio con le armi pesanti. In Panzers ogni elemento della scena risulta utile a fini strategici e si può distruggere o sfruttare a proprio vantaggio. La più importante particolarità del gioco, oltre all'efficacissima e realistica interazione con l'ambiente, è la scelta di non introdurre la classica meccanica delle "risorse" da accumulare e con le quali creare la propria armata. In Panzers le unità si scelgono all'inizio della missione in base ai "punti prestigio" conquistati sul campo. Poi sono solo le scelte tattiche a fare la differenza. Con una giocabilità di questo tipo assume grande importanza la gestione delle unità mediche e meccaniche, capaci di ripristinare la salute dei soldati o riparare i danni ai carri armati e la distribuzione delle truppe sul campo.
Il taglio realistico impresso dagli sviluppatori alla tattica militare contribuisce poi ad arricchire le variabili in gioco nel combattimento: un carro è dotato di una corazza frontale resistente, ma non deve mostrare il retro al nemico; i cannoni poi vanno attivati manualmente dagli uomini, ma devono essere trasportati velocemente con le jeep.
Panzers è un ottimo strategico in tempo reale che cerca di svecchiare i canoni classici del genere. E in buona parte ci riesce. È consigliato sia agli appassionati desiderosi magari di sperimentare qualcosa di nuovo sia al giocatore occasionale, grazie anche alla semplicità di utilizzo dei comandi.

Alberto Torgano

In dettaglio

8,5 VOTO

Genere: Strategico in tempo reale
Produttore: StormRegion\CDV (www.panzers.com)
Distributore: Halifax (Tel. 02/4130345; www.halifax.it)
Prezzo: 49,40 euro

Requisiti
Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium III 750 MHz, 256 Mb di RAM, accelerazione Direct3D

230x287.imp 29-09-2004 11:55 Pagina 1

La guida completa all'**aggiornamento** più atteso

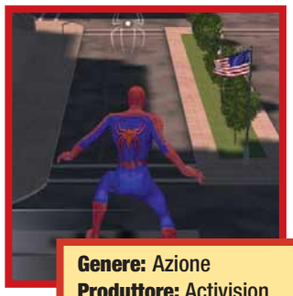
vnu business publications italia

prezzo **6,00** euro

in edicola dal 12 ottobre

giochi triple c 19-10-2004 14:15 Pagina 78

a cura di Lorenzo Cavalca



Spider-Man 2

Genere: Azione
Produttore: Activision (www.activision.com)
Prezzo: 49 euro
Requisiti: Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium III a 600 MHz 128 Mb di RAM, accelerazione Direct3D

6,5

In concomitanza con l'uscita del film Activision pubblica il videogioco dedicato alle avventure dell'Uomo Ragno. L'obiettivo è quello di vestire i panni dell'"arrampicamuri" per portare un po' d'ordine nella caotica e pericolosa città di New York. Tutti i più noti malviventi (tra cui proprio il dottor Octopus) si sono dati appuntamento nella Grande Mela per arricchirsi con i loro loschi affari. Per sconfiggere i nemici, "Spidey" può contare sui propri superpoteri: la forza e l'agilità di ragno e la ragnatela che gli permette di volteggiare sopra i grattacieli e di avvolgere e bloccare gli avversari. La dinamica di gioco è molto semplice: in ciascuna missione occorre concludere un certo numero di obiettivi e, al termine di ogni livello, c'è l'immancabile scontro con l'avversario finale. All'inizio il gioco risulta divertente, ma alla lunga l'azione comincia a diventare noiosa. Per la facilità e la durata (breve) del gioco, Spider-Man 2 è dedicato ai giovani appassionati. *Emanuele Gesuato*

Crusader Kings

Il titolo è un gestionale dalla curiosa ambientazione medievaleggiante. Nell'arco temporale che va dal 1066 (Battaglia di Hastings) al 1453 (anno della caduta di Costantinopoli e della fine della Guerra dei Cento anni) dovrete infatti guidare una dinastia nobiliare: di volta in volta nei panni di conte, duca e addirittura re potrete così gestire i vostri possedimenti, arricchirvi e organizzare le relazioni con i vostri alleati. Si potranno combinare matrimoni, stipulare importanti alleanze, partecipare alle gloriose crociate o dichiarare guerra a qualche scomodo "vicino", tutto per tenere sempre alti i vessilli della vostra casa nobiliare. Crusader Kings offre una perfetta rappresentazione della struttura feudale e gerarchica dell'epoca e privilegia più la diplomazia che la forza bruta. La grafica è ridotta al minimo, perché dominano mappe e videate dal contenuto informativo, ma è funzionale alla struttura di gioco. L'intelligenza artificiale è un po' debole, ma nel complesso Crusader Kings risulta coinvolgente. *E.G.*

Genere: Strategico/gestionale
Produttore: Paradox (www.paradoxplaza.com)
Prezzo: 48,99 euro
Requisiti: Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium III 600 MHz, 128 Mb di RAM, accelerazione Direct3D

7,5

ToCA Race Driver 2
The Ultimate Racing Simulator

Genere: Guida
Produttore: Codemasters (www.codemasters.com)
Prezzo: 49 euro
Requisiti: Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium III 800 MHz, 256 Mb di RAM, accelerazione Direct3D

8

Simile al suo predecessore, ToCA Pro Race Driver, il titolo Codemasters si distingue per la varietà di auto e di circuiti e per un'ottima realizzazione tecnica. Il bilanciamento tra simulazione e arcade allo stato dell'arte e un sistema di guida calibrato alla perfezione rendono l'esperienza di gioco appagante e molto divertente. Gare e autovetture si possono "sbloccare" procedendo con successo nella modalità "carriera". Per facilitare l'impatto con un nuovo campionato, per esempio Formula Ford, DTM, Rally o Street Racing solo per citarne alcuni, il gioco mette a disposizione la modalità Simulazione che permette di testare anticipatamente il tipo di campionato in cui ci si appresta a gareggiare.
È una scelta che non piacerà ai puristi del genere, ma che abbassa il livello di difficoltà del gioco rendendolo appetibile anche a chi non ha passato le notti a giocare a Gran Turismo o a Need for Speed. Nonostante l'ottimo motore grafico, una realizzazione fotorealistica tanto delle auto quanto dei circuiti, e l'introduzione di qualche novità tra i campionati e le vetture a disposizione, il gioco non risulta poi molto diverso dal suo predecessore. E, in questo caso, non è necessariamente un difetto.

in Pillole

> The Westerner

Ambientato in un "fumettoso" Far West, the Westerner è un'avventura "punta e clicca" vecchio stile. Sebbene gli enigmi non siano molto complicati e la realizzazione tecnica non sia eccellente (l'audio talvolta è fuori sincrono), il gioco risulta una piacevole sorpresa.
Una bella boccata d'ossigeno per tutti gli avventurieri!

Genere: Avventura
Produttore: Revistronic (www.revistronic.com)
Prezzo: 19,90 euro

Voto: 7,5

> Mashed: Fuori Giri

Si tratta di un divertente gioco di corse frenetiche, caratterizzato da scontri furiosi, da una miriade di potenziamenti per le auto, e da una bella varietà di circuiti e modelli.
Mashed offre il meglio di sé nella modalità multiplayer, giocare da soli può servire solo per imparare.
Il gioco in singolo risulta infatti un po' limitato.

Genere: Guida
Produttore: Empire (www.empire.com)
Prezzo: 39 euro

Voto: 6,5

> Gorky Zero Beyond Honor

Un imbarazzante sistema di telecamere, il ridicolo livello dell'intelligenza artificiale e un'inesistente interazione con gli ambienti minano la giocabilità di un gioco ispirato all'aureo filone degli sparatutto tattici inaugurato da Sprinter Cell. In Gorky Zero Beyond Honor si salva ben poco: solo la trama, originale, ma da sola non risolleva le sorti di un titolo nato male e realizzato peggio.

Genere: Sparatutto tattico
Produttore: JoWoods (www.joewoods.com)
Prezzo: 24 euro

Voto: 4,5

ANNUNCIO OK 2-09-2004 14:51 Pagina 1

È IN EDICOLA IL NUOVO CORSO MULTIMEDIALE VIDEOIMPARO

Internet e la Posta Elettronica

NOVITÀ
A SOLI € 6,90

1 ALLA SCOPERTA DI INTERNET

2 SICUREZZA E WEB

3 I MOTORI DI RICERCA

4 DALLA RETE AL NOSTRO PC

5 LA POSTA ELETTRONICA

6 COMUNICHIAMO IN TEMPO REALE

7 DIVENTIAMO BLOGGERS

8 INTERNET EXPLORER È ANCORA PIÙ POTENTE!

DA OTTOBRE IN EDICOLA

Per informazioni contattare il Servizio Clienti al n. 039.206860

vnu business publications Italia

abb04_coup_dop_pag 17-12-2003 12:31 Pagina 1

ABBONATI A COMPUTER IDEA

3 MESI 25% DI SCONTO

1 ANNO 40% DI SCONTO

2 ANNI 45% DI SCONTO

1 ANNO EURO 41,60

CON DUE RACCOGLITORI OMAGGIO

vnu business publications italia

OFFERTA RISPARMIO
1 ANNO - 26 NUMERI € 25,00
INVECE DI € 41,60 CON IL 40% DI SCONTO

OFFERTA FEDELTÀ
2 ANNI - 52 NUMERI € 46,00
INVECE DI € 83,20 CON IL 45% DI SCONTO

OFFERTA DI STAGIONE
3 MESI - 6 NUMERI € 7,00
INVECE DI € 9,60 CON IL 25% DI SCONTO

OFFERTA PREMIO
1 ANNO - 26 NUMERI
+ 2 RACCOGLITORI € 41,60

ABBONAMENTO COMPUTER IDEA 2004

* I raccoglitori abbinati all'offerta annuale verranno spediti a pagamento avvenuto.

ABBONATI ONLINE SU WWW.VNU.IT/CIABBON.ASP
10% DI SCONTO EXTRA PER CHI PAGA CON CARTA DI CREDITO

RITAGLIARE IL COUPON E SPEDIRE VIA FAX AL N° 0266034290
INVIARE A: VNU bpi - Ufficio abbonamenti - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI)

Sì, desidero abbonarmi a COMPUTER IDEA e scelgo una di queste quattro proposte:

☐ **1 OFFERTA RISPARMIO**
1 ANNO - 26 NUMERI (1ci04) € 25,00 INVECE DI € 41,60 CON IL 40% DI SCONTO

☐ **2 OFFERTA FEDELTÀ**
2 ANNI - 52 NUMERI (2ci04) € 46,00 INVECE DI € 83,20 CON IL 45% DI SCONTO

☐ **3 OFFERTA DI STAGIONE**
3 MESI - 6 NUMERI (3ci04) € 7,00 INVECE DI € 9,60 CON IL 25% DI SCONTO

☐ **4 OFFERTA PREMIO**
1 ANNO - 26 NUMERI (4ci04) + 2 RACCOGLITORI € 41,60

Per il pagamento ☐ Attendo il vostro bollettino di pagamento
☐ Con carta di credito ☐ Am. Express ☐ Visa ☐ Diners ☐ CartaSi

n° |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| Scad. |_|_|_|_|

Firma

L'abbonamento deve essere intestato a:

Nome Cognome

Via n° Tel

CAP Città Prov.

e-mail

Professione

Consenso ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 28 della Legge 675/96. Letta la nota informativa, riportata su questa rivista, esprimi il tuo consenso, al trattamento ed alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ai soggetti che svolgono le attività indicate nella informativa stessa al solo fine dell'attivazione del tuo abbonamento. In mancanza del tuo consenso la registrazione non potrà essere eseguita e conseguentemente non potremo attivare il tuo abbonamento. Accetto ☐ Non accetto ☐ Esprimi/nega il tuo consenso alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ad aziende terze che ne facciano richiesta a fini pubblicitari e di marketing. Accetto ☐ Non accetto ☐

* offerta valida solo per l'Italia fino al 31/12/2004

nel numero 125

> in edicola il 24 novembre

Ogni giorno **dobbiamo ricordare decine di password**. Se abbiamo a cuore la sicurezza dei dati dobbiamo imparare a **sceglierle, conservarle e recuperarle** quando serve. Affidarsi a "Pippo" e "Pluto" di questi tempi potrebbe riservarci solo brutte sorprese.

Giocare con il PC è bello, ma se si vuole vivere un'esperienza entusiasmante è meglio farlo con **un buon joystick o con il volante e il joypad più ergonomici**. Ecco una guida per scegliere i prossimi regali.

Tutti, **finito il lavoro**, sogniamo la poltrona del salotto. Ma **ci sono ancora mille cose da fare**, alcune davvero poco piacevoli e molto noiose. Per esempio **pagare gas, luce, acqua, il bollo dell'auto, il canone della televisione**... Se imparassimo a sfruttare meglio i servizi Web?

Creare un CD-ROM multimediale non è difficile; con pochi consigli e il programma adatto possiamo **ideare ipertesti**, preparare **presentazioni con suoni e filmati**, e realizzare **libri elettronici per i ragazzi**.

I contenuti sono soggetti a cambiamenti

CLEO L'ARMADILLO DI BENNY

WWW.CLEOLARMADILLO.IT

computer idea
vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing:
Andrea Maselli, Direttore Responsabile, andrea.maselli@bp.vnu.com

Redazione: Mario De Ascentiis, Responsabile di redazione (caposervizio), mario.deascentiis@bp.vnu.com
Elena Avesani, elena.avesani@bp.vnu.com
Gianluigi Bonanomi, gianluigi.bonanomi@bp.vnu.com
Lorenzo Cavalca, lorenzo.cavalca@bp.vnu.com
Marco Passarello, marco.passarello@bp.vnu.com
Renzo Zonin, renzo.zonin@bp.vnu.com
Monica Rogiani Segreteria: monica.rogiani@bp.vnu.com - Tel: 02 66034411
Test Labs: Francesco Ferrari Responsabile, francesco.ferrari@bp.vnu.com

Collaboratori: per la redazione, Orso Pedriali, Marco Bonanomi, Paolo Canali, Silvia Castoldi, Antonio Fittipaldi, Emanuele Gesuato, Gianluca Rogiani, Alberto Torgano.
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Damir Laurenzi, Daniele Preda

Grafica e produzione: Marco Passoni Coordinamento grafico - **Alberto Decari** Coordinamento DTP - **Renata Lavizzari, essegrafika** Impaginazione - **Studio Armando Chitolina** Progetto grafico - **Roberto Cappuccio** Servizi Fotografici - **Image Bank** Illustrazioni - **Korygraf** Illustrazioni - **The Stock Illustration Source** Illustrazioni - **Zefa** Illustrazioni - **LOGO24** Realizzazione copertina - **Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche S.p.A. (BG)** Stampa - **Distribuzione esclusiva Italia** m-dis Distribuzione Media S.p.A. - Via Angelo Rizzoli, 2 - 20132 Milano - Tel: 02 25821 - Fax 02 25825205 - **Ufficio Traffico** Tel: 02 66034219

Direzione: Ruud Bakker Presidente
Richard Halpenny Amministratore Delegato - **Claudio De Falco** Publisher

Pubblicità:
Giovanni Corti Sales and Marketing Manager, giovanni.corti@bp.vnu.com

Marketing:
Marco Calvi Product Manager, marco.calvi@bp.vnu.com

INTERNATIONAL SALES - www.globalreps.com
European/Middle East representation: Global Media Europe Ltd - 32-34 Broadwick Street, London W1A 2HG - Tel: ++44 20 7316 9101, Fax: ++44 20 7316 9774, advertising@globalreps.com
US representation: Global Media USA, LLC, 565 Commercial Street, 4th Floor - San Francisco, CA 94111 - 3031 USA - Tel: ++1 415 249 1620 - Fax: ++1 415 249 1630 - sjones@globalreps.com

VNU Labs: I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo. I sei laboratori con sede a Londra, Amsterdam, Milano, Bruxelles, Parigi e Madrid sono responsabili dei test di tutte le riviste VNU in Europa. Tutti i laboratori VNU si avvalgono delle stesse metodologie e benchmark.

Licensing: Computer Idea is available for international licensing. Please contact Joanna Mitchell at joanna_mitchell@vnu.co.uk for more information.
I contenuti di Computer Idea sono disponibili su licenza. Per favore contattare Joanna Mitchell - joanna_mitchell@vnu.co.uk - per ulteriori informazioni.

Abbonamenti, richiesta di informazioni, arretrati o reclami:
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 039 206860 - Fax 02 66034290
e-mail abbonamenti@bp.vnu.com

N. di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti:
14418222 intestato a: VNU Business Publications Italia - Casella Postale 68 - 20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Abbonamento annuale: E 41,60
Abbonamento per l'estero: E 83,20
Prezzo della rivista: E 1,60 - Arretrati: E 3,20
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Abbonamenti in blocco: per informazioni e richieste relative agli abbonamenti acquistabili in blocco, inviare un'e-mail all'indirizzo: abbonamenti.inblocco@bp.vnu.com

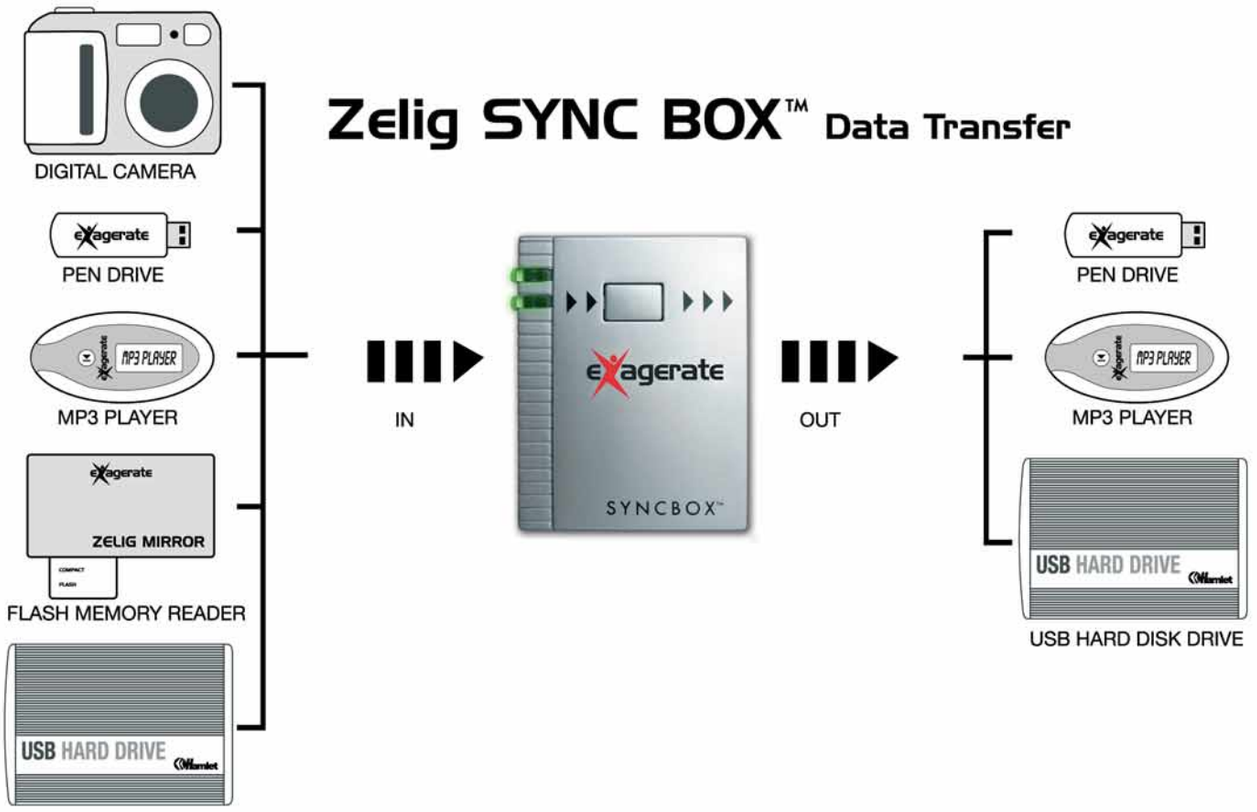
Testata associata: A.N.E.S.
Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata CONFINDUSTRIA

Tiratura del presente numero: 200.000 copie
VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Operatori della comunicazione n° 3337. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.
VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodici Italiana

NORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003)
Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ha la finalità di garantire che il trattamento dei Vostri dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Vi informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Codice, che i dati personali da Voi forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività da noi svolta, potranno formare oggetto di trattamento, per le finalità connesse all'esercizio della nostra attività. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, diffusione, cancellazione, distribuzione, interconnessione e quant'altro sia utile per l'esecuzione del Servizio, compresa la combinazione di due o più di tali operazioni. Il trattamento dei Vostri dati per le finalità sopraindicate avrà luogo prevalentemente con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, e con procedure idonee alla tutela delle stesse.
Il titolare del trattamento dei dati personali è VNU Business Publications Italia S.r.l., con sede legale in Cinisello Balsamo (Mi), nella persona del legale rappresentante; responsabili del trattamento sono i dipendenti e/o professionisti incaricati da VNU Business Publications Italia S.r.l., i quali svolgono le suddette attività sotto la sua diretta supervisione e responsabilità. Il conferimento dei dati personali da parte Vostra è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale Vostro rifiuto ci rende impossibile l'esecuzione di alcun adempimento contrattuale.
I dati, o alcuni di essi, per i fini di cui dianzi, potranno essere comunicati a:
• società appartenenti al medesimo gruppo societario di cui fa parte VNU Business Publications Italia S.r.l;
• soggetti esterni che svolgano funzioni connesse e strumentali all'operatività del Servizio, come, a puro titolo esemplificativo, la gestione del sistema informatico, l'assistenza e consulenza in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
• soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o da ordini delle autorità.
Un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso VNU Business Publications Italia S.r.l.
Vi informiamo, inoltre, che potrete consultare, modificare, opporVi o far cancellare i Vostri dati o comunque esercitare tutti i diritti che Vi sono riconosciuti ai sensi dell'art. 7 del Codice, inviando una lettera raccomandata a VNU Business Publications Italia s.r.l. - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).
Se volete consultare il testo completo del Codice in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito ufficiale dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it

Hamlet



Non hai il computer? Pazienza!

Trasferisci i tuoi file, foto o MP3 senza usare il computer.

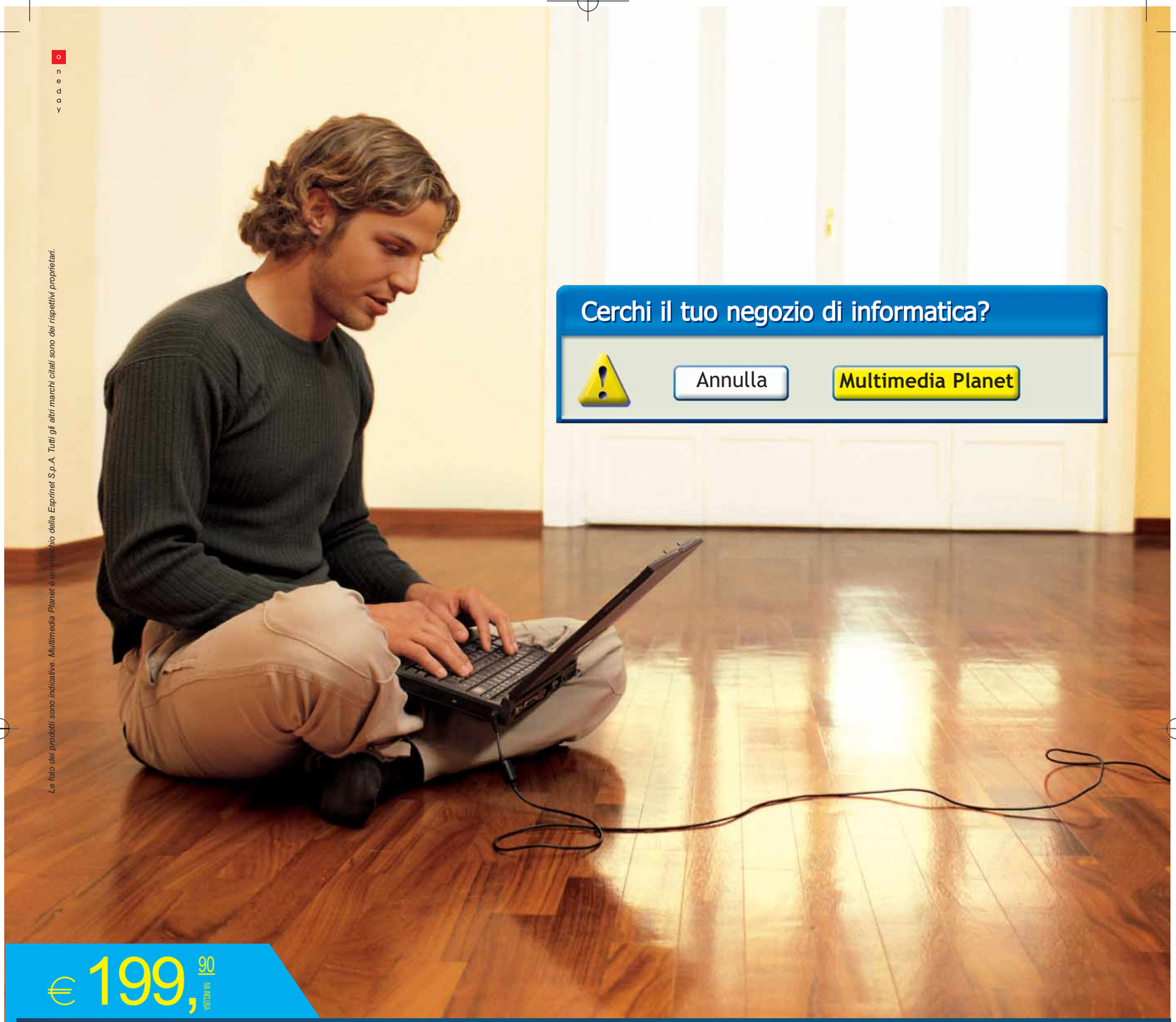
SYNC BOX di Hamlet permette di trasferire il contenuto della memoria tra due diverse periferiche USB come Pen Drive, Hard Disk, Fotocamere digitali e Lettori di memorie. **SYNC BOX** è dotato di due porte USB a cui collegare direttamente il dispositivo contenente i dati e quello sul quale si desidera effettuare la copia. Con un semplice click è possibile trascrivere una singola cartella o tutti i file senza dover ricorrere all'utilizzo del computer. **SYNC BOX** funziona a batterie e misura appena 5,5x7,0x1,5cm per 80 grammi di peso.
Trasferire le immagini dalla Fotocamera digitale direttamente su Hard Disk portatile non è mai stato così semplice.

Non ti limitare, esagera!

www.hamletcom.com

ComputerIdea_singola 15 18-10-2004 9:53 Pagina 1

Le foto dei prodotti sono indicative. Multimedia Planet è un marchio della Esprinet S.p.A. Tutti gli altri marchi citati sono dei rispettivi proprietari.



€ 199,90 IVA INCLUSA

MICROSOFT – XBOX HALO 2 CRYSTAL PACK

"HALO:COMABAT EVOLVED" è considerato il miglior titolo nel mondo del game entertainment. La confezione comprende: console Crystal + 2 controller + gioco HALO 2

DAY ONE
11 NOVEMBRE 2004

Multimedia Planet ti apre una finestra sicura sul mondo della tecnologia. Affidabilità, qualità e tanta competenza per scegliere in tutta sicurezza i prodotti più adatti alle tue esigenze. Avrai la certezza di metterti nelle mani di veri esperti e di acquistare prodotti delle migliori marche a prezzi imbattibili. Clicca su Multimedia Planet. La tua chiave d'accesso al mondo della tecnologia.

www.multimediaplanet.it

MULTIMEDIA P·L·A·N·E·T
Il Tuo Negozio di Informatica
esprinet®